

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELO RONCALLI"  
QUARTO D'ALTINO**



# PTOF

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

**TRIENNIO 2022/2025**

*approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2022 con delibera n. 58  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2022 con delibera n. 23  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 dicembre 2023 con delibera n. 30*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.
- Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

(Rif. Normativi: DPR 275/99, art.3 – Legge 107/15, art. 1, c. 12-17)



## INDICE

<b>SEZ. 1: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>5</b>
Par. 1.1: Sede centrale, plessi, indirizzi, come contattarci .....	5
Par. 1.2: Come raggiungerci .....	7
Par. 1.3: Il sito scolastico .....	8
<b>SEZ. 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE .....</b>	<b>9</b>
Par. 2.1: Il contesto socio-culturale .....	9
Par. 2.2: Partner e collaboratori esterni .....	10
<b>SEZ. 3: RAV &amp; PIANO DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>12</b>
Par. 3.1: RAV, introduzione esplicativa.....	12
Par. 3.2: Priorità, traguardi e obiettivi di processo .....	12
Par. 3.3: Il Piano di Miglioramento.....	15
Par. 3.4: La Rendicontazione Sociale .....	15
Par. 3.5: Finalità e obiettivi dell'Istituto .....	16
Par. 3.6: Referente per il bullismo e cyberbullismo .....	17
<b>SEZ. 4: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE.....</b>	<b>19</b>
Par. 4.1: Riferimenti generali .....	19
Par. 4.2: Il curricolo d'Istituto .....	20
Par. 4.3: L'insegnamento dell'Educazione Civica .....	22
Par. 4.4: L'insegnamento dell'Educazione Motoria .....	25
Par. 4.5: Scelte metodologiche .....	26
Par. 4.6: Scuola dell'infanzia "Peter Pan" .....	27
Par. 4.7: Scuola primaria "Leonardo da Vinci" .....	33
Par. 4.8: Scuola primaria "Amerigo Vespucci" .....	38
Par. 4.9: Scuola secondaria di I grado "Angelo Roncalli" .....	43
Par. 4.10 Inclusione scolastica e sociale .....	47
Par. 4.11: Piano Nazionale Scuola Digitale .....	52
Par. 4.12: Piano Nazionale per la Didattica Digitale Integrata .....	54
Par. 4.13: PNRR – Piano Scuola 4.0.....	56
Par. 4.14: Potenziamento delle discipline STEM.....	60
Par. 4.15: Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'O.F. ....	62
Par. 4.16: La valutazione .....	82

Par. 4.17: I rapporti Scuola-Famiglia .....	96
<b>SEZ. 5: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>115</b>
Par. 5.1: Il funzionigramma .....	115
Par. 5.2: Gli organi collegiali d'Istituto .....	116
Par. 5.3: Il Dirigente Scolastico .....	117
Par. 5.4: I Docenti Collaboratori del D.S. ....	118
Par. 5.5: Referenti di plesso .....	119
Par. 5.6: Organigramma della sicurezza.....	120
Par. 5.7: Funzioni Strumentali.....	121
Par. 5.8: Referenti di Area .....	123
Par. 5.9: Coordinatori di classe .....	127
<b>SEZ. 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA.....</b>	<b>128</b>
<b>SEZ. 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA .....</b>	<b>129</b>
Par. 7.1: Il fabbisogno del personale docente.....	129
Par. 7.2: Il fabbisogno del personale A.T.A.....	133
<b>SEZ. 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI .....</b>	<b>135</b>
<b>SEZ. 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE .....</b>	<b>136</b>
Par. 9.1: La formazione del personale docente .....	136
Par. 9.2: La formazione del personale A.T.A. ....	137

## **SEZ. N° 1: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO**

### **PARAGRAFO 1.1: SEDE CENTRALE, PLESSI, INDIRIZZI, COME CONTATTARCI**

#### **Istituto Comprensivo Statale "ANGELO RONCALLI"**

Sede uffici amministrativi e dirigenza  
presso il plesso scuola secondaria di primo grado "A. Roncalli"  
Via Roma 21, 30020 Quarto d'Altino (VE)

tel. 0422824139 • fax 0422828524 • C.F. 8400384027  
cod. mec. VEIC82200L • pec: [veic82200l@pec.istruzione.it](mailto:veic82200l@pec.istruzione.it) e-mail:  
[veic82200l@istruzione.it](mailto:veic82200l@istruzione.it)  
sito Web: <https://www.icroncalli.edu.it/>

#### **Orario segreteria**

**L'ufficio segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:  
da lunedì a venerdì: ore 7.30 – 8.30; 12.00 - 13.00**

**mercoledì pomeriggio: ore 15.00 - 16.00**

## PLESSI

Tipologia	Scuola	Indirizzo	Telefono
Scuola dell'infanzia	"Peter Pan"	Via Grigoletto e Pasqualato, 11 30020 Quarto d'Altino (VE)	0422828680
Scuola primaria	"Leonardo da Vinci"	Via Grigoletto e Pasqualato, 14 30020 Quarto d'Altino	0422782972
Scuola primaria	"Amerigo Vespucci"	Via Trieste, 52 Portegrandi	0422789052
Scuola secondaria di I grado	"Angelo Roncalli"	Via Roma, 21 30020 Quarto d'Altino	0422824139

## PARAGRAFO 1.2: COME RAGGIUNGERCI

ISTITUTO COMPRENSIVO RONCALLI  
(Dirigenza e Ufficio Segreteria) via Roma, 21 - Italia

<https://maps.app.goo.gl/SECBMhpQHeTLtkht8>



## PARAGRAFO 1.3: IL SITO SCOLASTICO

<https://www.icroncalli.edu.it/>

The screenshot shows the homepage of the Istituto Comprensivo Statale "A. Roncalli". The header is blue with the school logo on the left, the name "Istituto Comprensivo Statale 'A. Roncalli'" in the center, and a search bar and "Login" button on the right. Below the header is a large banner image of the school building with a red accessibility icon in the top left corner. To the right of the banner is a vertical menu with buttons for "Circolari", "News", "Mad", and "Bacheca Sindacale". Below the menu is a section for "Iscrizioni A.S. 2022-2023" featuring a graphic with the text "OPEN DAY A.S. 2022/2023" and a button for "ISCRIZIONI on line".

Below the banner are four icons: "Amministrazione Trasparente", "Pubblicità Legale", "PRIVACY", and "ISCRIZIONI on line".

The main content area is divided into several sections:

- Viaggio d'istruzione "Centro Don Paolo Chiavacci", Crespano del Grappa – riunione informativa e quota di partecipazione.**

Si informa che la riunione informativa con i genitori e i docenti accompagnatori per il viaggio d'istruzione presso il "Centro ..."

[Leggi Tutto](#)
- Iniziative di promozione della lettura – #ioleggoperché e Libriamoci 2022**

Visti i positivi risultati ottenuti nei passati anni scolastici e consapevoli del valore educativo e didattico dei libri, anche quest'anno ...

[Leggi Tutto](#)
- Orario scolastico 12-16 settembre – Scuola secondaria "A. Roncalli"**

Si pubblica l'orario scolastico valido dal 12 al 16 settembre per la Scuola secondaria "A. Roncalli". L'orario potrebbe subire delle ...

[Leggi Tutto](#)
- Consegna diario scolastico d'istituto e libretto.**

Come anticipato nella circ. n. 375 "Contributo volontario a.s. 2022/23 – assicurazione – consegna diario scolastico", si ricorda che la ...

[Leggi Tutto](#)
- Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023.**

Si pubblica per opportuna conoscenza la nota "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ..."

On the right side, there is a section for "Offerta Formativa A.S. 2021-2022" with a colorful graphic of icons. Below it is a badge that says "COMPARTO SCUOLA CODICE DISCIPLINARE". At the bottom right is a logo for "Pedibus" with the text "QUARTO D'ALTINO" and "PREPARA L'ORARIO DA VIAGGI".

## SEZ. N° 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

### PARAGRAFO 2.1: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

**Quarto d'Altino** è un comune di 8046 abitanti (al 31 dicembre 2020), che si sviluppa su superficie di 28 kmq confinante con i comuni di Marcon, Musile di Piave, Roncade, Casale sul Sile. Collocato in posizione strategica, il centro dista circa 20 chilometri da Venezia, da Treviso, San Donà di Piave e Jesolo.

Il territorio comunale è costituito dal centro di Quarto e dalle località di Altino, Trepalade, San Michele Vecchio, Portegrandi, Le Crete, Trezze. La scuola collabora in maniera continuativa e costruttiva con il Comune e lavora con diverse associazioni locali che permettono di ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

I principali luoghi di interesse ambientale, paesaggistico e storico sono il Museo e la zona archeologica di Altino, il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, le Oasi Naturalistiche di Trepalade e di San Michele Vecchio, la Conca di Portegrandi, la Laguna Veneta. In particolare, per quanto riguarda la collaborazione con il Museo di Altino, la scuola si è avvalsa dell'apporto di associazioni di archeologia che hanno un rapporto continuativo con il Museo per interventi educativo-didattici e laboratoriali.

Rispetto ai comuni limitrofi (Marcon, Casale sul Sile, Roncade, Musile di Piave), Quarto d'Altino presenta una situazione economica e sociale più svantaggiata, stando ai dati del Censimento della Popolazione del 2011, l'ultimo ad aver raccolto dati certi sia su Quarto d'Altino che sui comuni limitrofi. La vicinanza con Venezia e in generale con diverse città storiche del Veneto, così come la vicinanza con località turistiche della costa, spesso rappresenta un'opportunità di impiego futuro per molti studenti – che indirizzano i loro studi futuri proprio nell'ambito del settore turistico, alberghiero e della ristorazione in generale.

Gli studenti con cittadinanza non italiana, spesso di seconda generazione, rappresentano il 23% della popolazione scolastica. La scuola organizza regolarmente per loro dei corsi di italiano L2 (quando possibile in fase iniziale) e favorisce l'intervento di mediatori culturali e cerca eventualmente di supportare questi alunni con dei piani educativi personalizzati.

Generalmente raggiungono in breve tempo una buona autonomia nella comunicazione quotidiana, ma frequentemente manifestano problemi con la lingua dello studio. Gli studenti giunti in Italia da pochi mesi, spesso necessitano di forme di sostegno individuale, soprattutto per imparare la lingua italiana e per favorire la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. I residenti provenienti da Paesi extra-comunitari sono originari per lo più della Romania, Albania, Moldavia, Ucraina, Macedonia, Tunisia e Marocco.

**Per le statistiche demografiche relative a Quarto d'Altino, aggiornate al 31 dicembre 2020, vedi il sito**

<https://www.tuttitalia.it/veneto/91-quarto-d-altino/statistiche/>

## PARAGRAFO 2.2: PARTNER E COLLABORATORI ESTERNI

<p><b>Comune di Quarto d'Altino:</b> Assessorati all'Istruzione, Cultura, Servizi Sociali, Sport e Ambiente, Polizia Municipale; Biblioteca comunale, Ditta Euro Ristorazione (mensa scolastica)</p>
<p><b>Associazioni locali:</b> Pro Loco, Associazione "L'Anfora", ANPI, La Compagnia delle favole di Quarto d'Altino, Associazione "La Carta di Altino, Associazioni di volontariato, Circolo Auser, Confartigianato di Quarto d'Altino, Diapason &amp; Naima, Anffas Mestre Onlus, Comunità Ca' delle Crete</p>
<p><b>Parrocchia di Quarto d'Altino, Altino e Portegrandi</b></p>
<p><b>Casa di riposo:</b> RSA Ca' dei Fiori, "Anni Azzurri", Quarto d'Altino</p>
<p><b>Forze dell'Ordine:</b> Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri, Guardia di Finanza</p>
<p><b>Sicurezza:</b> Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Verde di Marcon, Soccorso Alpino, INAIL sezione Venezia, 118, Guardia Forestale</p>
<p><b>Benessere, ULSS 3, ULSS 4, ULSS 7:</b> Pediatria di Comunità, Consultorio Familiare, Centro di Neuropsichiatria infantile, Polo adolescenti dell'Unità Operativa (Infanzia Adolescenza, Famiglia) Regione Veneto Area Sanità e Sociale, AVIS, AIDO, SUEM, AIRC, Dipartimento Salute e Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, UIC (Unione Italiana, Ciechi), CREA (centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione), La Nostra Famiglia</p>
<p><b>Orientamento:</b> Rete Orientamento di Mestre, CEIS, Provincia di Venezia, Unioncamere Veneto, Confartigianato di San Donà, Fuori di banco</p>
<p><b>Attività produttive del territorio:</b> Zanchetta formaggi, "Anticamente" azienda agricola, "Bottega in campo" azienda agricola", Panificio "Spiga d'oro", Pixartprinting</p>
<p><b>Museo Archeologico Nazionale e aree archeologiche di Altino:</b> Scatola Cultura cooperativa sociale, Associazione LAPIS, Associazione "Trame di storie"</p> <p><b>Musei:</b> M9 di Mestre, museo di Storia Naturale di Venezia, museo di Crocetta del Montello, Museo Ebraico di Venezia, Scuola Dalmata di San Giorgio e Trifone, Palazzo Grimani</p>
<p><b>Biblioteche:</b> Biblioteca "Tina Merlin" Mestre</p>
<p><b>Associazioni Culturali, Fondazioni:</b> Associazione culturale Kangourou Italia, Fondazione Fenice, Fenice Green Energy Park</p>
<p><b>Teatro e arte:</b> Compagnia teatrale Alcuni, Teatro S. Anna (Treviso), Teatro "La Fenice" (Venezia), Teatro Corso e Teatro Toniolo (Mestre), Gruppo artistico "Espressioni"</p>
<p><b>Enti/Associazioni naturalistico-scientifiche:</b> Ente "Parco del Sile", Società Veritas di Mestre, Slow Food, Consorzio di Bonifica Sile-Piave, Cooperativa Limosa, Consorzio Piave servizi, Anbi Veneto, Legambiente, LIPU</p>
<p><b>Consorzio di bonifiche acque risorgive, Civiltà dell'acqua Onlus</b></p>

<b>Ricerca storica:</b> ISTRESCO e IVESER, Centro di documentazione “Pavanello”, rEsistenza
<b>Integrazione/intercultura:</b> Associazione “Oltre i confini”, Direzione coesione sociale – servizi alla persona e benessere di comunità mediazione gestione associata del Comune di Venezia
<b>Diritti umani:</b> Amnesty International, Emergency, UNICEF, UNESCO, Medici senza Frontiere, missionari diocesi di Venezia, Una Strada, Soprusi STOP ONLUS
<b>Università:</b> Dipartimenti Psicologici e delle Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Padova, Università Ca’ Foscari
<b>Associazioni sportive:</b> Polisportiva Dilettantistica Annia, Rugby Casale, Istruttori FISL, CAI, ASD Altino Calcio, Shotokan Karate Club, Taekwondo ITF, FC Casale A.S.D., Free sport, Nordic Walking Quarto d’Altino, ASD Gs Cintellesse 1987
<b>Negozi sportivi:</b> Sportler Silea
<b>Librerie:</b> Libreria Feltrinelli Village c/o centro commerciale Valecenter (Marcon), Libreria moderna (San Donà di Piave), Libreria Lovat (Villorba TV)
<b>Città metropolitana di Venezia e Regione Veneto:</b> Assessorato alle Politiche ambientali, Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Cultura, UST, Soprintendenza Beni Culturali e Archeologici, USR Veneto, Assessorato alla Viabilità Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili, ACI-Venezia, Servizio Politiche attive per il Lavoro della Città Metropolitana di Venezia
<b>CGIL SPI</b>
<b>MIM</b> INDIRE, Agenzia Nazionale Erasmus + Italia Mittelschule (GER) – Novaschool Añoreta (SPA) – Osnovna Sola Fram (SLO)
<b>Istituto Zambler, Palchetto Stage</b>
<b>Volontari:</b> genitori, nonni, insegnanti in pensione, ortolani, giardinieri, amici che contribuiscono alla realizzazione delle attività, scrittori, lettori
<b>Gruppo di persone:</b> Bella Ciao
<b>Sportello Autismo Venezia</b>
<b>Ordine dei Geometri</b>
<b>Adesione a reti:</b> CTI, Rete di scopo per l’integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, ROLP, Orientamento e Territorio, Orientamento Mestre, SiRVeSS, Rete per la promozione della lettura e Rete della privacy, Rete delle Scuole WeDebate

## SEZ. N° 3: RAV & PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PARAGRAFO 3.1: RAV, PREMESSA

Il Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul portale “Scuola in Chiaro” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dove è reperibile all’indirizzo

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/angelo-roncalli/valutazione/documenti/>

**è una mappa dell’Istituto ed è articolata in 5 sezioni.** Gli indicatori sono raggruppati in 15 aree, in calce ad ogni area la scuola, dopo un’attenta lettura dei dati, individua punti di forza e di debolezza oppure opportunità e vincoli, avendo come target il miglioramento. Ogni area, tranne il Contesto, prevede un’autovalutazione, la scuola deve collocarsi in una scala da 1 a 7 motivando la scelta fatta. La prima sezione, **Contesto e risorse**, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti. Gli **Esiti** degli studenti rappresentano la seconda sezione. La terza sezione è relativa ai **Processi** messi in atto dalla scuola. La quarta sezione invita a riflettere sul **Processo di Autovalutazione** in corso e sull’eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola. L’ultima sezione consente alle scuole di individuare le **Priorità** su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un Piano di Miglioramento. Le priorità del RAV riguardano una o due aree riferite agli Esiti e devono tradursi in Traguardi di lungo periodo (3 anni).

### PARAGRAFO 3.2: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Dall’analisi del RAV, rielaborato nel mese di dicembre 2022, sono emerse le seguenti priorità da perseguire nel successivo triennio:

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti.

### Traguardo

Mantenere la % dei voti degli esami di stato ai valori provinciali considerando le classi di riferimento a.s. 2021/22: 6 (16,4%), 7 (26,7%), 8 (25,4%), 9 (19,5%), 10 (6,9%), 10 e Lode (5,1%).

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, realizzare e valutare UDA.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Formulare le rubriche di valutazione per competenze.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare la mappatura delle competenze dei docenti, per promuovere l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, didattica innovativa, benessere.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere i punteggi locali nelle prove INVALSI di italiano e matematica alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale al 15% del livello C nelle competenze sociali e civiche della certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza dei punti di debolezza e delle criticità ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione. In particolare si evidenziano le necessità di sviluppare le competenze chiave per l'autonomia e la cittadinanza attiva, di incrementare le competenze trasversali degli allievi permettendo a tutti di raggiungere il successo nell'ambito dell'istruzione e dell'apprendimento, di adattarsi ad una realtà sempre più complessa e di saperla gestire in maniera attiva e consapevole. Tutto ciò contribuisce significativamente ad una definizione positiva del concetto di sé: aspetto strettamente correlato al successo scolastico. Dall'a.s. 2017/18, dietro suggerimento del NEV, e dall'a.s. 2109/20, a causa del perdurare dello stato di emergenza pandemica, è stata presa in carico la priorità riguardante l'area "Risultati scolastici" ed è stata eliminata quella riguardante l'area "Risultati a distanza".

### PARAGRAFO 3.3: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) hanno pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (pag. 122).

**Il Piano di Miglioramento elaborato nel mese di dicembre 2023 è consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

### PARAGRAFO 3.4: LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nel mese di dicembre 2022, l'Istituto ha provveduto alla stesura della **Rendicontazione sociale**, verificando così il percorso svolto nella precedente triennalità, in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati.

La Rendicontazione sociale dell'Istituto, che costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80 del 2013, è visibile all'indirizzo <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/angelo-roncalli/rendicontazioneSociale/documenti/>

## PARAGRAFO 3.5: FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'impegno dell'Istituto Comprensivo Roncalli è volto a promuovere le competenze chiave nella graduale applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018).

In particolare:

### FINALITÀ

#### GARANTIRE

a tutti le stesse opportunità formative, necessarie per poter raggiungere le competenze-chiave europee

#### DIFFERENZIARE

la proposta formativa in rapporto alle esigenze di ciascuno, sviluppando al meglio le potenzialità

#### VALORIZZARE

le risorse del territorio e dell'Istituto per realizzare un progetto educativo ricco ed articolato

### OBIETTIVI

- integrare e potenziare le competenze, per favorire il successo scolastico degli alunni e il loro inserimento sociale;
- ampliare le conoscenze e i contenuti disciplinari, in contesti che intreccino apprendimenti curricolari ed extracurricolari e risultino quindi più interessanti e motivanti per gli alunni;
- potenziare e arricchire l'area trasversale e verticale dell'educazione/educazioni;
- sviluppare abilità legate alla costruzione, partecipazione e gestione di progetti complessi;
- promuovere interessi specifici anche in funzione di una formazione successiva;
- rafforzare l'identità di Istituto e del suo rapporto con il territorio.

Il Piano fa riferimento ai seguenti commi **dell'art.1 della Legge N.107/2015, commi 1-4**; le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

#### **A. Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:**

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;
3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

#### **B. Promuovere il successo formativo di ogni alunno:**

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;

3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

### **PARAGRAFO 3.6: REFERENTE PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

**La legge n.71 del 2017 sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo**, attribuisce alle istituzioni scolastiche nuovi compiti e nuove responsabilità.

Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche; tale educazione deve essere trasversale alle discipline del curriculum.

L'art. 4 comma 3 della suddetta legge prevede inoltre l'introduzione di una nuova figura: il docente referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo.

Nel nostro istituto è prevista una Commissione specifica coordinata dal referente per il bullismo e cyberbullismo. (Per gli obiettivi e la commissione vedere pag.121)

#### **REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

**MARCO ZAMARCHI**

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Referente ha organizzato e promosso alcuni incontri aperti ai docenti e alle famiglie sulla sicurezza digitale, sui pericoli del web e sull'uso responsabile e consapevole della rete - in stretta collaborazione con la Polizia Postale.

È stato attuato e verrà riproposto il progetto "Pretendiamo legalità", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, alle classi della scuola secondaria e a tutti i genitori. Il progetto realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato, ha come obiettivo l'informazione sui numerosi e potenziali rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie e della Rete.

A ottobre 2022 il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato il documento di E-policy.

## IL DOCUMENTO DI E-POLICY

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all’interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l’apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006, aggiornato al 22 maggio 2018).

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze sia degli adulti coinvolti nel processo educativo. Inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L’E-policy ha l’obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell’istituto, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l’approccio educativo alle tematiche connesse alle “competenze digitali”, alla privacy, alla sicurezza online e all’uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della Comunicazione (ITC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso corretto delle tecnologie digitali.

Il documento è suddiviso in 5 sezioni:

- Presentazione dell’E policy
- Formazione e curriculum
- Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola
- Rischi on-line: conoscere, prevenire e rilevare
- Segnalazione e gestione dei casi

In ogni sezione è indicato il piano d’azioni da sviluppare sia nell’arco dell’anno scolastico in corso, sia entro il triennio.

Attraverso l’E-policy l’istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all’uso di internet. L’E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.



## **SEZ. N° 4: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE**

**La progettazione curricolare**, nel rispetto dei Documenti programmatici ministeriali, tiene conto soprattutto dei bisogni dei propri utenti e del relativo contesto socioculturale e persegue la promozione delle mete educativo – formative che costituiscono l'identità socio culturale dell'Istituto. Tale progettazione viene presentata e illustrata ai rappresentanti e ai genitori nel corso degli incontri collegiali di inizio anno.

### **PARAGRAFO 4.1: RIFERIMENTI GENERALI**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il documento “**Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari**”, emanato dal MIUR il 22/02/2018, non è una integrazione, né una riscrittura delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate nel 2012 e adottate dall'Istituto per la progettazione curricolare, ma si tratta di una rilettura attraverso la chiave delle competenze di cittadinanza che diventano un vero e proprio sfondo integratore. In particolare il nuovo documento oltre a sottolineare il tema della cittadinanza punta l'attenzione sull'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni (Agenda 2030).

Per quanto riguarda la storia, dovrà essere prestata più attenzione alle vicende del Novecento.

Nell'ambito delle materie scientifiche, maggior spazio andrà riservato alla statistica che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società.

Il documento introduce inoltre il concetto di pensiero computazionale, sottolineando che tale pensiero può essere sviluppato anche tramite attività non strettamente legate alle macchine e ai robot; si tratta infatti di educare gli alunni al pensiero logico ed analitico.

Infine, per quanto riguarda le lingue, si richiede ai docenti di essere preparati sia ad insegnare l'italiano come L2, “sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari”.

## PARAGRAFO 4.2: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

### IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti precisano, nella fase della qualificazione della progettazione educativa di plesso, le competenze chiave per l'apprendimento permanente da sviluppare in ordine all'Identità, all'Autonomia, al Saper fare e alla Cittadinanza individuabili, per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, nei cinque campi d'esperienza:

<p><b>IL SÈ E L'ALTRO/CITTADINANZA</b></p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, viventi, numero e spazio</b></p>	stare bene con se stessi e con gli altri
	sapersi riconoscere ed essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili
	scoprire l'altro diverso da sé ed attribuirgli progressiva importanza
	comprendere e accettare regole condivise
	saper giocare e operare con gli altri in modo costruttivo, collaborativo, partecipato e creativo
	sapersi prendere cura responsabilmente di sé, degli altri, della natura e dei beni comuni, riconoscendo anche i bisogni primari di ciascuno
	saper compiere scelte autonome
	acquisire conoscenze attraverso: il gioco, il movimento, la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, il porre domande, il dialogare, il raccontare, il rievocare, il tradurre l'esperienza in tracce personali
	saper controllare la propria emotività e saper esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, con diversi linguaggi

## IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

<p><b>Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni</b></p>	valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
	attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
	favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze
	incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale
	promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere»
	realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa

## IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo è l'insieme dei saperi e delle attività che il nostro Istituto propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Il Curricolo adottato è quello proposto da "La piazza delle competenze" (Dott.ssa Franca Da Re).

**Gli Allegati per scuola dell'infanzia, scuola del I ciclo e insegnamento IRC sono consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

### PARAGRAFO 4.3: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola, proprio perché la scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

**Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020** dispongono, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'introduzione di questo insegnamento, trasversale alle altre materie, in tutti i gradi dell'istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia, con un proprio voto (giudizio alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria) e almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

### **Tre sono i nuclei tematici fondamentali come riportato nelle Linee Guida:**

#### **1) La Costituzione**

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

#### **2) Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

#### **3) Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, e tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le

forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'Educazione Civica persegue, anche nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo di fornire agli alunni quelle le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

**Il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, adottato dal Collegio Docenti dell'Istituto, in coerenza con quanto delineato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (L.20/19 n° 92) e dal Decreto attuativo (22 Giugno 2020), ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

**Vedi allegato consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

## REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>GIUSEPPINA SANTORO</b>
---------------------------

### Compiti del referente di Educazione Civica

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica;
- presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

## PARAGRAFO 4.4: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

**Il Disegno di legge di bilancio 2022, art. 103**, introduce l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per l'a.s 2022/2023 e nelle classi quarte e quinte a partire dall'a.s. 2023/2024. Ciò al fine di promuovere l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo alla persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. L'educazione motoria è svolta da docenti forniti di idoneo titolo di "Scienze motorie e sportive".

Le 2 ore dell'insegnamento di educazione motoria introdotte risultano:

- aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore settimanali, come previsto dal DPR n. 89/2009
- rientrano nelle 40 ore settimanali delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno, nelle quali possono essere assicurate in compresenza.

Inoltre:

- la frequenza delle attività è obbligatoria in quanto curricolare
- le ore di educazione motoria, nelle classi quarte e quinte, sostituiscono le ore di educazione fisica, finora affidate ai docenti di posto comune
- le ore precedentemente utilizzate per tale disciplina vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (per l'a.s. 2023/2024: arte e immagine nelle classi quarte, educazione civica nelle classi quinte)
- i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docenti delle classi quarte e quinte, ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne consegue che i docenti di educazione motoria partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari.

## PARAGRAFO 4.5: SCELTE METODOLOGICHE

L'approccio metodologico rappresenta un aspetto rilevante e caratterizzante della professionalità del docente ed è specifico per ogni grado di scuola e, per certi versi, per ogni singola disciplina. Tuttavia, è indubbiamente indispensabile un certo raccordo metodologico e didattico in modo che venga perseguito collegialmente da tutti i docenti l'obiettivo fondamentale di offrire ai discenti occasioni di apprendimento il più possibile articolate, coerenti, in armonia con i loro bisogni, i loro interessi, le loro capacità e potenzialità. Particolare attenzione verrà dedicata al fattore motivazionale, utilizzando materiali, sussidi e tecnologie in grado di stimolare la creatività e la libera espressività dei discenti, rendendoli il più possibile protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

**Nella progettazione dei percorsi educativo-didattici, saranno privilegiati:**

**percorsi ludici**

**attività a classi aperte e/o per piccoli gruppi**

**modalità laboratoriali e cooperative learning**

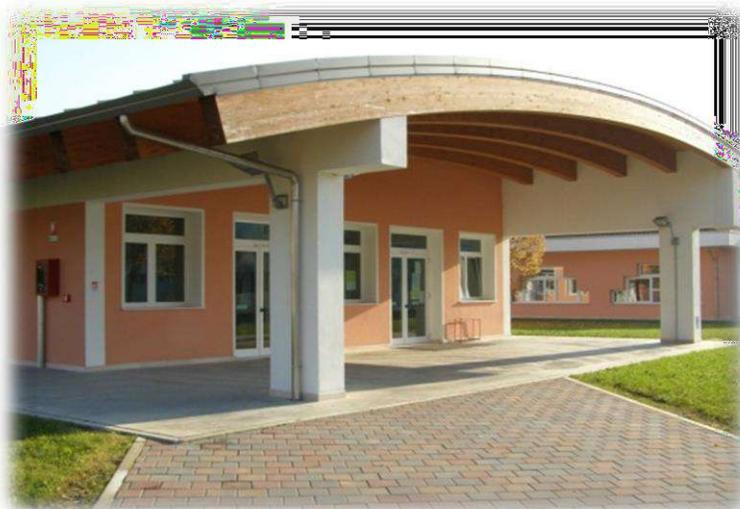
**metodologie di carattere operativo ed esperienziale che partendo dai bisogni formativi, motivazioni e interessi espressi dall'alunno, incoraggino l'apprendimento significativo**

**percorsi che privilegino la problematizzazione (problem solving) e la costruzione del proprio sapere**

**percorsi che favoriscano l'osservazione, la scoperta, l'analisi e la riflessione**

**utilizzo di materiali, sussidi e tecnologie in grado di stimolare la creatività e la libera espressione**

## PARAGRAFO 4.6: SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"



**5 SEZIONI, 92 alunni** (di cui 10 anticipatari, cioè alunni che compiranno i 3 anni dall'1 gennaio al 30 aprile 2024 e hanno iniziato a frequentare la scuola a partire da settembre, in quanto hanno raggiunto il controllo sfinterico, come da delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto). Tutte e cinque le sezioni sono composte da alunni di età eterogenea. All'interno di ogni sezione prestano servizio 2 o 3 insegnanti con orario settimanale a turni alterni con compresenza nella fascia centrale della giornata.

### ORARIO

#### SCOLASTICO:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Modulo tempo pieno con

**40 ore settimanali.**

Servizio mensa e trasporto alunni.

**L'ORARIO DI INGRESSO** è compreso nella fascia oraria che va dalle ore 8.00 alle ore 9.00. È prevista una prima uscita antimeridiana per i bambini che non si avvalgono del servizio mensa dalle ore 11.45 alle ore 12.00, un'altra dalle ore 13.00 alle ore 13.15 - dopo il pranzo - e l'ultima uscita tra le 15.45 e le 16.00.

**RISORSE INTERNE:** la scuola è attrezzata con ampi spazi interni dotati di sussidi e arredi rispondenti alla normativa. Inoltre, all'esterno sono stati allestiti "angoli didattici" quali la buca del compostaggio e l'orto.

**EVENTI:** Festa di Natale e festa di fine anno scolastico, con la collaborazione dei genitori.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Alla scuola dell'infanzia Peter Pan l'organizzazione degli spazi sostiene e qualifica le diverse attività scolastiche e il curricolo implicito, e si caratterizza come:

- **dimensione fisica**, legata agli arredi, alla struttura, alla collocazione degli arredi;
- **dimensione funzionale**, legata alle modalità di fruizione degli spazi stessi;
- **dimensione pedagogica**, legata all'intenzionalità delle insegnanti nella organizzazione spaziale dell'ambiente.

**L'ambiente scuola è organizzato in modo da parlare, accogliere, comunicare** in modo implicito *come* stare a scuola, *come* muoversi, *come* parlare con gli altri, *come* interiorizzare le piccole regole di convivenza e di sicurezza.

Lo star bene a scuola è facilitato anche da un ambiente fisico accogliente, ricco di materiali e occasioni di gioco sicuro e gradevole anche dal punto di vista estetico.

Un'adeguata strutturazione degli spazi offre ai bambini molteplici occasioni per:

- favorire esperienze sensoriali e motorie;
- provare emozioni, creare e far evolvere le relazioni con i pari e con gli adulti;
- garantire a tutti i bambini un ambiente culturale che accresca la loro naturale curiosità e li stimoli ad acquisire competenze in situazioni di totale sicurezza emotiva.

Gli arredi sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". È stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione.

**LE PARETI E IL SOFFITTO** sono muri parlanti: raccontano, attraverso i lavori dei bambini, le loro esperienze.

**I SALONI** sono due ampi spazi esterni alle sezioni, ove, bambini di classi diverse, possono incontrarsi, stare insieme e giocare. L'utilizzo nel corso dell'anno scolastico può anche cambiare, in relazione alle attività didattiche che le docenti progettano per tutti i bambini della scuola.

**LA SALA MENSA** è lo spazio dove i bambini si riuniscono per mangiare insieme, in benessere e serenità. La sala mensa accoglie tutti i bambini della scuola, in tavoli da sei; i tavoli sono contrassegnati in modo da permettere un raggruppamento per sezione.

**I SERVIZI IGIENICI:** ogni sezione è dotata di servizi igienici attigui. Essi sono strutturati in modo che i bambini acquisiscano autonomia negli esercizi di vita pratica. Ogni bambino riconosce le sue cose attraverso un contrassegno ed ha in dotazione un bicchiere e l'asciugamano. Inoltre, le insegnanti hanno predisposto uno spazio (in bagno o nell'armadietto) dove posizionare il sacchetto contenente un cambio completo anch'esso contraddistinto dal contrassegno personale del bambino.

**GLI SPAZI ESTERNI:** il giardino permette ai bambini di muoversi liberamente, correre, saltare, in stretto contatto con la natura. Nel giardino, oltre a scivolo, capanna degli indiani ed altre strutture in legno, sono state collocate l'aiuola odorosa, l'aiuola fiorita e la buca del compost.

**LE SEZIONI:** la sezione è il luogo dell'accoglienza, il luogo di riferimento per i bambini, il luogo della rassicurazione affettiva; è il luogo che testimonia ciò che avviene giorno per giorno, è la storia delle esperienze del gruppo-classe. Per questo motivo le insegnanti hanno strutturato le sezioni in modotale da far sentire i bambini a proprio agio, per rispettare i loro bisogni, per poter rispondere all'esigenza di passare da momenti di attività o gioco individuali e i momenti di piccolo e grande gruppo.

### Gli angoli gioco allestiti all'interno delle varie sezioni permettono di:

- rispettare i percorsi individuali
- favorire l'aggregazione spontanea per gruppi
- dare ai bambini la possibilità di fare scelte, di utilizzare gli oggetti secondo le loro necessità, di seguire una loro idea con tempi e modalità personali.

### GLI ANGOLI ALLESTITI NELLE SEZIONI

#### L'angolo morbido e della lettura



Offre agli alunni occasioni di rilassamento, di tranquillità, di riposo e l'opportunità di incontrare e conoscere il "libro", di utilizzarlo con cura in autonomia e libertà.

#### Spazio espressivo

È lo spazio corredato da tavoli, fogli da disegno libero, colori, pennarelli e pastelli.

In questo angolo il bambino può "giocare con il segno grafico", sperimentare le diverse tecniche grafico-pittoriche, esprimere la propria creatività attraverso esperienze libere e strutturate.

#### L'angolo delle costruzioni

Per dare spazio alla creatività, per inventare, progettare, costruire, per organizzare lo spazio.

#### L'angolo cucina e cameretta delle bambole



Per sollecitare il gioco simbolico e aiutare indifferentemente bambini e bambine ad identificarsi nei ruoli della vita familiare. Nel gioco del "far finta" essi ripetono modi di fare dei loro genitori e degli adulti della scuola. È un angolo della scuola che aiuta i bambini a elaborare, gestire sentimenti ed emozioni.

#### L'angolo dei giochi logici

È dotato di giochi strutturati di tipo logico (puzzle, memory, incastri vari, perle da infilare, chiodini da incastrare) che i bambini usano in particolari momenti della giornata scolastica per favorire lo sviluppo della logica, della memoria, del linguaggio, della motricità fine.

## I SALONI E LA PALESTRA

I nuovi ambienti didattici innovativi della scuola favoriscono le esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle potenzialità di relazione, creatività e apprendimento attraverso le attività ludiche.

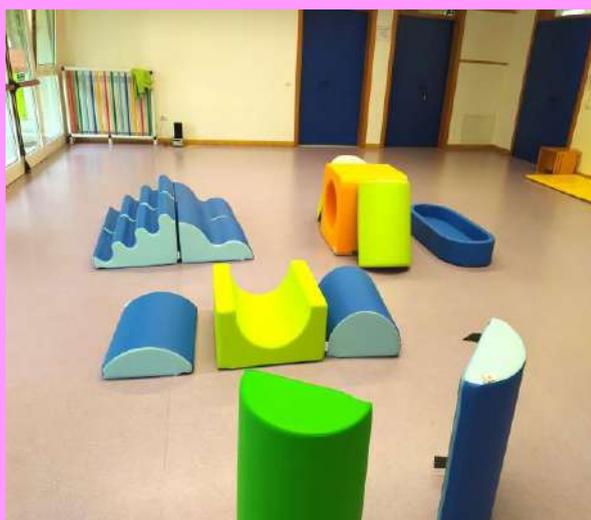
### L'angolo morbido



### L'angolo del gioco simbolico



### La palestra



### La biblioteca



## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'orario di servizio delle docenti è uguale per tutte le cinque sezioni, ed è strutturato in modo da garantire un periodo di compresenza delle insegnanti nella fascia centrale della giornata. Ciò è utile a favorire percorsi didattici privilegiati e attività a sezioni aperte rivolte a tutti i bambini e le bambine. L'attività di Religione Cattolica, della durata di un'ora e mezza, si svolge al giovedì oppure al venerdì (di mattina oppure di pomeriggio, seguendo un calendario di rotazione stabilito ad inizio anno).

### GIORNATA TIPO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

#### 8.00 - 9.00 INGRESSO/ACCOGLIENZA

La giornata inizia con l'accoglienza in sezione oppure in salone. Questo momento offre la possibilità di dialogare, incontrarsi, consente lo scambio di informazioni tra le insegnanti e le famiglie. Per i bambini e le bambine rappresenta un momento di accoglienza individualizzata, ed è possibile giocare o conversare con i pari sia nel piccolo che nel grande gruppo.

#### 9.00 - 9.30 GIOCO LIBERO IN SALONE O IN SEZIONE

Questi momenti consentono ad ogni bambino e ad ogni bambina di interagire nel piccolo o nel grande gruppo, di sviluppare le capacità di movimento, di comunicazione, di esplorazione, di immaginazione, di osservazione degli ambienti e degli oggetti e avviano al rispetto delle regole indispensabili per una corretta vita sociale.

#### 9.30 - 10.30 ATTIVITÀ DI VITA PRATIACA IN BAGNO, MERENDA E CIRCLE TIME

Con queste attività i bambini e le bambine acquisiscono autonomia, abitudini di vita pratica, una corretta igiene e le regole legate al comportamento nel sociale, ed imparano a rispettare se stessi e gli altri.

I bambini e le bambine, nelle rispettive sezioni, si riuniscono nel circle-time per completare i diversi calendari realizzati dalle insegnanti, per fare merenda, per cantare, per le conversazioni libere e guidate. È un momento dove si rafforza il senso di appartenenza e di identificazione con il gruppo dei pari.

#### 10.30 - 11.30 ATTIVITÀ DIDATTICA

Le insegnanti avviano le attività che coinvolgono tutti i bambini e le bambine in un percorso attivo di esperienze e di crescita, dove confluiscono trasversalmente tutti i campi d'esperienza così come programmato nella progettazione educativa-didattica.

#### 11.30 - 11.45 ATTIVITÀ PRATICA IN BAGNO

Gli alunni si preparano per il momento del pranzo.

#### 11.45 - 12.00 PRIMA USCITA

#### 12.00 - 13.00 PRANZO

I bambini e le bambine mangiano nella sala mensa insieme agli insegnanti. Il pranzo è un momento importante, che consente di assumere gradualmente comportamenti corretti a tavola, di interiorizzare le norme per una corretta alimentazione e di imparare a curare in autonomia la propria persona in modo adeguato al contesto.

#### 13.00 - 13.15 SECONDA USCITA

#### 13.15-15.15 ATTIVITÀ DIDATTICA E GIOCO LIBERO

I bambini e le bambine consolidano il percorso di esperienze continuando le attività del mattino o dando avvio a nuove proposte.

#### 15.15-15.45 PRATICHE DI ROUTINE NELLE SEZIONI E MERENDA

#### 15.45-16.00 USCITA

## **LO SFONDO INTEGRATORE (PROGETTO DI PLESSO)**

Il progetto di plesso parte sempre dai bisogni rilevati nei bambini e nelle bambine, coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia "Peter Pan" e mira al raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dai campi di esperienza, nonché all'avvio delle competenze chiave europee, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

Lo sviluppo del progetto prevede l'utilizzo di uno sfondo narrativo e di vari personaggi che le docenti utilizzeranno per proporre agli alunni tutte le esperienze ed attività programmate per il raggiungimento delle competenze previste.

Lo sfondo integratore, valorizzando in eguale misura sia la dimensione affettiva e motivazionale sia quella cognitiva e quella sociale, può essere concepito come una struttura organizzativo-didattica strettamente connessa al vissuto dei bambini, funzionale al rafforzamento della loro identità e all'attribuzione di significato alle esperienze.

Il bambino "entra" senza difficoltà in uno sfondo integratore, che, in quanto matrice narrativa, gli consente di organizzare scoperte, eventi ed emozioni.

La struttura connettiva narrativa, infatti, svolge una funzione di mediazione tra ambiente ed individualità, in quanto i cambiamenti che in essa avvengono offrono ai bambini e alle bambine le risorse adeguate che permettono loro di padroneggiare facilmente il nuovo e l'imprevisto.

## PARAGRAFO 4.7: SCUOLA PRIMARIA “LEONARDO DA VINCI”



### 11 CLASSI, 201 alunni:

- n. 2 prime con 37 alunni;
- n. 2 seconde con 38 alunni;
- n. 2 terze con 36 alunni;
- n. 2 quarte con 42 alunni;
- n. 3 quinte con 48 alunni

### ORARIO SCOLASTICO

#### a.s. 2023-2024:

la scuola funziona dal lunedì al venerdì.

- Classi prime e seconde: 27 ore + 3 ore di mensa (tre giorni ore 8.20-15.20, un giorno ore 8.20-13.20, un giorno ore 8.20-12.20)
- Classi terze: 27 ore + 2 ore di mensa (due giorni ore 8.20-15.20, tre giorni ore 8.20-13.20)
- Classi quarte e quinte: 29 ore + 2 ore di mensa (due giorni 8.20-15.20, un giorno ore 8.20-15.20 con pranzo al sacco, due giorni ore 8.20-13.20)

### SERVIZI AGGIUNTIVI

**Servizio di pre-apertura** della scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e di **post-chiusura** dalle ore 13.20 alle ore 14.10, il venerdì per le classi prime dalle ore 12.20 alle ore 14.10 su richiesta e a carico delle famiglie, gestito dall'associazione Anfora. La stessa associazione propone anche un **terzo rientro** facoltativo a pagamento, organizzato nella giornata di mercoledì, dalle 13.20 alle 16.45.

**Servizio "Pedibus"** organizzato da personale volontario in collaborazione con i docenti del Plesso.

**EVENTI:** Mostre-mercato, festa di fine anno e altre iniziative che si presenteranno in corso d'anno. In alcune attività è prevista la collaborazione di genitori volontari.

### SPAZI e ATTREZZATURE

- 13 aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC, più 2 Monitor interattivi portatili (uno per piano)
- Laboratorio multimediale e Laboratorio di informatica mobile dotato di 12 notebook e 15 tablet
- Utilizzo di Google Workspace e piattaforma e-learning Classroom
- Laboratori multidisciplinari, spazi inclusivi, Biblioteca scolastica e biblioteche di classe
- Palestra ampia e attrezzata, Mensa
- Spazi verdi sedi anche di attività didattiche

## FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

La scuola primaria “L. Da Vinci” è una comunità educante che, grazie alle peculiari proposte curricolari ed extracurricolari, mira a creare luoghi accoglienti in cui favorire lo star bene del singolo e del gruppo, sia per quanto riguarda i bambini che per quanto concerne gli insegnanti.

Le specifiche caratteristiche di ciascun docente sono continuamente affinate grazie ai momenti di approfondimento e di formazione – sia a livello personale sia a livello collettivo. Gli scambi dialogici che avvengono durante gli incontri tra docenti consentono al gruppo di crescere, di consolidarsi e di rinforzare le dinamiche relazionali positive tra i membri. Dagli incontri di team congiunto sono scaturite proposte extracurricolari e scelte organizzative che hanno permesso di qualificare la scuola primaria “L. Da Vinci” con iniziative o progetti la cui validità è stata riconosciuta anche in ambito extrascolastico.

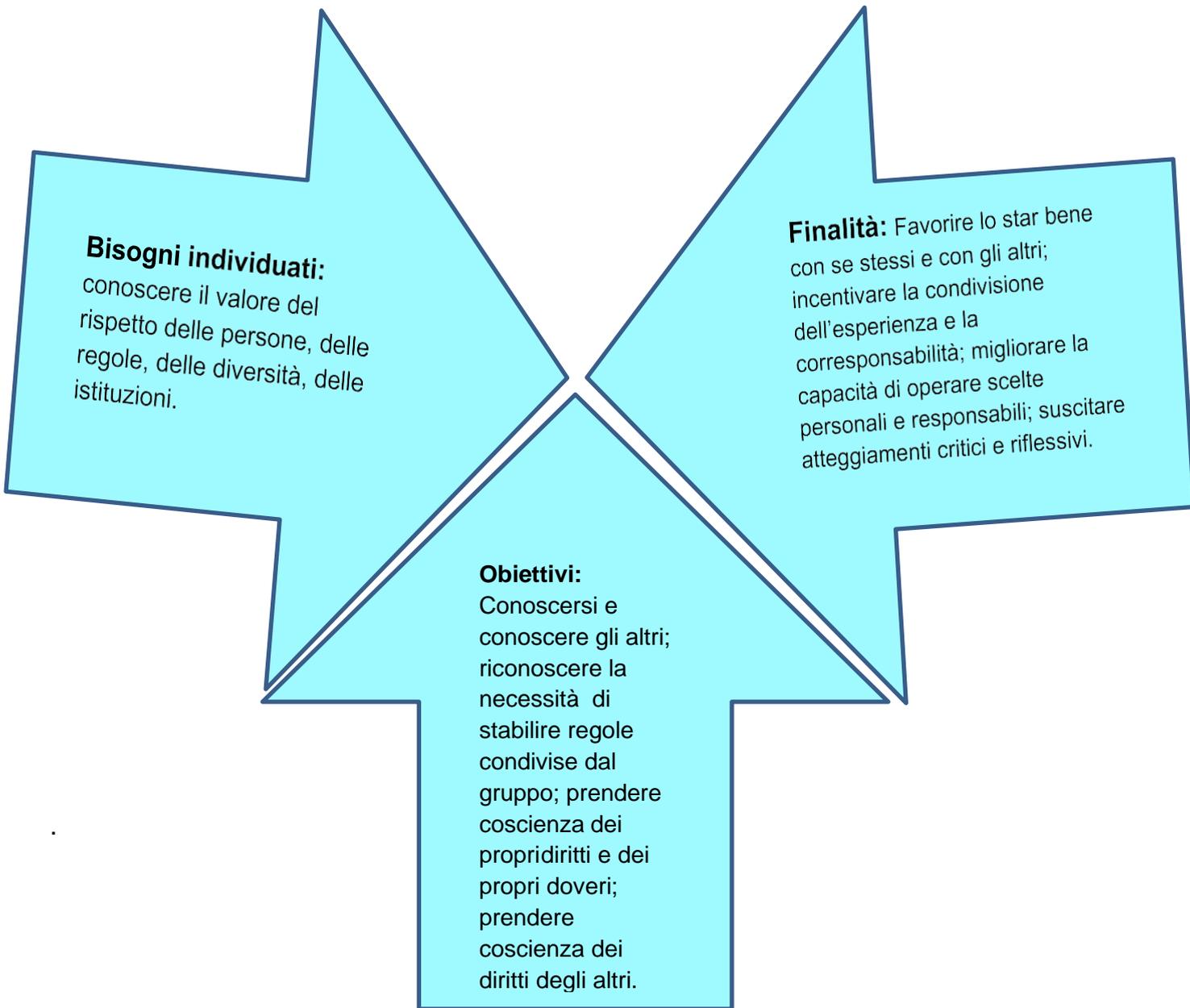
L’organizzazione interna prevede la presenza di un insegnante prevalente per ciascuna classe, un insegnante di lingua inglese (talvolta questi si trovano a coincidere), un insegnante di Religione Cattolica o attività alternativa e un insegnante di completamento orario. Il minimo comune denominatore di questa organizzazione è la valorizzazione di ciascun docente, tenendo conto anche di predisposizioni individuali che, oltre a migliorare l’offerta formativa, risultano particolarmente utili in momenti di ristrettezza economica.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	classi I	classi II	classi III	classi IV-V
Italiano	8	8/7**	7/6**	7
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5
Tecnologia	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	2
educazione fisica/motoria*	1	1/2**	1/2**	2*
IRC/Attività alternative	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>

\*\* a partire da gennaio 2024

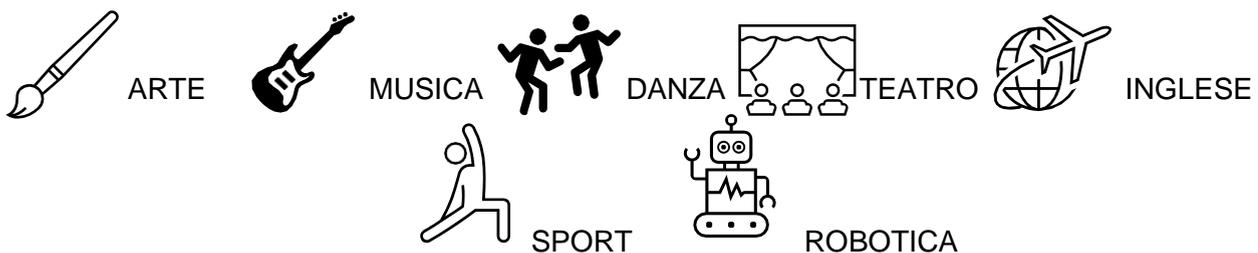
L’Educazione Civica viene effettuata trasversalmente per un totale di 33 ore annuali

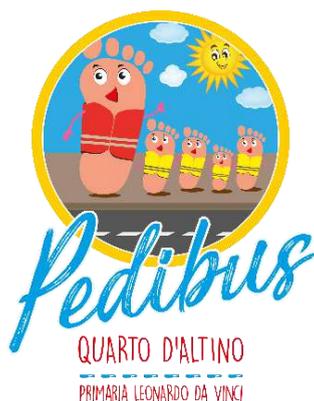
## PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI PLESSO



### ULTERIORI PROPOSTE PER AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Nel caso di ulteriori finanziamenti, si proporranno in orario extracurricolare dei laboratori in grado di fornire nuove opportunità di crescita, di socializzazione, di approfondimento dei linguaggi espressivi. Verranno proposte le seguenti attività:

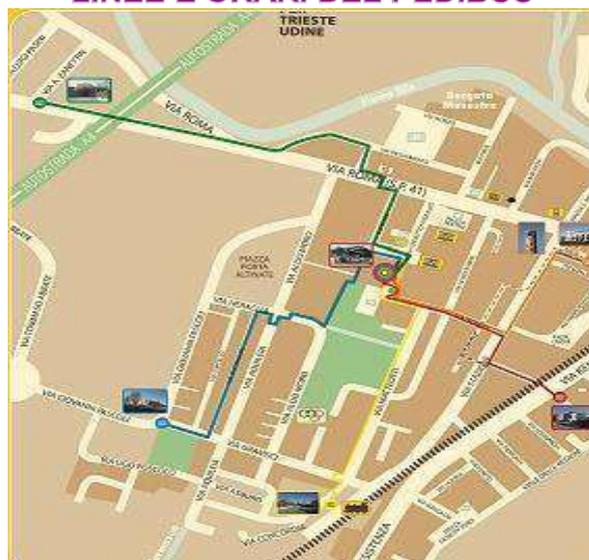




### Patto di corresponsabilità e di collaborazione

<b>I CONDUTTORI VOLONTARI</b> si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> si impegna a:	<b>LA SCUOLA</b> si impegna a:	<b>L'ALUNNO</b> si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare con la Scuola per reperire i volontari e consegnare i kit agli alunni e realizzare le attività proposte educative</li> <li>● Creare un clima di serenità ed armonia</li> <li>● Promuovere con ogni alunno un clima di confronto e reciprocità per motivarlo all'apprendimento ed al rispetto delle regole del pedone</li> <li>● Rispettare il rapporto di un conduttore ogni 8 bambini al fine di garantire il rispetto delle misure anti-contagio in emergenza sanitaria</li> <li>● Segnalare criticità riscontrate lungo i percorsi di linea</li> <li>● Prestare servizio con qualsiasi tempo con un bel sorriso... disegnato sulla mascherina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare lo stato di salute del figlio prima di affidarlo al servizio</li> <li>● Instaurare un dialogo di collaborazione con i conduttori ed informarsi con regolarità del proprio figlio</li> <li>● Segnalare - se necessario - situazioni particolari</li> <li>● Rispettare l'orario alle fermate</li> <li>● Non ritirare i bambini durante il percorso</li> <li>● Non far ritirare i bambini da persone diverse da quelle indicate nella delega</li> <li>● Partecipare con regolarità, agli incontri organizzativi previsti</li> <li>● Tenere con cura il kit Pedibus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzare il servizio (in collaborazione con i referenti di linea)</li> <li>● Dare le linee guida condivise per la realizzazione del progetto anche in sede di eventuali tavoli tecnici (Scuola-Amministrazione Comunale- Dipartimento prevenzione Asl Serenissima- Referenti di Linea)</li> <li>● Reperire il materiale per la realizzazione del progetto (kit, gadget...altro)</li> <li>● Mediare e favorire la corretta partecipazione dell'utente e la condivisione della famiglia</li> <li>● Cercare di risolvere le criticità</li> <li>● Avvisare tempestivamente famiglie e conduttori nei casi di sospensione del Servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascoltare ed ubbidire ai conduttori</li> <li>● Rispettare conduttori e compagni</li> <li>● Assumere un comportamento responsabile mantenendo la fila senza correre e spingere</li> <li>● Indossare sempre la pettorina</li> <li>● Indossare la mascherina</li> <li>● Rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro tra compagni</li> </ul>

## LINEE E ORARI DEL PEDIBUS



### Orari Linea Blu

CAPOLINEA	VIA GRAMSCI (di fronte via Torcello)	h 8.00
1^ FERMATA	VIA OPITERGIUM	h 8.03
2^ FERMATA	VIA ALDO MORO (in prossimità dell'incrocio con via Aquileia)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

### Orari Linea Gialla

CAPOLINEA	VIA CONCORDIA (in prossimità stazione)	h 8.00
1^ FERMATA	VIA MATTEOTTI (in prossimità panificio)	h 8.03
2^ FERMATA	VIA MATTEOTTI (in prossimità entrata parco)	h 8.06
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

### Orari Linea Verde

CAPOLINEA	VIA ZANETTIN	h 7.58
1^ FERMATA	VIA ISONZO (presso l'accesso a via Roma)	h 8.05
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

### Orari Linea Arancione

CAPOLINEA	PIAZZA SAN MICHELE	h 8.00
1^ FERMATA	VIALE STAZIONE (sul lato opposto rispetto a via Leopardi)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

### Orari Linea Rossa

CAPOLINEA	VIA DEL SOLE (accanto al parco giochi)	h 8.00
1^ FERMATA	VIALE KENNEDY (antistante ristorante Cosmori)	h 8.04
2^ FERMATA	VIALE STAZIONE (sul lato opposto rispetto a via Leopardi)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

## PARAGRAFO 4.8: SCUOLA PRIMARIA “AMERIGO VESPUCCI”



### 5 CLASSI, 83 alunni

- n. 1 prima con 15 alunni;
- n. 1 seconda con 12 alunni;
- n. 1 terza con 18 alunni;
- n. 1 quarta con 14 alunni;
- n. 1 quinta con 24 alunni.

### MODULO A TEMPO PIENO

La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15, con servizio mensa obbligatorio.

### TEMPO SCUOLA

40 ore curricolari settimanali.  
Servizio mensa e trasporto alunni.

Il tempo scuola è strutturato in modo da permettere attività laboratoriali con gruppi formati da bambini della stessa età o di età diversa. Agli alunni è data la possibilità di avvalersi della **BIBLIOTECA ALTERNATIVA**, continuamente rinnovata ed aggiornata, in sostituzione al libro di testo individuale.

Nel caso di ulteriori finanziamenti, si proporranno progetti da realizzarsi durante i mesi estivi di vacanza per **l'arricchimento e il potenziamento di contenuti disciplinari** (lingua inglese con docenti madrelingua, discipline STEM) **e delle educazioni** (arte e immagine, gioco-sport, musica,). La partecipazione a tali progetti è gratuita e su base volontaria.

**EVENTI:** Mercatino di Natale e mostra di fine anno, con la collaborazione di genitori e volontari.

**SPAZI E ATTREZZATURE:** aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC, laboratori multidisciplinari, aula STEAM, laboratorio di informatica mobile, Kit lego per la robotica (Lego Education Spike Essential e LEGO Education BricQ), utilizzo di Google Workspace e piattaforma Classroom, palestra attrezzata, biblioteca di plesso, mense.

## PROTOCOLLO DI INTESA DEL TEMPO PIENO

La scuola a Tempo Pieno si connota prioritariamente come scuola che dà valore e senso alla cura delle relazioni attraverso **il tempo dell'incontro e dell'ascolto**.

I tempi distesi consentono rapporti significativi all'interno di spazi socializzati e socializzanti quali l'accoglienza, il pranzo, il gioco, il laboratorio, che, nel riconoscimento dell'importanza del tempo infantile, acquistano spessore pedagogico.

**TEMPI PIÙ LUNGI** permettono di 'fare' e fare davvero, provare, provarsi, sperimentare, cercare risposte, lavorare insieme per consolidare legami, disporsi a superare conflitti, condividere aspetti della vita personale. Non si tratta di acquisire più nozioni e più abilità ma di organizzare meglio il maggior tempo a disposizione valorizzando le dimensioni operative, sociali, costruttive degli allievi attraverso una didattica più ricca e articolata.

**LA PROGETTAZIONE DEL PLESSO** non risulta frazionata in una serie di micro-progetti ma realizzata secondo un progetto comune che si arricchisce della partecipazione di tutti, aperta anche al territorio visto come ricchezza e risorsa.

Aspetto fondamentale risulta inoltre lo spazio lasciato alle identità e alle culture diverse, al riconoscimento e al rispetto delle differenze individuali. Nello specifico dell'organizzazione si vogliono individuare alcuni aspetti irrinunciabili:

### L'ACCOGLIENZA

- ascolto reciproco;
- conversazioni per socializzare, sviluppare i rapporti interpersonali, trovare soluzioni positive a conflitti;
- apertura al territorio.

### I LABORATORI

- conoscenza (attività con classi in verticale);
- tutoraggio fra bambini;
- centralità del 'fare'.

### IL CARICO DI LAVORO

- durante la giornata scolastica il carico di lavoro dov'essere concordato fra gli insegnanti di classe;
- eventuali compiti a casa, sempre concordati dal team docente, devono prevedere tempi di esecuzione diluiti e possibilità da parte del bambino di responsabilizzarsi ed organizzarsi il tempo extra-scolastico.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	classi I	classi II	classi III, IV, V
Italiano	8	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	7	7	7
Tecnologia	1	1	1
Inglese	1	2	3
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica/motoria*	2	2	2
IRC/Attività alternative	2	2	2
Mensa	5	5	5
Laboratori	4	4	3
Totale	40	40	40

\*classi quarta e quinta

L'Educazione Civica viene effettuata trasversalmente per un totale di 33 ore annuali

## BIBLIOTECA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO

- Rispetto dei gusti individuali
- Prestito librario
- Lettura libera o a tema
- Lettura da parte dei bambini più grandi ai più piccoli
- Lettura ad alta voce dell'insegnante
- Letture animate
- Incentivazione all'uso di testi di genere diverso
- Uso del libro per attività di ricerca
- Incontri con autori, illustratori
- Costruzione di libri
- Uscite periodiche in biblioteca comunale



Nel plesso “Vespucci” viene proposta ormai da 30 anni l’esperienza della biblioteca alternativa al libro di testo individuale. La biblioteca scolastica, arricchita e ampliata di anno in anno, è dotata attualmente di oltre 6.000 volumi che rappresentano strumento didattico della pratica quotidiana.

Per avviare al piacere di leggere, creare curiosità e motivazione alla lettura, l’approccio alla pagina scritta avviene fin dall’ingresso a scuola attraverso l’intero libro, riconoscibile come unità a sé stante, dove risultano chiari la tipologia e il messaggio dell’autore. A questo scopo in tutte le classi sono presenti delle scaffalature a giorno con testi di narrativa e di ricerca, riviste, fascicoli monografici e materiali vari, integrati anche dalle produzioni di bambini/e, a cui si può accedere liberamente e, oltre a dedicarsi alla lettura individuale, leggere per e con i compagni. Molto spazio è riservato alla lettura dell’insegnante, al confronto su gusti ed interessi, a semplici recensioni.

In ogni progettazione annuale sono previste attività di laboratorio riferite al libro con la produzione di racconti scritti e sperimentazione di tecniche diverse d’illustrazione, sono organizzati inoltre periodici incontri con l’autore e regolari uscite in biblioteca comunale per il prestito librario.

Per quanto riguarda l’avvio allo studio, la scelta di lavorare su materiali autentici e non semplificati, anche se adeguati alle possibilità di elaborazione di alunni/e, o con un tracciato rigidamente preordinato, nasce dall’esigenza di avviare alla capacità di documentazione, analisi critica e lettura consapevole attraverso percorsi di ricerca individuale e di gruppo. La possibilità di avvalersi di più testi suddivisi per argomento consente alle docenti una progettazione didattico-educativa che, partendo dalle conoscenze e dagli interessi espressi da ciascuno/a, permette di soddisfare delle curiosità ma anche di far nascere degli interrogativi e ricercare risposte in un contesto operativo ricchi di stimoli.

A completamento del progetto, alla fine dell’anno scolastico, è diventata consuetudine allestire una mostra-evento del libro, gestita in collaborazione con i genitori che si pongono come soggetti attivi nella promozione della lettura.



## DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale favorisce, seguendo l'approccio inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa. Nei gruppi eterogenei i bambini più piccoli vengono sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. Si basa sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire, si sviluppa nell'ottica dell'imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli affinché l'alunno possa divenire il motore del proprio apprendimento. Il progetto di plesso approfondisce tematiche relative all'educazione civica, come: la conoscenza dell'ambiente, l'uso consapevole delle risorse, la riduzione dei consumi, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti. Nei laboratori di arte e di tecnologia i bambini costruiscono oggetti e manufatti che vengono esposti nei mercatini di Natale e nella mostra di fine anno scolastico.

## ROBOTICA EDUCATIVA

Ogni classe del plesso effettua le esperienze di robotica nell'aula di informatica attrezzata con strumenti tecnologici quali PC, tablet, LIM. Attraverso i kit Lego Education Spike. I bambini, utilizzando una metodologia ludico-sperimentale, conoscono i fondamenti della programmazione basata su blocchi e hanno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. I kit Lego Education BricQ aiutano a promuovere la comprensione della fisica fornendo esperienze di apprendimento facili e pratiche senza l'uso obbligatorio della tecnologia. I bambini sperimentano mentre fanno muovere i mattoncini.

La presenza della robotica educativa permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.



## PARAGRAFO 4.9: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ANGELO RONCALLI”



### 12 classi, 249 alunni:

- 4 prime con 77 alunni;
- 4 seconde con 86 alunni;
- 4 terze con 86 alunni.

### MODULO TEMPO NORMALE (30 ore settimanali)

#### Lingue comunitarie:

- Inglese;
- Francese/Spagnolo/Tedesco/Inglese potenziato.

### ORARIO SCOLASTICO

Le lezioni sono distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Orario antimeridiano, dalle 7.50 alle 13.50.

Sono previsti due intervalli da 10 minuti: 9.40 - 9.50; 11.40 - 11.50.

### Servizio trasporto alunni

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- laboratorio multimediale    ■ laboratorio di scienze    ■ laboratorio di tecnologia
- laboratorio di arte        ■ laboratorio di musica
- nuova biblioteca
- palestra
- aule di sostegno
- classi dotate di monitor interattivi multimediali e PC
- piattaforma Google Workspace per docenti e alunni.

**EVENTI:** Attività di accoglienza/orientamento. Partecipazione a celebrazioni storico/culturali/sociali/sportive, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Partecipazione a concorsi proposti dal MIM e da altre agenzie culturali. Hosting di docenti/studenti di altri paesi europei.

DISCIPLINE	Ore/settimana
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Matematica	4
Inglese	3
Spagnolo/Francese/Tedesco	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
IRC/Attività alternative	1
<b>TOTALE</b>	<b>30 ore*</b> *Un'ora alla settimana sarà dedicata dal 2020-2021 a Educazione Civica, per un totale di 33 ore annuali.

### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO STUDENTESCO

È un organo previsto dalle *Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*.

- Presidente del C.S.S. è il Dirigente Scolastico
- Componenti del C.S.S. sono i docenti di educazione fisica della scuola secondaria di I grado
- Referente del C.S.S. è la prof.ssa **Renata Trinco**

La scuola secondaria di I grado si presenta come il triennio conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. E' quindi un momento di cerniera, di passaggio, verso un ambiente di apprendimento e formazione, quello della secondaria di II grado e/o formazione professionale, che richiederà ai nostri ragazzi non solo una solida preparazione di base in termini di conoscenze, abilità e competenze utili a continuare in modo proficuo il proprio percorso di istruzione e formazione, ma anche, e soprattutto, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, la capacità e la curiosità di affrontare situazioni nuove, un primo 'saper essere' che permetta loro di vivere con serenità ed equilibrio le difficoltà come i successi.

**Nella scuola secondaria di I grado "A. Roncalli"** le diverse discipline concorrono insieme al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti nel profilo in uscita dalle Indicazioni Nazionali, rafforzando quindi sia gli ambiti cognitivi e culturali specifici e le abilità di base irrinunciabili, sia quegli aspetti relativi all'identità e all'autonomia della persona e al rapporto con gli altri e con il mondo, forse ancora più irrinunciabili.

La **programmazione curricolare** viene stilata ad inizio anno scolastico sia dai singoli docenti, con il **Piano di lavoro del docente** relativo alla propria disciplina, sia dal Consiglio di Classe che di concerto redige il **Piano didattico educativo di classe**, focalizzato su obiettivi/strategie condivisi ed eventuali attività/unità di apprendimento che coinvolgono trasversalmente le conoscenze e gli strumenti di più discipline, in un'ottica che tende a

**promuovere l'unitarietà del sapere e lo sviluppo di competenze ricche ed articolate.**

La programmazione delle attività che si svolgono a scuola viene sempre integrata dalla programmazione di **uscite didattiche** naturalistiche, storico- artistiche e sportive, all'interno dell'orario scolastico, che offrono agli alunni l'opportunità di vivere esperienze di formazione e di crescita più concrete e varie, e che permettono loro di mettersi in gioco in modo diverso, al di fuori delle mura dell'aula scolastica.

## FATTORI DI QUALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANGELO RONCALLI"

### Continuità' Accoglienza Orientamento

- Percorsi specifici di collegamento con gli ordini di scuola precedenti e successivi
- Attività specifiche di accoglienza per agevolare la conoscenza e la socializzazione tra i nuovi iscritti: uscite didattiche, attività pre-scolastiche
- Attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita

### Consolidamento "ABC"- consolidamento saperi e abilità di base

- Programmazione curricolare articolata in percorsi interdisciplinari
- Recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Alfabetizzazione informatica
- Consolidamento competenze relative alla cittadinanza attiva

### Potenziamento competenze chiave

- Potenziamento Lingue Straniere: percorsi Cllil
- Potenziamento scienze: laboratori, uscite didattiche
- Potenziamento competenze interculturali: laboratori
- Potenziamento competenze socio-affettive
- Potenziamento competenze informatiche, prevenzione del cyberbullismo, attività di coding

### Ascolto

- Incontri con esperti esterni aperti anche ai genitori
- Formazione docenti
- Collaborazione con associazioni e altre agenzie educative del territorio

### Motivazione

- Opportunità di valorizzazione dei diversi talenti in lavori in piccoli gruppi, per classi parallele
- Scuola Fuori dall'aula: uscite didattiche e viaggi di istruzione

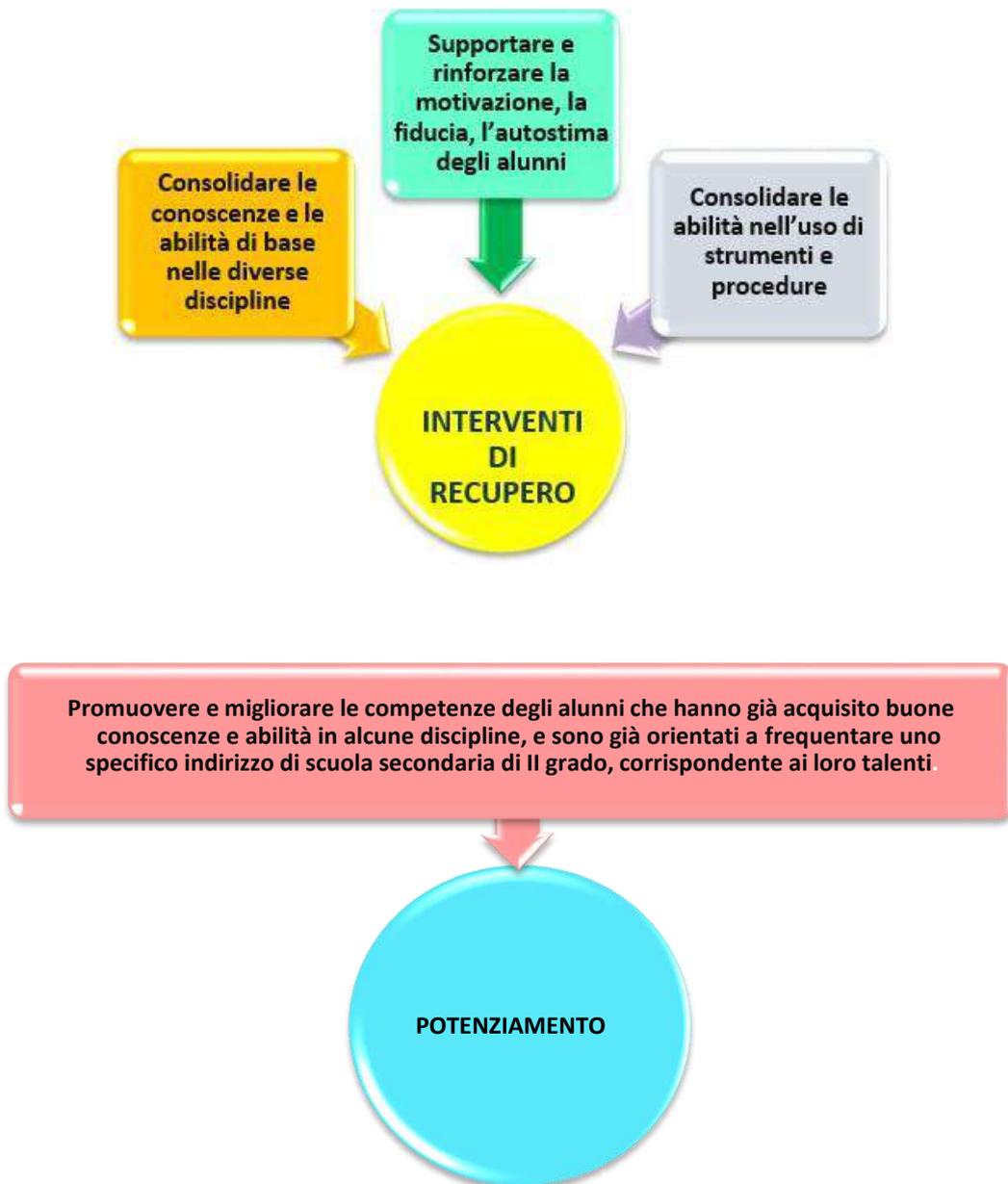
### Rapporto con il Territorio

- Attenzione al contesto socio-culturale
- Collaborazione con l'Amministrazione locale e le altre agenzie educative
- Percorsi di approfondimento e valorizzazione del patrimonio storico-ambientale locale

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

I docenti della Scuola Secondaria di I Grado, per promuovere il successo formativo di ogni alunno, elaborano attività di recupero e potenziamento in itinere.

È in fase di progettazione un percorso extracurricolare di supporto rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento o legate all'ambiente socio-economico.



## PARAGRAFO 4.10: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

### ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

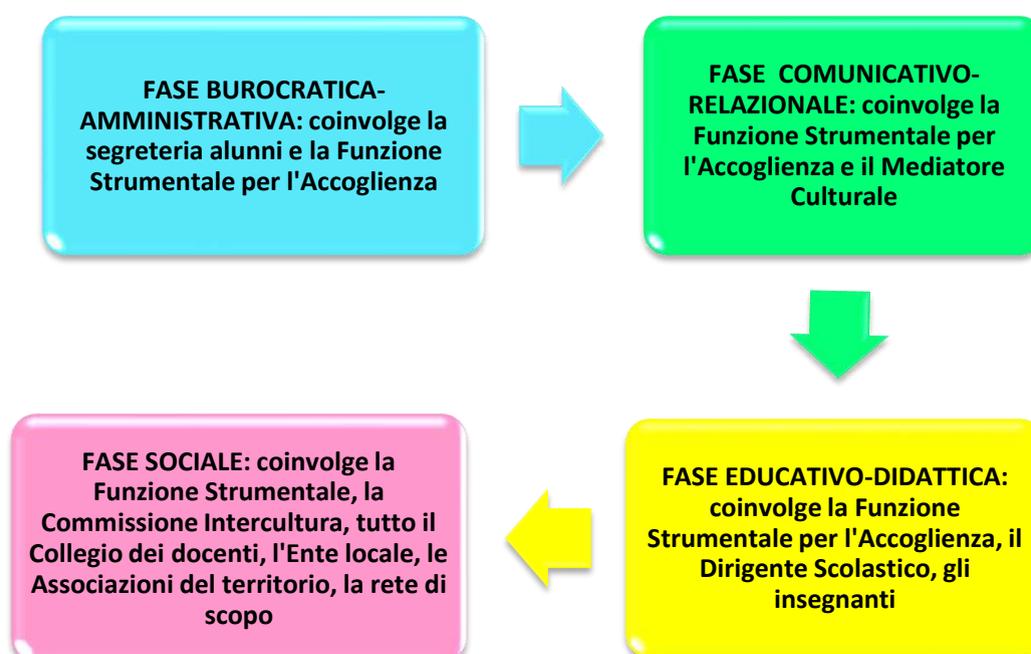
Per gli alunni con cittadinanza non italiana iscritti e regolarmente frequentanti, l'Istituto predispone delle attività laboratoriali di "Italiano lingua 2", gestite da docenti dell'Istituto stesso, funzionali all'alfabetizzazione di base e alla lingua dello studio, ma anche alla valorizzazione delle culture di provenienza, in un'ottica educativa realmente interculturale. Annualmente l'intero Istituto è coinvolto nel **Progetto Intercultura**.

La Commissione Intercultura ha elaborato un **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione SCUOLA – Le Carte della Scuola**.

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti, che consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute **nell'art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99** e le indicazioni contenute nelle **Linee Guide per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014**. Tale Protocollo ha le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise di accoglienza all'interno delle scuole, per facilitare l'ingresso di bambini/e e ragazzi/e di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.

### FASI DELL'ACCOGLIENZA



Una commissione ristretta della rete ISII ha elaborato un **Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.)** per alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati; il Collegio Docenti in data 09/09/2016 ha deliberato l'adozione del modello P.E.P. proposto (delibera n. 5). Copia del modello P.E.P. è reperibile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione **SCUOLA – Le Carte della Scuola.**

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DIDATTICA INCLUSIVA



Pensare all'alunno diversamente abile all'interno del nostro Istituto significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità, promuovendo la persona come fonte di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La presenza di un alunno con difficoltà dà all'intera comunità scolastica l'opportunità di scoprire e vivere valori che sono parte integrante dell'educazione alla conoscenza e all'attenzione ai bisogni degli altri.

Per un buon processo di inclusione degli alunni diversamente abili è necessario coinvolgere tutti, al fine di creare un senso di comunità in cui ciascuno possa:

- sentirsi partecipe e accettato come figura unica ed irripetibile;
- dare e ricevere in un costante scambio di valori e vissuti;
- prendersi cura dell'altro;
- essere responsabile dell'altro.

A tal fine è necessario creare spazi, luoghi e tempi per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, attivando un percorso di adattamento reciproco tra contesto e persona.

La vera cultura dell'inclusione prevede che all'interno della scuola tutte le componenti (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, insegnanti, famiglie, alunni, educatori e assistenti, ecc.) vengano attivate in modo sincrono e corale al fine di creare un clima in cui ciascuno possa sentirsi partecipe e accolto.

Per un percorso d'inclusione reale ed efficace, i compagni di classe e il gruppo dei pari costituiscono una fonte di successo equiparabile alla rete degli interventi realizzata dal team docente e dalla famiglia.

Tutte le azioni volte ad un efficace processo di inclusione dell'alunno diversamente abile vengono condivise con la famiglia, gli specialisti e le figure istituzionali di riferimento e vengono dettagliatamente esplicitate nel **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**.

Il P.E.I. deve essere uno strumento in grado di supportare fattivamente l'attività di tutti gli insegnanti e deve esplicitare in modo chiaro e sistematico la progettazione, garantendo ampia flessibilità in corrispondenza ai bisogni educativi e didattici dei singoli alunni.

Nel corso degli anni la commissione Inclusione d'istituto ha prodotto alcuni strumenti e raccolto buone prassi per rendere più agevole l'elaborazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e la condivisione del percorso di crescita dell'alunno, anche in occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tutti i materiali elaborati dalla Commissione sono inseriti nel Protocollo di Integrazione pubblicato sul sito dell'Istituto e vengono messi a disposizione all'inizio di ogni anno scolastico a tutti i docenti di sostegno.

A partire dall'a.s. 2021/22 è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali e approvato dal Collegio dei Docenti un nuovo modello di P.E.I, che è **disponibile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione SCUOLA – Le Carte della Scuola.**

La condivisione delle esperienze pregresse ha offerto nel corso degli anni spunti per l'elaborazione di strategie di scambio e di passaggio che rendono efficaci anche i naturali accessi degli alunni ai gradi di istruzione superiori.

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, per favorire un passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola ad un altro:

- la Funzione Strumentale raccoglie e trasmette tutte le informazioni riferite ad ogni singolo alunno;
- nel caso non sia ancora presente il docente di sostegno che seguirà l'alunno per l'anno successivo, la F.S. avrà il compito di concordare ed effettuare visite presso la scuola di provenienza dell'alunno, favorendo anche il contatto che le insegnanti curricolari, cercando di assicurare l'alunno/a e di instaurare un rapporto di fiducia e scambio reciproco;
- l'insegnante di sostegno o la F.S. cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola e delle situazioni di continuità;
- a partire dal mese di marzo e sino alla fine dell'anno scolastico saranno organizzate attività così come previsto nel protocollo elaborato dal Dipartimento;
- potranno inoltre essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola anche nel mese di settembre per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza.

Particolare attenzione viene dedicata all'alunno che si appresta ad iscriversi, al termine del percorso presso il nostro Istituto, in istituti secondari di II grado del territorio.

Il percorso di continuità prende il via a partire dal mese di marzo della classe seconda: docente di sostegno e docenti del Consiglio di classe dell'alunno o dell'alunna diversamente abile:

- 1) **elaborano** l'ipotesi di integrazione sociale sulla base della conoscenza dell'alunno edell'alunna e considerando le risorse del territorio;
- 2) **si confrontano** con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico;
- 3) **si confrontano** con la famiglia;
- 4) **ridefiniscono** l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario;
- 5) **attivano** i contatti con l'agenzia formativa che riceverà l'alunno e l'alunna (altra scuola, Centri di Formazione Professionale, altre opportunità, Unità Territoriali Handicap ecc.);
- 6) **ridefiniscono** il P.E.I. in funzione dell'ipotesi concordata;
- 7) **realizzano** forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, Pre-inserimento ecc.).

## BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si presenta come ente sociale al cui interno l'alunno vanta il diritto soggettivo e il relativo dovere sociale di svolgere la propria personalità attraverso l'acquisizione di apprendimenti liberi, critici, sistematici ed unitari.

L'Istituto, opera e interviene concretamente cercando di creare le condizioni necessarie al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali.

Annualmente vengono riviste e perfezionate le procedure per l'accoglienza e le strategie messe in atto per garantire il successo personale e scolastico di tutti gli alunni D.S.A., A.D.H.D. o che presentano particolari bisogni educativi.

**Per gli alunni D.S.A.**, sentite anche le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi i Piani Didattici Personalizzati, all'interno dei quali vengono descritte tutte le modalità, condivise tra tutte le agenzie educative coinvolte, necessarie per garantire il pieno successo personale e sociale dell'alunno.

**La realizzazione del P.D.P.** implica l'adozione di tutte le misure compensative appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato dalle note ministeriali. La valutazione delle prove dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del percorso personalizzato predisposto per l'alunno.

Per la scelta delle misure compensative e dispensative è necessario il parere dello specialista e quando possibile anche quello dello studente stesso, che più di ogni altro può esprimere esigenze relative alla "personalizzazione" del percorso che lo riguarda direttamente affinché divenga sempre più consapevole.

**Per gli alunni A.D.H.D. o che presentano bisogni educativi speciali**, sentite le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi dei piani didattici personalizzati che, in accordo con le famiglie, prevedono azioni e percorsi educativi e didattici calibrati in base alle caratteristiche dell'alunno.

L'Istituto attiverà per organizzare azioni di sensibilizzazione, aggiornamento e formazione per tutti gli insegnanti in riferimento alle nuove strategie educative e didattiche utili al superamento delle difficoltà di apprendimento da parte di tutti gli alunni.

## **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

(DL 66/2017)

Svolge funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. È costituito dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, l'Accoglienza, l'orientamento e la continuità, dai rappresentanti dei docenti di sostegno e curricolari di ogni plesso, dai rappresentanti dei genitori e dai rappresentanti dell'ASL e del Comune di Quarto d'Altino (VE).

In seguito alla **C.M. n.8 del 2013 e alla Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013**, le istituzioni scolastiche sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno, il **Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**. Non si tratta di un documento burocratico, ma di uno strumento di autoriflessione nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli allievi e del benessere psicologico nei contesti scolastici ed in tal senso costituisce non solo il coronamento del lavoro svolto in ciascun anno scolastico, ma anche e soprattutto il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Scopo di tale Piano è quello di relazionare sul processo di inclusività attuato, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e presentare una proiezione globale di miglioramento che l'istituzione stessa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.) definisce il P.E.I., verifica il processo di inclusione dell'alunno/a, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno a partire dal profilo di funzionamento. Il G.L.O. è composto dal team dei docenti contitolario dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno/a e di figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola) che interagiscono con la classe e con l'alunno/a.

**Oltre alla Commissione per l'Inclusione, coordinata dalla Funzione Strumentale, che riuniscei referenti per l'inclusione di ciascun plesso, sono previsti altri incontri per gli insegnanti di sostegno dell'istituto.**

## PARAGRAFO 4.11: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La L.107/2015 ha previsto l'adozione del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

**Dal 2015 ad oggi** l'Istituto ha presentato la propria **candidatura per numerosi bandi**, in molti casi con esito positivo, con la finalità di potenziare le infrastrutture di rete, arricchire la dotazione di device digitali fissi e mobili (LIM, Smart Screen, PC, notebook, tablet) ed offrire così a studenti e docenti l'opportunità di beneficiare dei vantaggi offerti dalla rete e dalla tecnologia digitale in diversi ambiti. Gli alunni possono utilizzare le risorse della rete per esplorare, conoscere, condividere e comunicare, ampliando gli argomenti di studio e favorendo così un apprendimento non come semplice trasmissione di nozioni, ma come costruzione e scoperta della conoscenza. L'utilizzo dei mezzi informatici può inoltre facilitare l'apprendimento di bambini con disabilità, BES o che si trovano in situazione di disagio, ma anche favorire l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni con cittadinanza non italiana.

L'I.C. "Roncalli" ha individuato il docente Federico Giovannone quale **ANIMATORE DIGITALE** che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (decreto n. 435 del 2015).

L'Animatore Digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. (Per gli obiettivi e la composizione del Team Digitale vedere pag.121)



## ULTIMO PROGETTO REALIZZATO

AZIONE: #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

### **SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM**

Avviso nr 10812 del 13/05/21

titolo progetto: "Costruiamo competenze per il futuro"

#### **OBIETTIVI:**

Promozione e realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Il progetto ha permesso la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti per l'insegnamento di numerosi kit per la robotica educativa destinati alle classi delle scuole primarie e secondaria.

## QLOUD.SCUOLA

L'Istituto ha deliberato l'adesione a Qloud.scuola, piattaforma gratuita per la progettazione e la gestione delle biblioteche scolastiche; l'obiettivo è riorganizzare le biblioteche di tutti i plessi dell'istituto con l'avvio della catalogazione digitale nell'ottica di una condivisione del patrimonio librario fra tutti gli utenti dell'istituto.

L'adesione alla Piattaforma prevede la formazione degli insegnanti attraverso webinar completamente gratuiti sulla metodologia di lavoro necessaria per la riorganizzazione delle biblioteche scolastiche mediante le procedure della Piattaforma Qloud.scuola e su ciò che è necessario per organizzare il successivo prestito librario e gestire l'anagrafica.



## PARAGRAFO 4.12: PIANO NAZIONALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

**Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n. 39**, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata (DDI).

Tale Piano sarà adottato da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Le istituzioni scolastiche avvieranno a inizio d'anno una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali; a tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, è stato elaborato un Regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali; per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Il Collegio Docenti dell'Istituto ha incaricato la Commissione (Team Digitale), coordinata dall'Animatore Digitale, di redigere il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento, approvato nella sua nuova forma dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 dicembre 2021.

**Vedi allegato consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**



A partire dal mese di aprile 2020 è stata attivata a livello di Istituto la piattaforma GSuite per alunni, insegnanti e genitori - rinominata Google Workspace. Attraverso le applicazioni di questa piattaforma è possibile:

- condividere e modificare in tempo reale documenti e fogli di lavoro;
- comunicare con account istituzionale via email, chat e video;
- creare classi virtuali che agevolano l'attivazione di DDI e/o DAD, dove svolgere attività didattico-educative di vario genere;
- pianificare e organizzare riunioni a distanza (MEET);
- tenere al sicuro i dati della scuola e controllare gli accessi.

Attualmente la normativa vigente prevede la didattica in modalità in presenza. Qualora ci fossero mutate disposizioni ministeriali correlate a un peggioramento del quadro epidemiologico dovuto alla diffusione del SARS-CoV-2, verrà utilizzato il piano della DDI.

## PARAGRAFO 4.13: PNRR – PIANO SCUOLA 4.0

Con **Decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14/06/2022** è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, il Piano intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica.

Il Piano Scuola 4.0 si integra con le azioni già attivate negli scorsi anni grazie ai fondi del PNSD e del PON per la scuola.

Nel nostro istituto le azioni del PNRR riguarderanno gli ambienti, gli strumenti, i progetti e la formazione dei docenti. Il Piano Scuola 4.0 mira a innovare la visione pedagogica con ambienti di apprendimento innovativi, flessibili, inclusivi e tecnologici.

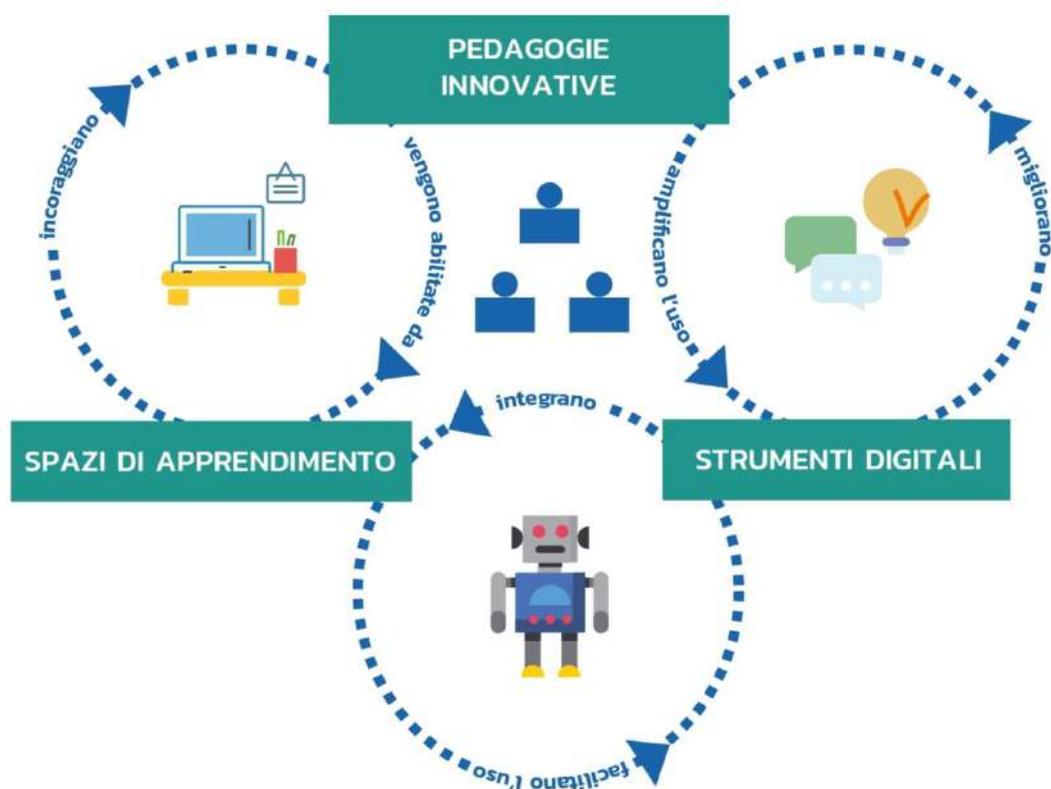
L'OCSE ha definito l'ambiente di apprendimento innovativo come un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma definito e include le attività e i risultati di apprendimento. Riveste una grande importanza il ruolo dei docenti nella gestione dello spazio, che viene valorizzato da 7 principi dell'apprendimento; tali principi devono essere tenuti presenti per progettare gli ambienti di apprendimento innovativi.

### I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative: pone altresì una forte enfasi sul *feedback* formativo per supportare l'apprendimento.
- 7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. L'allestimento degli ambienti deve essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.



## TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PNRR

DATA COMPLETAMENTO	TAPPA PROCEDURALE
Dicembre 2022	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizioni previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori
Marzo 2023	Adozione della Strategia Scuola 4.0
Giugno 2023	Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti
Giugno 2024	Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi
a.s. 2024-2025	Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori

## PROGETTO “RONCALLI FUTURA”

### Ambienti di apprendimento innovativi

Con il PNRR verranno realizzate, all'interno dell'istituto, venti ambienti fisici di apprendimento innovativi, che permetteranno di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life".

**Alla scuola secondaria di primo grado "Roncalli"** verrà adottato il sistema delle aule per ambiente di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi. Questo consentirà ampio respiro ai ragazzi che ruoteranno nelle aule, trovandosi sempre in ambienti di apprendimento nuovi che faciliteranno la rinascita continua della concentrazione. Gli ambienti che saranno rinnovati saranno i seguenti: aula di arte, aula STEAM, quattro aule STEM, due aule di lingua straniera, un'aula di lettere, la biblioteca di plesso.

**Alla scuola primaria "Da Vinci"** si prevede l'innovazione delle aule adibite alle classi quarte e quinte, in cui verranno predisposti degli ambienti innovativi con la presenza di monitor digitali e la sistemazione dei banchi in isole, per favorire ascolto e collaborazione, e angoli già dotati di attrezzature per le materie scientifiche e musicali. Saranno inoltre innovate altre aule che prevederanno lo spostamento di tutti gli alunni del plesso durante alcune materie, con postazioni digitali per l'apprendimento della lingua inglese, un'aula di tecnologia attrezzata con notebook e carrello di ricarica e un'aula immersiva con attrezzature digitali innovative. Verrà, inoltre, allestita la biblioteca con uno spazio di ascolto con sedute informali.

**Alla scuola primaria “Vespucci”** verranno realizzate un'aula STEAM e una biblioteca multimediale, dove gli alunni ruoteranno con cadenza giornaliera, per piccoli gruppi o gruppo classe. Nell'aula STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, verranno svolte attività interdisciplinari. La biblioteca multimediale diventerà uno spazio di aggregazione per la lettura, la visione di film, l'ascolto di storie, il teatro.

### Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche

Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche problem posing e problem solving. Verranno potenziate le competenze digitali, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo responsabile, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali sarà attuata grazie ai nuovi strumenti software e dotazioni di area STEAM. Ciò favorirà la creazione di un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Le strumentazioni modulari consentiranno di supportare e potenziare quanto descritto. Nelle biblioteche si svilupperà l'ascolto, presentando agli alunni uno spazio rilassante e innovativo, data la presenza di sedute informali e di un videoproiettore; si prevede la

catalogazione informatica dei libri, l'uso di strumenti digitali, la realizzazione di storytelling, stop motion, podcast. Nelle aule STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, verranno svolte attività che favoriranno lo sviluppo del pensiero computazionale. La didattica attiva favorirà le relazioni in un'ottica inclusiva, grazie a un apprendimento ludico, di ricerca-azione e del fare gli alunni svilupperanno competenze trasversali come: la creatività, il problem solving, la collaborazione, la comunicazione, le competenze digitali.

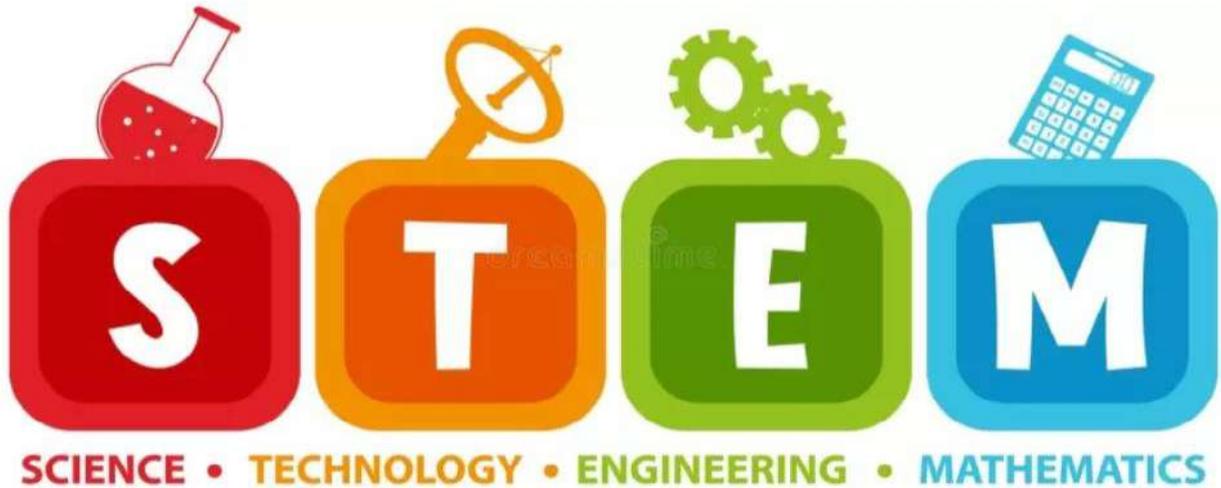
### **Inclusività, pari opportunità, superamento dei divari di genere**

Nell'istituto gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, in aula e fuori, l'apprendimento esperienziale. Gli strumenti digitali e i software permetteranno di migliorare l'inclusione per le possibilità di personalizzazione che possiedono intrinsecamente. L'implementazione della dotazione digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Verranno promosse attività per la prevenzione del divario di genere, in particolare nelle materie STEM. Riunendo le discipline, si sfrutterà la sinergia tra il processo di modellazione e i contenuti matematici e scientifici. Questo approccio olistico faciliterà l'apprendimento coinvolgendo i diversi tipi di intelligenza.

### **Misure di accompagnamento per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati**

Un cambio di paradigma tale avrà certamente delle ricadute positive sull'iniziativa personale dei docenti; essa tuttavia da sola non è sufficiente e va orientata e guidata attraverso la formazione del personale docente circa le metodologie educative e didattiche. La formazione prevista sarà articolata in due momenti. Inizialmente si prevederà una formazione allargata a tutti gli insegnanti dell'Istituto per poter permettere di comprendere e sfruttare a pieno il nuovo modello messo in atto con i fondi del PNRR. Successivamente il nuovo modello avrà necessariamente bisogno di un supporto duraturo attraverso della formazione dedicata e specifica legata alle diverse aree disciplinari e declinata per i due diversi gradi di istruzione. Si vogliono inoltre prevedere dei momenti di confronto, condivisione, scambio di pratiche e materiali legati al nuovo modello sia in senso verticale, per diversi ordini di istruzione, sia in senso orizzontale, per discipline e/o ambiti disciplinari.

## PARAGRAFO 4.14: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM



Il Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24/10/2023 ha diramato la **nota n. 4588**, mediante la quale ha trasmesso il **Decreto Ministeriale n.184 del 15/09/2023**. Attraverso tale DM vengono adottate le **Linee Guida per le Discipline STEM** (Science, Technology, Engineering e Mathematics). L'obiettivo principale è quello di introdurre azioni mirate a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

Nel decreto di trasmissione, si specifica che le Linee Guida rappresentano un aggiornamento sostanziale dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa e del curriculum di istituto per le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie, a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Le Linee Guida attuano la riforma inserita nel PNRR e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

Le Linee Guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere sia all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

Vengono indicate alcune metodologie volte al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Come, ad esempio:

- promuovere la creatività e la curiosità,
- favorire la didattica inclusiva,
- promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio,
- utilizzare metodologie attive e collaborative,
- favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

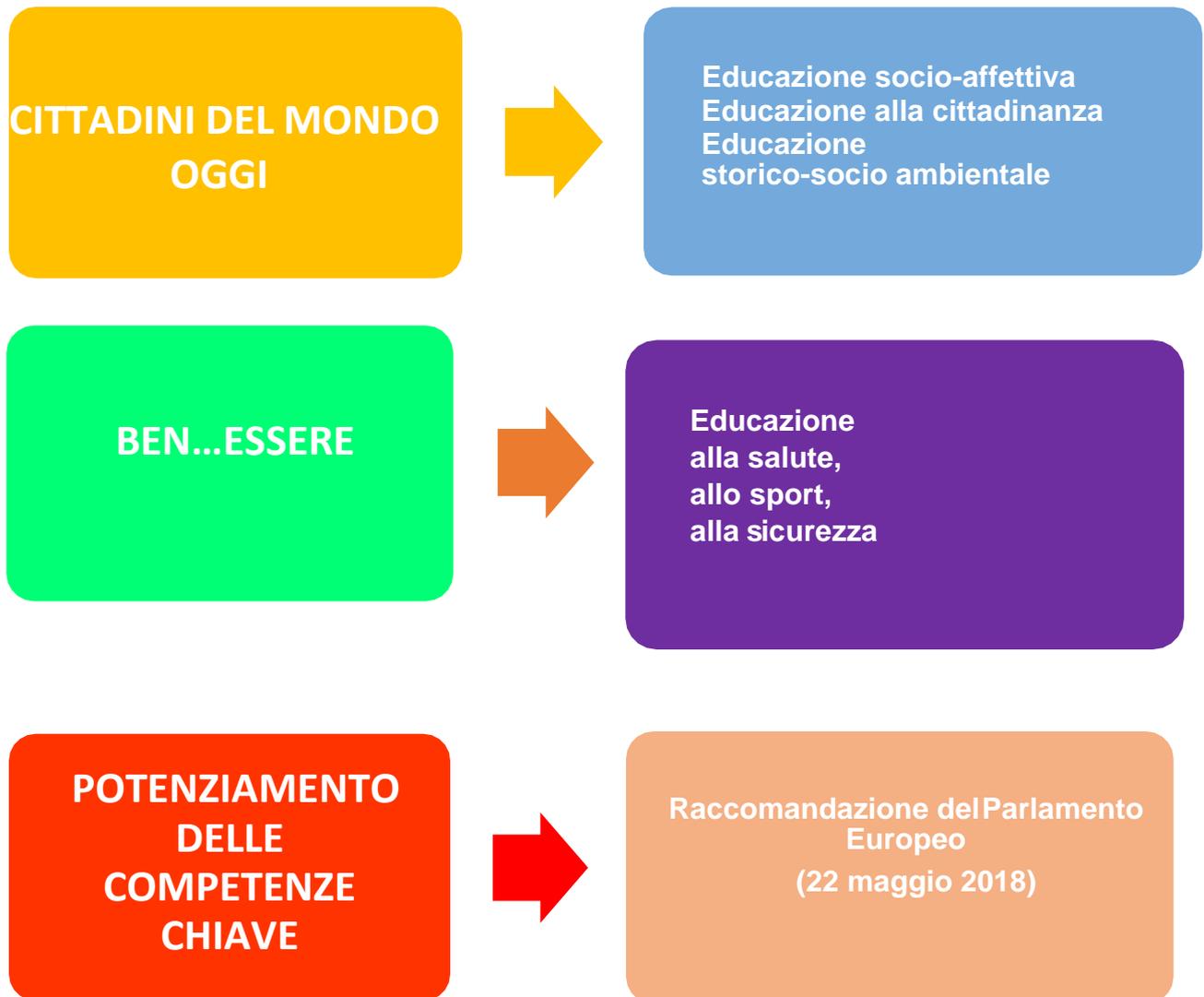
Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle quattro "C", ovvero:

- il **pensiero critico**, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;
- la **comunicazione** che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team;
- la **collaborazione** cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze;
- la **creatività** cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM, a livello europeo, ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. La Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene confermato che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

## PARAGRAFO 4.15: PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO DELL'O.F.

La progettualità espressa dai docenti dei diversi gradi di istruzione e dai diversi plessi si concretizza in 3 nuclei progettuali:



## PROGETTI D'ISTITUTO

La progettualità curricolare ed extracurricolare dell'IC Roncalli è volta alla continua costruzione del curricolo verticale. I progetti d'istituto sono un primo passo per il raggiungimento di questa finalità.

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;"><b>Da bruco a farfalla</b> <b>(progetto Continuità)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire all'alunno un processo di crescita armonico ed unitario nei diversi ordini di scuola</li> <li>• favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti della futura scuola (primaria per i bambini dell'infanzia e secondaria per i bambini provenienti dalla primaria)</li> <li>• incentivare rapporti positivi con studenti delle altre classi</li> <li>• agevolare la partecipazione dei bambini a lavori di gruppo e ad attività comuni nell'ottica di prevenire il disagio e favorire l'inserimento scolastico</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Cittadini del mondo oggi</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Sulle note del mondo - Incontriamoci</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e valorizzare le tradizioni culturali di altri popoli</li> <li>• promuovere la conoscenza e l'incontro tra le diverse realtà culturali</li> <li>• favorire il supporto delle famiglie nella creazione di un repertorio di brani popolari e/o danze popolari, tipici della cultura di origine</li> <li>• cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendoli con parole, azioni, materiali, segni grafici.</li> <li>• utilizzare voci, strumenti e movimento in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale</li> <li>• elaborare semplici coreografie o sequenze di movimenti o strutture ritmiche su brani popolari proposti</li> <li>• rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi</li> </ul>	<div style="background-color: #FFD700; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>Cittadini del mondo oggi</b></p> </div> <div style="background-color: #FF0000; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p> </div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<b>Ben-essere a scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere conoscenze e informazioni utili per “Star bene” oggi</li> <li>• comprendere l’importanza di stili di vita sani ed equilibrati</li> <li>• prevenire e contrastare comportamenti a rischio</li> <li>• prevenire la dipendenza da sostanze quali alcol, fumo e sostanze stupefacenti</li> <li>• promuovere l’acquisizione di consapevolezza e la capacità di autoregolazione delle proprie emozioni: life skills</li> <li>• sviluppare comportamenti collaborativi</li> <li>• stimolare le capacità di “prendersi cura”</li> <li>• sensibilizzare gli alunni sulle tematiche del volontariato, sul rispetto degli animali e dell’ambiente</li> <li>• migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia</li> <li>• aumentare il benessere psicofisico e la motivazione allo studio</li> <li>• migliorare il senso di efficacia personale e di autostima</li> <li>• prevenire situazioni di disagio e sofferenza</li> <li>• aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell’identità</li> <li>• migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti</li> <li>• promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell’io</li> <li>• supportare gli alunni nell’acquisizione di consapevolezza della propria realtà</li> </ul>	<b>Ben...essere</b>
<b>Laboratorio di Italiano L2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana</li> <li>• rafforzamento della motivazione ad apprendere</li> <li>• potenziamento delle strategie d’apprendimento</li> <li>• rafforzamento del senso di autoefficacia</li> </ul>	<b>Potenziamento delle competenze chiave</b>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<b>Bulli-Stop</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali</li> <li>• identificare eventuali “bulli” e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali</li> <li>• sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull’utilizzo di strumenti di parental control che limitino l’accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete</li> <li>• sensibilizzare, informare e formare gli educatori in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della Rete</li> <li>• far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo</li> <li>• istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione</li> <li>• promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco</li> </ul>	<div style="background-color: #00FF00; padding: 10px; text-align: center;"><b>Ben...essere</b></div> <div style="background-color: #FFA500; padding: 10px; text-align: center;"><b>Cittadini del mondo oggi</b></div>
<b>Legger...mente verso una biblioteca digitale 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• catalogazione digitale di tutti i libri delle biblioteche dei vari plessi</li> <li>• sostenere la pratica della lettura tra gli alunni ed il personale dell’Istituto</li> <li>• favorire l’accesso alla biblioteca digitale e l’utilizzo della stessa attraverso il prestito</li> <li>• aumentare le competenze linguistiche e digitali</li> <li>• saper consultare un catalogo digitale per la scelta di un testo</li> </ul>	<b>Potenziamento delle competenze chiave</b>
<b>Mamme a scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana</li> <li>• rafforzamento della motivazione ad apprendere</li> <li>• potenziamento delle strategie d’apprendimento</li> <li>• rafforzamento del senso di autoefficacia</li> </ul>	<div style="background-color: #FFA500; padding: 10px; text-align: center;"><b>Cittadini del mondo oggi</b></div> <div style="background-color: #FF0000; padding: 10px; text-align: center;"><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></div>

## PROGETTI D'INTERPLESSO

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;"><b>Sport</b></p> <p>scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare, in modo progressivo, le capacità e le abilità motorie</li> <li>• conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport</li> <li>• partecipare attivamente a varie forme di gioco-sport</li> <li>• sviluppare comportamenti collaborativi</li> <li>• imparare a rispettare le regole</li> </ul>	<p><b>Ben...essere</b></p>
<p><b>Scuola Attiva Kids</b> scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p> <p><b>Scuola Attiva Junior</b> scuola secondaria I grado Roncalli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere stili di vita sani e corretti</li> <li>• aumentare il tempo attivo dei bambini</li> <li>• favorire la partecipazione attiva degli alunni migliorando l'inclusione e la socializzazione</li> <li>• promuovere la cultura del benessere e del movimento</li> </ul>	<p><b>Ben...essere</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>English Camps</b></p> <p>scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti</li> <li>• ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e lo scopo</li> <li>• capire ed utilizzare nell'uso orale i vocaboli fondamentali</li> <li>• essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue</li> <li>• partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale</li> <li>• individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</li> <li>• esplorare diverse possibilità espressive della voce</li> <li>• utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione</li> <li>• comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea</li> </ul>	<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>

## PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<b>A scuola con Affy</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di separarsi dalle figure parentali in modo sereno</li> <li>• capacità di riconoscere ed esprimere i propri bisogni fondamentali</li> <li>• capacità di recuperare i rapporti con i compagni e condividere le esperienze effettuate nel periodo di pausa dovuta all'emergenza sanitaria e nel periodo estivo</li> <li>• promuovere e rafforzare il senso di appartenenza alla sezione e alla scuola</li> <li>• capacità di comprendere ed accettare le attività proposte dalle insegnanti</li> <li>• capacità di rispettare le basilari regole del vivere comune</li> <li>• capacità di conoscere ed utilizzare correttamente gli spazi, gli arredi e i giochi comuni della sezione e della scuola</li> <li>• capacità di rispettare le nuove norme di comportamento per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del Sars-Cov-2</li> </ul>	<div style="background-color: #00FF00; padding: 10px; text-align: center; font-weight: bold; color: black;">Ben...essere</div> <div style="background-color: #FFA500; padding: 10px; text-align: center; font-weight: bold; color: black;">Cittadini del mondo oggi</div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p><b>Mi prendo cura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la capacità di esplorazione e di relazione con i diversi ambienti</li> <li>• stimolare l'assunzione di comportamenti corretti nei diversi ambienti</li> <li>• promuovere la capacità di ascoltarsi, scoprire i propri limiti e se necessario chiedere aiuto</li> <li>• promuovere la capacità di orientarsi nello spazio, prendendo coscienza del proprio corpo</li> <li>• promuovere un primo approccio alla conoscenza di corrette e sane abitudini in rapporto ai potenziali pericoli</li> <li>• sviluppare modalità espressive diversificate, utilizzando materiali differenti</li> <li>• favorire atteggiamenti di scoperta sonora dell'ambiente, attraverso un'educazione all'ascolto</li> <li>• creare storie e personaggi riconoscendone le varie emozioni</li> <li>• ascoltare e comprendere discorsi, racconti e fiabe</li> <li>• favorire la costruzione di relazioni significative con gli esseri viventi dell'ambiente</li> </ul>	<p><b>Cittadini del mondo oggi</b></p>
		<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>
		<p><b>Ben...essere</b></p>

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<b>Siempatia...per giocare a scuola in armonia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri</li> <li>• rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti</li> <li>• educare ad una cittadinanza attiva</li> <li>• educare allo sviluppo di una visione consapevole e ad atteggiamenti cooperativi al fine di promuovere la convivenza civile</li> <li>• attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo</li> </ul>	<b>Cittadini del mondo oggi</b>
<b>Passo dopo passo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare l'autonomia del bambino</li> <li>• sviluppare il senso di responsabilità anche con azioni di tutoraggio</li> <li>• diventare pedoni consapevoli adottando un comportamento corretto: acquisizione e rispetto delle regole specifiche</li> <li>• sviluppare la capacità di orientarsi e aumentare l'attenzione nell'evitare i rischi che il pedone incontra sulla strada</li> <li>• sensibilizzare sull'utilità dell' "andare a piedi": socializzare con i compagni trovando strategie per una positiva</li> <li>• convivenza, esercizio psicofisico, osservazione del territorio e salvaguardia dell'ambiente</li> <li>• conoscere i progetti Pedibus nel territorio e nel mondo</li> </ul>	<div style="background-color: #00FF00; text-align: center; padding: 5px;"> <b>Ben...essere</b> </div> <div style="background-color: #FF0000; text-align: center; padding: 5px;"> <b>Potenziamento delle competenze chiave</b> </div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p align="center"><b>Un'aula a cielo aperto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere alcuni attrezzi dell'orto</li> <li>• saper portare a termine piccoli lavori di responsabilità nell'orto (seminare, innaffiare, togliere le erbacce, raccogliere verdure/frutti)</li> <li>• prendersi cura delle piante dell'orto/giardino</li> <li>• conoscere alcune piante/fiori attraverso i cinque sensi</li> <li>• conoscere alcuni amici/nemici delle piante</li> <li>• imparare a lavorare in gruppo ed in uno spazio comune</li> </ul>	<p align="center"><b>Cittadini del mondo oggi</b></p>
<p align="center"><b>Potenziamoci</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le strumentalità di base</li> <li>• recuperare le carenze disciplinari e potenziarne le conoscenze</li> <li>• migliorare il processo di apprendimento</li> <li>• rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite</li> <li>• sviluppare un successo scolastico e civile</li> <li>• aumentare la padronanza linguistica per comprendere, comunicare e intervenire sulla realtà</li> </ul>	<p align="center"><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA “A. VESPUCCI”

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;"><b>Giocare è una cosa seria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sperimentare le fasi di progettazione e di realizzazione di un gioco</li> <li>• imparare a costruire i giochi e giocattoli con materiali di facile reperibilità/riciclo</li> <li>• sperimentare giochi nuovi</li> <li>• promuovere lo sviluppo della dimensione logica attraverso il gioco</li> <li>• conoscere e applicare modalità esecutive di vari giochi sportivi e di squadra</li> <li>• potenziare le abilità grafico - pittoriche e manuali</li> <li>• sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sostenibile</li> <li>• favorire lo sviluppo di autonomia personale, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione, senso civico</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Cittadini del mondo oggi</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Ciak...si legge!</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare il piacere per la lettura</li> <li>• conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura</li> <li>• acquisire atteggiamenti positivi di ascolto e di riflessione</li> <li>• sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e di comprendere testi di vario tipo</li> <li>• sviluppare la capacità di esprimere e condividere opinioni personali</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Io robotico...e tu?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica</li> <li>• sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo</li> <li>• sviluppare la logica</li> <li>• avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica</li> <li>• sviluppare le competenze digitali</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. RONCALLI"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<b>Noi cittadini del mondo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia</li> <li>• rispettare i diritti inviolabili di ogni individuo</li> <li>• educare alla legalità</li> <li>• sperimentare sia il valore della rappresentanza sia quello della partecipazione, a misura della propria età, essendo inseriti a pieno titolo nella comunità locale e nei processi che la rendono vitale</li> <li>• acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità</li> <li>• comunicare costruttivamente in ambienti differenti</li> <li>• potenziare le competenze chiave: competenza personale, sociale, affettiva e imparare ad imparare</li> </ul>	<b>Cittadini del mondo oggi</b>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p><b>Potenziamento della competenza alfabetico funzionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'autonomia degli alunni nella scelta delle letture e nel saper orientarsi in una biblioteca</li> <li>• promuovere la lettura, la comprensione del testo, l'arricchimento lessicale e la crescita personale dei lettori attraverso la condivisione di pagine, emozioni, lettura silenziosa e ad alta voce</li> <li>• avvicinare gli alunni alla scrittura giornalistica attraverso la lettura e la comprensione di semplici articoli</li> <li>• scrivere testi di generi diversi e sviluppare il proprio senso critico</li> <li>• favorire l'autonomia nello studio, l'interazione tra pari</li> <li>• aumentare l'interesse, la partecipazione, la fiducia, l'autostima degli studenti</li> <li>• contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica</li> </ul>	<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>
<p><b>Potenziamento della competenza multilinguistica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera</li> <li>• aiutare a creare un positivo clima di apprendimento della lingua straniera</li> <li>• aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze</li> <li>• contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali</li> <li>• stimolare il raggiungimento di nuovi traguardi</li> </ul>	<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p><b>Potenziamento della competenza STEM</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> <li>• accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</li> <li>• pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto</li> <li>• utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali</li> <li>• programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot</li> <li>• strutturare un semplice algoritmo utilizzando i diagrammi a blocchi</li> <li>• tradurre semplici algoritmi in programmi con linguaggio Pascal</li> <li>• risolvere semplici problemi di fisica</li> <li>• risolvere problemi di fisica riguardanti cinematica e dinamica</li> </ul>	<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>
<p><b>Potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</li> <li>• eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</li> <li>• improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</li> <li>• conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali</li> <li>• progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali</li> <li>• acquisire capacità di orientarsi, acuire la capacità di osservazione e stimolare l'attenzione</li> <li>• Saper leggere una mappa dettagliata</li> </ul>	<p><b>Potenziamento delle competenze chiave</b></p>

## PON (Programma Operativo Nazionale)

Il PON “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” è un programma plurifondo e costituisce lo strumento per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. Le risorse previste da questi fondi vengono distribuite nell’arco temporale di sette anni (2014/2020).

**Dal 2015 al 2022 l’Istituto ha presentato la propria candidatura per diversi progetti PON, ottenendo il finanziamento per molti di loro.**

PROGETTO	OBIETTIVI	ESITO
“Inclusione sociale e lotta al disagio”	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creare uno stato di benessere in ogni singolo alunno</li> <li>✓ Incrementare la partecipazione attiva dei ragazzi grazie alle attività di tipo laboratoriale</li> <li>✓ Utilizzare metodologie innovative (manuali e digitali)</li> </ul>	Realizzato
“Inclusione sociale e lotta al disagio” Seconda edizione		Accettato e inserito in graduatoria provvisoria
“Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’Offerta Formativa”	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti</li> <li>✓ Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali</li> <li>✓ Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all’interno dei moduli</li> </ul>	Realizzato
“Sviluppo computazionale, della creatività digitale e delle competenze di ‘cittadinanza digitale’, a supporto dell’Offerta Formativa”	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti</li> <li>✓ Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica anche prodotti dai docenti e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti</li> <li>✓ Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali</li> </ul>	Accettato ma non autorizzato
Progetto FAMI/ASIS	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Accompagnamento scolastico alla integrazione sociale sovvenzionato dall’UE per favorire l’integrazione dei migranti</li> </ul>	Realizzato

<b>“Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fornire supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli alunni, nei periodi di sospensione delle attività in presenza</li> <li>✓ Fornire le scuole primarie di materiale digitale da utilizzare nelle attività didattiche in presenza</li> </ul>	Realizzato
<b>“Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fornire supporti, libri e kit didattici, in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio</li> <li>✓ Potenziamento delle competenze chiave</li> </ul>	Realizzato
<b>“Apprendimento e socialità”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022</li> <li>✓ Promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti</li> </ul>	Realizzato
<b>“Digital board”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen</li> <li>✓ Migliorare la qualità della didattica in classe</li> <li>✓ Utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive</li> <li>✓ Adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole</li> </ul>	Realizzato
<b>“Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dotare gli edifici scolastici di infrastrutture di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola</li> <li>✓ Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti</li> </ul>	Realizzato
<b>“EduGreen, laboratori di sostenibilità per il I ciclo”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica attraverso l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili all'interno dei plessi scolastici</li> <li>✓ Riqualificare giardini e cortili trasformandoli in ambienti di esplorazione e di</li> </ul>	Realizzato

	apprendimento ✓ Favorire una comprensione esperenziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura	
<b>“Ambienti didattici innovativi scuola infanzia”</b>	✓ Realizzare ambienti didattici innovativi per la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi ✓ Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini ✓ Superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali	Realizzato

## PROGETTI COMENIUS, ERASMUS +, E-TWINNING

Dal 2014 ad oggi l'Istituto Comprensivo ha ottenuto il finanziamento per un Progetto Comenius(S.E.E.D.), e tre Progetti Erasmus+( M.I.R.R.O.R.S, Digital Empathy, Thank You for the Music).

## ULTIMO PROGETTO REALIZZATO

<b>PROGETTO ERASMUS+ “THANK YOU FOR THE MUSIC”, 2019/2021</b> (esteso al 2023, causa emergenza pandemica)
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'esposizione ad esempi delle tradizioni musicali dei paesi EU</li> <li>• fornire agli alunni e ai docenti opportunità di esperienze culturali e artistiche, potenziando la loro comprensione e apprezzamento del patrimonio culturale europeo</li> <li>• potenziare l'interazione e la comunicazione tra docenti e studenti di diversi paesi europei</li> <li>• promuovere il contributo della musica nell'apprendimento delle lingue straniere</li> <li>• acquisire abilità tecniche/artistiche utili per esprimere se stessi creativamente</li> </ul>

## ALTRI BANDI/AVVISI A CUI L'ISTITUTO HA PARTECIPATO

PROGETTO	OBIETTIVI	ESITO
<p style="text-align: center;"><b>“Per una scuola nazionale della lettura”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Curare l'apprendimento della lettura attraverso un programma di incremento della “Reading Literacy”; curare la lettura ad alta voce</li> <li>✓ Declinare la lettura con le nuove tecnologie per realizzazione del diritto di leggere a scuola nell'era digitale</li> <li>✓ Attrezzare in ogni biblioteca scolastica: spazi, tempi, patrimonio documentario, personale, curriculum, secondo le Linee Guida dell'Unesco</li> <li>✓ Incentivare la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni che si occupano, a vario titolo di educazione e promozione della lettura</li> </ul>	<p style="text-align: center;">In fase di realizzazione</p>
<p style="text-align: center;"><b>FAMI – “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi 2023-2026”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare progetti per l'integrazione degli alunni non italofoeni</li> </ul>	<p style="text-align: center;">In attesa di esito</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM</li> <li>✓ Realizzare percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti</li> </ul>	<p style="text-align: center;">In attesa di esito</p>

## **IL FABBISOGNO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RICHiesto PER IL TRIENNIO 2022/2025**

Il fabbisogno è stato definito in relazione alle risultanze del R.A.V. (Priorità e traguardi) e del Piano di Miglioramento; pertanto, i progetti attivati saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, si garantiranno alcune ore di compresenza per la scuola primaria e, considerato quanto previsto dalla legge 107 in ordine alla priorità nel coprire le supplenze brevi, il Piano prevede un accantonamento delle risorse del potenziamento, per espletare tale scopo. Il potenziamento richiesto fa capo alle seguenti priorità già individuate per il tramite dei progetti elencati nel presente Piano alla voce "Progetti per l'arricchimento/ampliamento dell'O.F." (paragrafo 4.14):

1) **Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità:**

1 docente scuola primaria posto comune;

1 docente scuola secondaria classe di concorso A22.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe
- valorizzazione di percorsi individualizzati per il recupero e per le eccellenze;
- definizione di un sistema di orientamento.

2) **Potenziamento laboratoriale:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A60 o in alternativa 1 docente scuola secondaria ITP (Insegnante Tecnico Pratico).

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

3) **Potenziamento artistico musicale:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A30.

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nelle tecniche di produzione e diffusione dei suoni.

4) **Potenziamento linguistico:**

1 docente scuola primaria posto comune;

1 docente scuola secondaria classe di concorso A25; 1 docente scuola secondaria classe di concorso AD00.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2.

5) **Potenziamento scientifico:**

1 docente scuola primaria posto comune;  
 1 docente scuola primaria sostegno;  
 1 docente scuola secondaria classe di concorso A28.

- potenziamento delle competenze matematico logiche-scientifiche;
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di valorizzazione di percorsi individualizzati per il recupero e per le eccellenze;
- definizione di un sistema di orientamento.

6) **Potenziamento motorio:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A49.

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamento ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

### **N° POSTI DI POTENZIAMENTO**

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

<b>n° laboratori di potenziamento in Italiano</b>	<b>1</b>
<b>n° laboratori di potenziamento in Inglese</b>	<b>2</b>
<b>n° laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche</b>	<b>2</b>
<b>n° laboratori di potenziamento in Musica e Arte</b>	<b>2</b>
<b>n° laboratori di potenziamento nelle competenze digitali</b>	<b>2</b>
<b>n° laboratori per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri</b>	<b>2</b>
<b>n° laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria</b>	<b>1</b>

I laboratori di potenziamento potranno funzionare:

- nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria mediante collocazione all'interno dell'orario curricolare;
- negli altri segmenti dell'istruzione:
  - a) in orario post-curricolare pomeridiano;
  - b) in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni/studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza.

## **POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI - A. S. 2023/2024**

Rispetto a quanto richiesto, sono stati assegnati:

- classe di concorso A01: ore destinate al potenziamento e alla sostituzione di colleghi assenti, così come previsto dalla legge n.107/2015.
- 1 docente di scuola primaria per il potenziamento del sostegno: l'intera cattedra è stata assorbita per l'insegnamento frontale.
- 3 docenti di scuola primaria: potenziamento dei laboratori nella scuola primaria "Vespucchi" e degli apprendimenti di base nella scuola primaria "L. da Vinci" (vedi progetto a pag. 70). Quando non sono impegnate in insegnamento frontale, queste risorse sono anche impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti.

Scuola secondaria di I grado: classe di concorso A01; ore destinate a progetti di potenziamento e alle finalità previste dalla legge n.107/2015.

## PARAGRAFO 4.16: LA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'**articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017** la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo della identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione costituisce il monitoraggio dell'andamento complessivo dell'offerta formativa e del progetto educativo-didattico dell'Istituto e fornisce un "ritorno" non solo per l'alunno, ma anche per i docenti e per le altre figure che contribuiscono alla realizzazione di tale progetto.

In questa prospettiva la valutazione assume una valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione e predisposizione della programmazione delle attività al fine di considerare il conseguimento degli obiettivi e di attivare eventualmente particolari interventi e strategie facilitanti. Il processo di insegnamento-apprendimento delineato dal curriculum viene monitorato e valutato utilizzando:

- l'insieme delle osservazioni iniziali e in itinere di tutti gli insegnanti che operano con l'alunno;
- le elaborazioni/produzioni attraverso linguaggi diversi e le esercitazioni quotidiane degli alunni;
- un insieme di prove di verifica formali, formative e sommative, somministrate periodicamente.

La valutazione non consiste nella semplice misurazione dei risultati conseguiti di volta in volta nelle prove e nei test effettuati nelle singole discipline, ma manifesta il livello complessivo raggiunto dagli allievi nelle conoscenze/abilità e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile.

Uno degli strumenti più completi ed efficaci per realizzare la didattica per competenze (e "misurarne" lo sviluppo da parte degli alunni) è l'Unità di Apprendimento, che rappresenta un segmento più o meno ampio e complesso del curriculum e si propone di far conseguire agli allievi competenze attraverso l'azione e l'esperienza. Le competenze trasversali relative ad ogni unità di apprendimento sono solitamente diverse e non si esauriscono in un'unica unità. Le competenze, al termine di ogni Unità di Apprendimento, vengono valutate attraverso compiti di realtà.

La valutazione del comportamento ha valenza formativa ed esprime un giudizio complessivo sul grado di maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno. Dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto "Roncalli" ha redatto, secondo quanto previsto dalla legge 169, 30/10/2008 Art.2, il Regolamento Disciplinare della scuola secondaria di primo grado, rivisto con delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto del 2 luglio 2013 e con delibera n. 106 del Consiglio d'Istituto del 22/01/2018 in cui vengono esplicitate alcune sanzioni disciplinari in caso di infrazioni.

Nel corrente anno scolastico si darà avvio alla revisione del regolamento di istituto.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mette in campo le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

La valutazione di competenza:

- Si effettua mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza.
- Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza sono sempre positive e non esiste un livello zero in ambiti in cui una persona abbia esperienza.

Si osserva attraverso i comportamenti degli allievi al lavoro: collaboratività, impegno, puntualità, disponibilità ad aiutare, capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere ...

A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze si elabora la loro certificazione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. **L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017** indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

In base alla **nota n. 1865 del 10/10/2017 del Miur** dall'a.s. 2017/18 la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per i modelli utilizzati dall'Istituto per la certificazione delle competenze vedi allegati **consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **scuola dell'infanzia** il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è monitorato attraverso verifiche intermedie e finali utilizzando:

- l'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- gli elaborati dei bambini stessi.

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti. In particolare nella valutazione si terranno presenti i seguenti aspetti:

- maturazione dell'identità;
- sviluppo delle competenze;
- conquista dell'autonomia.

Il momento della verifica/valutazione è da intendersi anche come riflessione sull'intervento educativo-didattico e prevede vari livelli di confronto:

- fra le insegnanti di sezione per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza;
- fra le sezioni coinvolte nel progetto per verificare l'andamento dei gruppi, delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare;
- a livello di plesso, per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola.

Al termine della scuola dell'infanzia i docenti consegnano ai colleghi della scuola primaria un profilo di ciascun bambino evidenziandone le aree di forza e quelle di fragilità.

## VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Dall'anno scolastico 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale deve essere integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, era espressa con valutazioni in decimi che indicavano differenti livelli di apprendimento.

Tuttavia, il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'art. 2 comma 1**, prevede che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità poi definiti con successiva ordinanza del Ministro dell'istruzione (O.M. 172 del 4 dicembre 2020, Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi).

Il Collegio Docenti ha provveduto all'elaborazione, per la scuola primaria, delle **rubriche di valutazione per tutte le discipline**, allegate al presente documento e **consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione della Religione Cattolica viene espressa mediante una nota allegata al documento di valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente. La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Nella **scuola primaria** la scheda di valutazione intermedia e finale viene elaborata collegialmente dagli insegnanti di classe.

La valutazione non è centrata sulla misurazione delle prestazioni e dei risultati, ma sul processo sotteso all'apprendimento.

La valutazione è il frutto di un processo di osservazione del bambino nella sua interezza di persona, per cui non si valuta solo il processo di apprendimento, ma anche il comportamento relazionale e partecipativo (partecipazione ed interesse, impegno, relazioni, disponibilità, regole, rispetto di persone, cose ed ambiente). La valutazione dell'insegnante consente all'alunno di comprendere il motivo per cui i risultati acquisiti sono stati positivi oppure negativi, per responsabilizzarlo e guidarlo all'autovalutazione, traguardo importante dell'autonomia personale. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione non completamente sufficiente su una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il processo di valutazione dell'alunno nella **scuola secondaria di I grado** è un compito affidato:

- al singolo docente che propone il giudizio nella propria disciplina;
- al Consiglio di Classe che delibera ratificando o modificando le singole proposte di valutazione dalle quali desume la valutazione globale sul livello di apprendimento e di maturità dell'alunno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

**L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017** interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli **articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017** individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni

che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Non è una media e acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE PER TUTTE LE DISCIPLINE

Indicatore Numerico decimale	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
10	Competenza <b>eccellente</b> . Applica in modo autonomo, critico e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi; trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse	Conoscenze complete, approfondite e ampliate; tipologie espressive fluide, ricche e appropriate.
9	Competenza <b>avanzata</b> . Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte, analisi approfondite, rielabora correttamente e autonomamente	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo; esposizione fluida con utilizzo di tipologie espressive ricche e appropriate
8	Competenza <b>adeguata</b> . Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora correttamente.	Qualche approfondimento autonomo; tipologie espressive corrette e appropriate.
7	Competenza <b>basilare</b> . Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni.	Compie analisi in genere coerenti; gestisce abbastanza autonomamente situazioni nuove.	Sufficienti, e se guidato sa approfondire; tipologie espressive corrette e appropriate
6	Competenza <b>essenziale</b> . Applica in modo abbastanza corretto le conoscenze fondamentali	Compie analisi parziali e sa gestire semplici situazioni nuove, se guidato	Essenziali, non approfondite; tipologie espressive semplici, con qualche improprietà
5	Competenza essenziale con guida, presenza di errori	Compie analisi parziali e sintesi talora imprecise	Superficiali, parziali; tipologie espressive talora imprecise
4	Competenza minima, solo se guidato, con errori	Compie analisi e sintesi parziali, con scorrettezze	Carenti, lacunose; tipologie espressive improprie, molto schematiche

I docenti dell'Istituto Comprensivo stanno elaborando delle Griglie di Valutazione delle Competenze riferite alle singole discipline

In virtù delle nuove normative sulla valutazione, durante l'anno scolastico 2017/2018, è stato istituito un gruppo di lavoro (Commissione PTOF- Autovalutazione) con il compito di avviare una riflessione su quanto indicato nel decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, nei decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3/10/2017 e nella nota circolare 1865 del 10 ottobre 2017.

Il gruppo di lavoro ha elaborato una griglia di osservazione per la valutazione del comportamento e una griglia di osservazione per il giudizio globale, già adottate per l'anno scolastico 2017/2018. Inoltre sono state elaborate le rubriche dei criteri di valutazione del comportamento e dei criteri del giudizio globale per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

**RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA PRIMARIA**

INDICATORE	Eccellente	Sempre Adeguato	Generalmente Adeguato	Parzialmente Adeguato
<b>Partecipazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare al lavoro comune dando il proprio apporto (con esperienze, materiali, domande, osservazioni, riflessioni)</li> <li>• Assumere e svolgere compiti e incarichi</li> </ul>	Partecipa al lavoro comune in modo autonomo e attivo, con contributi personali costruttivi. Partecipa alle conversazioni con interventi pertinenti e argomentati. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con cura e responsabilità.	Partecipa al lavoro comune in modo autonomo e costante, con contributi personali. Partecipa alle conversazioni con interventi pertinenti. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con responsabilità.	Partecipa al lavoro comune in modo generalmente positivo. Ascolta le conversazioni e interviene se sollecitato/a. A richiesta assume e porta a termine compiti e incarichi.	Partecipa al lavoro comune in modo episodico. Ascolta in modo frammentario le conversazioni, interviene talvolta in modo non adeguato. Assume e porta a termine compiti e incarichi se controllato/a dall'adulto.
<b>Interesse</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione verso le proposte didattico/educative</li> </ul>	Dimostra un interesse vivace, molteplice e costante verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse costante verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse discreto verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse discontinuo verso le proposte didattico-educative
<b>Impegno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegnarsi nel lavoro individuale e di gruppo</li> <li>• Impegnarsi nello svolgimento di un compito o di un incarico assegnato</li> </ul>	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo efficace e produttivo.	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo costante.	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo non sempre adeguato	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo discontinuo.
<b>Relazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con i compagni e gli adulti</li> <li>• Operare e collaborare con i compagni</li> </ul>	Si relaziona in modo corretto e costruttivo con compagni e adulti. Opera e collabora con tutti in modo sempre positivo.	Si relaziona in modo corretto con compagni e adulti. Opera e collabora con gli altri in modo positivo.	Si relaziona in modo solitamente corretto con compagni e adulti. Opera e collabora con gli altri in modo generalmente positivo.	Si relaziona in modo non sempre corretto con compagni e adulti. Opera e collabora in alcune occasioni.
<b>Disponibilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare un compagno in difficoltà</li> <li>• Chiedere aiuto se necessario</li> </ul>	Presta aiuto spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni nel caso in cui non abbia i mezzi per operare da solo/a.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se necessario.	Presta aiuto se richiesto. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se si trova in difficoltà.	Se richiesto presta aiuto ad alcuni compagni. Tende a non chiedere l'aiuto dell'adulto o dei compagni.
<b>Regole</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole della convivenza scolastica e sociale</li> </ul>	Rispetta pienamente le regole condivise.	Rispetta le regole condivise.	Generalmente rispetta le regole condivise, talvolta è necessario il richiamo dell'adulto.	Non sempre rispetta le regole condivise ed è necessario il richiamo dell'adulto.
<b>Rispetto di persone, cose, ambiente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare se stesso/a e gli altri</li> <li>• Rispettare beni personali e collettivi</li> </ul>	Ha buona cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha sufficiente cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha scarsa cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.

**RUBRICA DEI CRITERI DEL GIUDIZIO GLOBALE  
SCUOLA PRIMARIA**

INDICATORE	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<b>Autonomia e organizzazione del lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti, rispettando le consegne date</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro</li> </ul>	PRODUTTIVE ED EFFICACI	Esegue sempre il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo completo e rispettando le consegne date. Organizza il proprio lavoro in modo efficace.
	ADEGUATE	Esegue il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo adeguato e rispettando le consegne date. Organizza correttamente il proprio lavoro.
	GENERALMENTE ADEGUATE	Esegue il proprio lavoro con autonomia, non sempre nei tempi stabiliti e in modo abbastanza adeguato. Organizza il proprio lavoro non sempre in modo corretto.
	PARZIALMENTE ADEGUATE	È sufficientemente autonomo/a ma talvolta necessita dell'aiuto dell'adulto per eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti e rispettando le consegne date. Necessita di aiuto per organizzare il proprio lavoro.
<b>Progressi nell'apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza</li> </ul>	ECCELLENTI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato ottimi e costanti progressi nell'apprendimento.
	COSTANTI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato buoni e costanti progressi nell'apprendimento.
	GRADUALI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato regolari e graduali progressi nell'apprendimento.
	PARZIALI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato lenti e parziali progressi nell'apprendimento.
<b>Livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e padroneggiare procedure, strumenti e linguaggi disciplinari</li> <li>• Individuare e risolvere situazioni problematiche</li> <li>• Contestualizzare, collegare e generalizzare le informazioni</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento in situazioni note e nuove</li> </ul>	PIENO E COSTANTE	Ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con ottime capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo sicuro procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con piena autonomia.
	ADEGUATO	Ha raggiunto un buon livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.
	GENERALMENTE ADEGUATO	Ha raggiunto un discreto livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con sufficiente capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Non sempre utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Talvolta organizza il proprio apprendimento con autonomia.
	DA MIGLIORARE	Ha raggiunto un parziale livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Necessita di essere guidato/a dall'insegnante nella risoluzione di situazioni problematiche nell'utilizzo di procedure, strumenti, linguaggi disciplinari e nell'organizzazione del proprio apprendimento.

**RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Secondaria di primo grado**

INDICATORE	Eccellente	Sempre Adeguato	Generalmente Adeguato	Parzialmente Adeguato
<b>Partecipazione e interesse</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare al lavoro comune dando il proprio apporto (con esperienze, materiali, domande, osservazioni, riflessioni)</li> <li>● Assumere e svolgere compiti e incarichi</li> <li>● Motivazione verso le proposte didattico/educative</li> </ul>	Partecipa attivamente a tutte le proposte educative e didattiche con contributi personali significativi e critici.  Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con cura e responsabilità.  Dimostra un interesse costante verso le proposte didattico-educative.	Partecipa costantemente alle attività proposte con contributi personali di buona qualità.  Assume iniziative e porta a termine compiti e incarichi con responsabilità.  Dimostra interesse verso le proposte didattico-educative.	Partecipa alle attività proposte in modo discontinuo. Ascolta le conversazioni e interviene se sollecitato/a.  A richiesta assume e porta a termine compiti e incarichi.  Dimostra un interesse discreto verso le proposte didattico-educative.	Partecipa alle attività proposte in modo episodico. Ascolta in modo frammentario le conversazioni, interviene talvolta in modo non adeguato.  Assume e porta a termine compiti e incarichi se controllato/a dall'adulto.  Dimostra un interesse discontinuo verso le proposte didattico-educative.
<b>Impegno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Impegnarsi nel lavoro individuale e di gruppo</li> <li>● Impegnarsi nello svolgimento di un compito o di un incarico assegnato</li> </ul>	L'iniziativa personale e l'impegno sono evidenti e costanti.	L'iniziativa personale e l'impegno sono costanti.	L'iniziativa personale e l'impegno sono discreti.	L'iniziativa personale e l'impegno necessitano di miglioramento.
<b>Relazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire con i compagni e gli adulti</li> <li>● Collaborare con i compagni</li> </ul>	Si relaziona positivamente e costruttivamente con compagni e adulti.  Collabora con tutti in modo sempre positivo.	Si relaziona correttamente con compagni e adulti.  Collabora con gli altri in modo positivo.	La relaziona con compagni e adulti è globalmente corretta.  Collabora con gli altri in modo generalmente positivo.	Si relaziona in modo non sempre corretto con compagni e adulti.  Collabora con gli altri in alcune occasioni.
<b>Disponibilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aiutare un compagno in difficoltà</li> <li>● Chiedere aiuto se necessario</li> </ul>	Presta aiuto spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni nel caso in cui non abbia i mezzi per operare da solo/a.	Presta aiuto a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se necessario.	Presta aiuto se richiesto. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se si trova in difficoltà.	Occasionalmente presta aiuto ai compagni. Tende a non chiedere l'aiuto dell'adulto o dei compagni.
<b>Regole</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica e sociale</li> </ul>	Conosce e rispetta pienamente le regole della convivenza democratica.	Conosce e rispetta le regole della convivenza democratica.	Conosce sufficientemente le regole della convivenza democratica e generalmente le rispetta, talvolta è necessario il richiamo dell'adulto	Ha una scarsa conoscenza delle regole della convivenza democratica raramente le rispetta.
<b>Rispetto di persone, cose, ambiente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare se stesso/a e gli altri</li> <li>● Rispettare materiali e ambienti</li> </ul>	Ha buona cura di sé e degli altri. Ha cura del materiale proprio e altrui e rispetta sempre l'ambiente scolastico.	Ha cura di sé e degli altri. Ha cura del materiale proprio e altrui e rispetta l'ambiente scolastico.	Ha una modesta cura di sé e degli altri. Ha sufficiente cura del materiale proprio e altrui, talvolta non rispetta l'ambiente scolastico.	Ha scarsa cura di sé e degli altri. Spesso non ha cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.

**RUBRICA DEI CRITERI DEL GIUDIZIO GLOBALE**  
**Secondaria di primo grado**

INDICATORE	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<p><b>Autonomia e organizzazione del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti, rispettando le consegne date</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro, accedere alle informazioni valutarle, organizzarle e recuperarle (metodo di studio)</li> <li>• Fronteggiare difficoltà e crisi</li> <li>• Capacità di cooperare, mettere in comune risorse e prestare aiuto</li> </ul>	<p>PRODUTTIVE ED EFFICACI</p>	<p>Esegue sempre il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo completo e rispettando le consegne date.            Organizza il proprio lavoro in modo efficace.            Fronteggia difficoltà e crisi in modo positivo.            Collabora utilizzando i diversi punti di vista e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.</p>
	<p>ADEGUATE</p>	<p>Esegue il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo adeguato e rispettando le consegne date.            Organizza correttamente il proprio lavoro.            Fronteggia difficoltà e crisi in modo generalmente controllato.            Collabora utilizzando i diversi punti di vista e raggiungendo gli obiettivi prefissati.</p>
	<p>GENERALMENTE ADEGUATE</p>	<p>Esegue il proprio lavoro con autonomia, non sempre nei tempi stabiliti e in modo abbastanza adeguato.            Organizza il proprio lavoro non sempre in modo corretto.            Si sforza di controllare le reazioni di fronte a difficoltà e crisi.            Cerca di collaborare utilizzando i diversi punti di vista raggiungendo in parte gli obiettivi prefissati.</p>
	<p>PARZIALMENTE ADEGUATE</p>	<p>È sufficientemente autonomo/a ma talvolta necessita dell'aiuto dell'adulto per eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti e rispettando le consegne date. Necessita di aiuto per organizzare il proprio lavoro.            Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a difficoltà e crisi.            Manifesta difficoltà nel collaborare e raggiunge parzialmente gli obiettivi prefissati.</p>
<p><b>Progressi nell'apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza</li> </ul>	<p>ECCELLENTI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato ottimi e costanti progressi nell'apprendimento.</p>
	<p>COSTANTI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato buoni e costanti progressi nell'apprendimento.</p>
	<p>GRADUALI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato regolari e graduali progressi nell'apprendimento.</p>
	<p>PARZIALI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato lenti e parziali progressi nell'apprendimento.</p>

<b>Livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e padroneggiare procedure, strumenti e linguaggi disciplinari</li> <li>• Individuare e risolvere situazioni problematiche</li> <li>• Contestualizzare, collegare e generalizzare le informazioni</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento in situazioni note e nuove</li> <li>• Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli</li> </ul>	COMPLETO E ORIGINALE	Ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con ottime capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo sicuro e originale procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con piena autonomia. Manifesta capacità decisionali e opera scelte consapevoli.
	ADEGUATO	Ha raggiunto un buon livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con autonomia. Prende decisioni e opera scelte consapevoli.
	GENERALMENTE ADEGUATO	Ha raggiunto un discreto livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con sufficiente capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Non sempre utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Talvolta organizza il proprio apprendimento con autonomia. Occasionalmente prende decisioni e opera scelte.
	DA MIGLIORARE	Ha raggiunto un parziale livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Necessita di essere guidato/a dall'insegnante nella risoluzione di situazioni problematiche nell'utilizzo di procedure, strumenti, linguaggi disciplinari e nell'organizzazione del proprio apprendimento. Raramente prende decisioni e opera scelte.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni BES:

- è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmatici (PEI o PDP);
- è effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito dei piani individualizzati o personalizzati;
- è effettuata in base ai criteri stabiliti e condivisi da tutti i docenti di classe nella scuola primaria e dal Consiglio di Classe nella scuola secondaria;
- verifica i livelli di apprendimento raggiunti in base alla padronanza dei contenuti disciplinari tralasciando gli aspetti legati alle abilità deficitarie.

### **La valutazione degli alunni diversamente abili**

Prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali e sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI, per apportarvi eventuali modifiche in itinere.

Poiché ogni disabilità presenta specifiche caratteristiche, le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle di classe, sempre in riferimento al piano individualizzato.

Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti (art.13, comma 6, L104/92) una relazione finale in cui, sulla base del PEI, viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. In particolare, in tale relazione si evidenziano: gli aspetti affettivo-relazionali, cognitivi, meta-cognitivi; le abilità funzionali; i criteri didattici e di valutazione adottati, i rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio.

Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Al termine di ogni ordine di scuola, viene organizzato con particolare cura, il passaggio al successivo grado di istruzione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

**La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A.** può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si fa riferimento alla legge 170/2010, al D.P.R. n.122/2009 e al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la verifica e la valutazione degli obiettivi di apprendimento tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno; nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, possono essere adottati gli strumenti didattici compensativi e le misure dispensative più idonei. La valutazione scolastica, periodica e finale degli alunni con DSA, è coerente con il piano didattico personalizzato; la valutazione deve dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, tralasciando gli aspetti legati all'abilità deficitaria.

### Altre situazioni BES

Secondo la nota del MIUR del 22/11/2013, la scuola può intervenire nella personalizzazione delle programmazioni secondo i bisogni e le situazioni di difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei o stazionari in ciascun alunno (gravi difficoltà e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere neurologico...). La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010.

Il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES.

Nel PDP-BES è previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative.

Per la valutazione degli alunni BES si tiene conto:

- dei livelli di partenza degli alunni;
- dei risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento;
- di eventuali livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Il Consiglio di Classe o il team dei docenti definisce i criteri e i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

## PARAGRAFO 4.17: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

### COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

PLESSO	MODALITÀ
<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● una riunione prima dell'inizio dell'anno scolastico;</li> <li>● un'assemblea per il rinnovo degli organi collegiali;</li> <li>● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day);</li> <li>● n. 2 assemblee di sezione;</li> <li>● n. 2 intersezioni docenti - rappresentanti di sezione nel corso dell'anno;</li> <li>● colloqui individuali.</li> </ul>

PLESSO	MODALITÀ
<p style="text-align: center;"><b>SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● un'assemblea per l'elezione degli organi collegiali;</li> <li>● un'assemblea per le classi prime;</li> <li>● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day);</li> <li>● n. 2 riunioni scuola-famiglia;</li> <li>● n. 2 interclassi docenti e rappresentanti dei genitori nell'arco dell'anno scolastico;</li> <li>● colloqui individuali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>SCUOLA PRIMARIA "AMERIGO VESPUCCI"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● un'assemblea per l'elezione degli organi collegiali;</li> <li>● un'assemblea per le classi prime;</li> <li>● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day);</li> <li>● n. 2 riunioni scuola-famiglia;</li> <li>● n. 2 interclassi docenti e rappresentanti dei genitori nell'arco dell'anno scolastico;</li> <li>● colloqui individuali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANGELO RONCALLI"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ricevimento settimanale da parte dei docenti;</li> <li>● un incontro di presentazione all'inizio dell'anno scolastico;</li> <li>● un'assemblea per il rinnovo degli organi collegiali;</li> <li>● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day);</li> <li>● n. 2 partecipazioni dei rappresentanti dei genitori ai consigli di classe;</li> <li>● n. 2 incontri per la consegna del documento di valutazione (uno nel I e uno nel II quadrimestre);</li> <li>● n. 2 incontri pomeridiani collettivi con tutti i docenti suddivisi per discipline (uno nel I e uno nel II quadrimestre).</li> </ul>

## I PATTI DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto Comprensivo "Roncalli" è la dichiarazione esplicita, partecipata e condivisa dei diritti e doveri di docenti e personale scolastico, alunni e famiglie. Essa trae origine da importanti riferimenti normativi, quali il **D.P.R. 249/98** (Statuto degli Studenti e delle Studentesse), il **D.M. 16/2007** e il **D.P.R. 235/07** (Regolamento), il cui art. 3 dispone per l'appunto che, nella fase di avvio dell'anno scolastico, l'Istituzione Scolastica ponga in essere le iniziative più idonee per la condivisione con i suoi utenti dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del P.T.O.F., del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Nello specifico, il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'I.C. "Roncalli" mira a definire per ciascun ordine di scuola, in maniera dettagliata e condivisa, **diritti e doveri** nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica, studenti e famiglie.

Sottoscritto da genitori e dal Dirigente Scolastico, il Patto rafforza e cementa il legame tra scuola e famiglia, poiché nasce da una comune assunzione di responsabilità che conduce alla promozione della migliore scuola possibile.

Il Patto Educativo non è solo un elenco di regole e norme di comportamento, ma è anche una sintesi dei principi e dei comportamenti condivisi da scuola e famiglia.

Nel promuovere e attuare il Patto di Corresponsabilità, il nostro Istituto s'impegna:

- a garantire il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante;
- a cogliere le esigenze formative dei portatori di interesse per ricercare risposte adeguate attraverso l'attuazione dell'Offerta formativa, anche tenendo conto delle nuove sfide poste dalla didattica a distanza;
- a favorire un clima sereno di dialogo, collaborazione, condivisione e rispetto delle regole e delle persone;
- a garantire a ogni membro della comunità scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.

Il presente documento nasce, quindi, con l'intento di facilitare una costruttiva comunicazione interna, attivando relazioni efficaci con studenti/famiglie e territorio. La scuola, da un lato, s'impegna ad incoraggiare e ad accompagnare gli alunni in un processo di crescita globale della persona, attraverso la proposta di atteggiamenti e comportamenti positivi e coerenti e facendo affidamento sul confronto collaborativo con i genitori.

Famiglia e alunno, dal canto loro, s'impegnano a conoscere e a rispettare il Patto di Corresponsabilità, nella consapevolezza che ad ogni diritto garantito corrisponde un dovere da osservare e che alla libertà sono strettamente correlati aspetti, quali l'impegno e la partecipazione.

Attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, insomma, viene chiesto ai genitori di condividere un'azione educativa ispirata alla collaborazione, nel pieno rispetto dei diversi ruoli e delle responsabilità che contraddistinguono la comunità scolastica e la famiglia.

Durante l'anno scolastico 2019/2020, i Patti di Corresponsabilità Educativa dei tre ordini di scuola dell'Istituto, sono stati rielaborati, introducendo anche specifici diritti e doveri relativi alla Didattica A Distanza.

A inizio settembre 2020, i Patti sono stati ampliati con l'inserimento di una parte relativa alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ****SCUOLA DELL'INFANZIA****"Peter Pan"**

<b>DIRITTI</b>	
<b>LA SCUOLA</b> I docenti hanno il diritto di:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento.</li> <li>● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento.</li> <li>● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni e delle competenze individuali.</li> <li>● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli.</li> <li>● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti.</li> <li>● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy.</li> <li>● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.</li> <li>● Di essere messi nella condizione di far proseguire ai propri figli il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate</li> </ul>

<b>DOVERI</b>		
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creare un clima sereno e corretto per favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori.</li> <li>● Promuovere lo sviluppo personale del bambino attraverso molteplici attività didattiche, comprese quelle in modalità a distanza, favorendo il benessere e lo sviluppo di nuove capacità.</li> <li>● Realizzare le scelte organizzative, le metodologie didattiche e le mete formative elaborate nella programmazione di plesso e nel PTOF.</li> <li>● Controllare la frequenza scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare alla vita scolastica dei figli e ai momenti di incontro della scuola.</li> <li>● Instaurare un dialogo costruttivo e corretto con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la competenza professionale.</li> <li>● Mantenere rapporti corretti con tutto il personale della scuola.</li> <li>● Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali problemi.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educare, vigilare, fornire modelli educativi positivi per il benessere dell'individuo nella comunità.</li> <li>● Difendere la sicurezza dei bambini attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica.</li> <li>● Far sì che ci sia rispetto fra alunni.</li> <li>● Seguire l'alunno nel lavoro rispettando i tempi e i ritmi individuali nello svolgimento delle attività.</li> <li>● Non consegnare il bambino a persone minorenni e ad eventuali adulti se non delegati dai genitori stessi.</li> <li>● Promuovere l'integrazione di ciascun alunno nel rispetto della diversità.</li> <li>● Comunicare e/o consegnare tempestivamente gli avvisi.</li> <li>● Educare gli alunni all'uso corretto dei materiali della scuola evitando sprechi.</li> <li>● Caricare le risorse didattiche nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare per l'educazione e il rispetto delle regole della vita comunitaria.</li> <li>● Rispettare le disposizioni relative alla prevenzione delle malattie infettive nella comunità scolastica secondo il manuale della Regione Veneto.</li> <li>● Comunicare eventuali intolleranze alimentari o qualsiasi altro problema sanitario che possa incidere sulla normale vita scolastica dell'alunno.</li> <li>● Leggere e firmare le comunicazioni scuola famiglia (cartacee o su web) e restituire nei tempi previsti la documentazione.</li> <li>● Verificare che il materiale scolastico occorrente (cambio completo come da regolamento) sia stato predisposto e risulti idoneo.</li> <li>● Consultare i materiali proposti dalle docenti nel caso di lezioni con modalità a distanza.</li> </ul>

<b>DOVERI</b>		
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:
<b>REGOLE DI COMPORAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare alle famiglie problemi di comportamento, puntualità, frequenza ed esigenze igienico-sanitarie dell'alunno (febbre, infortuni...).</li> <li>● Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo e al confronto.</li> <li>● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie.</li> <li>● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli alunni nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Giustificare sempre eventuali assenze e/o ritardi.</li> <li>● Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare l'orario di entrata e di uscita dei bambini.</li> <li>● Limitare le uscite anticipate e garantire una frequenza costante e puntuale del figlio/a.</li> <li>● Evitare di sostare a scuola per tempi prolungati.</li> <li>● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie.</li> <li>● Accertarsi che i figli rispettino le regole, tengano un comportamento corretto e rispettoso, ascoltino l'insegnante.</li> <li>● Concordare con i docenti l'opportunità di utilizzare giochi e materiali provenienti da casa.</li> <li>● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.</li> <li>● Non diffondere in alcun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe.</li> </ul>

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,**

<p align="center"><b>LA SCUOLA si impegna a:</b></p>	<p align="center"><b>LA FAMIGLIA si impegna a:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.</li> <li>● Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendere visione e rispettare il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.</li> <li>● Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.</li> <li>● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile anche ad un solo sintomo relativo al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente la scuola e il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e le disposizioni.</li> <li>● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno, qualora convocata in caso di rilevata manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</li> </ul>

<b>LA SCUOLA si impegna a:</b>	<b>LA FAMIGLIA si impegna a:</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.</li> <li>● Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.</li> </ul>

Firma degli insegnanti

---



---

Firma dei genitori

---



---

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ****SCUOLE PRIMARIE  
"Leonardo da Vinci" e "Amerigo Vespucci"**

<b>DIRITTI</b>	
<b>LA SCUOLA</b> I docenti hanno il diritto di:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento.</li> <li>● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento.</li> <li>● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni delle competenze individuali.</li> <li>● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli.</li> <li>● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti.</li> <li>● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy.</li> <li>● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.</li> <li>● Di essere messi nella condizione di far proseguire ai propri figli il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate.</li> </ul>

<b>DOVERI</b>		
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni.</li> <li>• Promuovere lo sviluppo personale del bambino attraverso molteplici attività didattiche, comprese quelle in modalità a distanza, favorendo il benessere e lo sviluppo di nuove capacità.</li> <li>• Controllare la frequenza scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare alla vita scolastica dei figli e ai momenti di incontro della scuola.</li> <li>• Instaurare un dialogo costruttivo e corretto con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la competenza professionale.</li> <li>• Mantenere rapporti corretti con tutto il personale della scuola.</li> <li>• Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali problemi.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare, vigilare, fornire modelli educativi positivi per il benessere dell'individuo nella comunità.</li> <li>• Difendere la sicurezza dei bambini attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica.</li> <li>• Comunicare e/o consegnare tempestivamente gli avvisi.</li> <li>• Educare gli alunni all'uso corretto dei materiali della scuola evitando sprechi.</li> <li>• Registrare le consegne e caricare le risorse didattiche nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per l'educazione e il rispetto delle regole della vita comunitaria.</li> <li>• Leggere e firmare le comunicazioni scuola famiglia (cartacee o su web).</li> <li>• Assicurarci periodicamente che i figli abbiano sempre il materiale scolastico occorrente.</li> <li>• Consultare la piattaforma didattica nel caso di lezioni con modalità a distanza.</li> </ul>

<b>DOVERI</b>		
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:
<b>REGOLE DI COMPORAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contattare le famiglie in caso di problemi di comportamento, puntualità, frequenza.</li> <li>• Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo e al confronto.</li> <li>• Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie.</li> <li>• Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli alunni nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustificare sempre eventuali assenze e/o ritardi.</li> <li>• Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare l'orario di entrata e di uscita dei bambini.</li> <li>• Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori dell'orario previsto.</li> <li>• Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie.</li> <li>• Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.</li> <li>• Non diffondere in alcun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe.</li> </ul>

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,**

<p align="center"><b>LA SCUOLA si impegna a:</b></p>	<p align="center"><b>LA FAMIGLIA si impegna a:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborare e promuovere la diffusione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e intraprendere iniziative adeguate.</li> <li>● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nell'ambito delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendere visione e rispettare il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.</li> <li>● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso si presenti uno o più sintomi riferibili al COVID-19 (<i>febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, congestione nasale, tosse, spossatezza, dolori muscolari, diarrea, vomito, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, congiuntivite</i>), tenerli a casa, informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e presentare certificato medico per il rientro a scuola.</li> <li>● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</li> </ul>

<b>LA SCUOLA si impegna a:</b>	<b>LA FAMIGLIA si impegna a:</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.</li></ul>

Firma degli insegnanti

-----  
-----  
-----  
-----

Firma dei genitori

-----  
-----

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ****SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"Angelo Roncalli"**

<b>DIRITTI</b>		
<b>LA SCUOLA</b> I docenti hanno il diritto di:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori hanno il diritto di:	<b>GLI STUDENTI</b> Gli studenti hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento.</li> <li>● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento.</li> <li>● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni e delle competenze individuali.</li> <li>● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli.</li> <li>● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti.</li> <li>● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy.</li> <li>● Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.</li> <li>● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere seguiti nel lavoro rispettando tempi e ritmi individuali nello svolgimento delle attività.</li> <li>● Essere rispettati come persone dagli altri coetanei e dagli adulti che si occupano di loro.</li> <li>● Ricevere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, ne sviluppi il senso critico, sia aperta alla pluralità delle idee.</li> <li>● Essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.</li> <li>● Essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</li> <li>● Avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.</li> <li>● Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.</li> <li>● Proseguire il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate.</li> </ul>

<b>DOVERI</b>			
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:	<b>GLI STUDENTI</b> Gli studenti si impegnano a:
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a lavorare per il suo successo formativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere il Piano dell'Offerta Formativa con i propri figli e a sostenere l'Istituto nella sua attuazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere con l'aiuto degli adulti l'importanza e il significato della scuola come luogo di crescita e formazione personale.</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.</li> <li>• Essere disponibili all'ascolto e al confronto e a fornire informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente alle riunioni previste.</li> <li>• Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione in relazione alle competenze e alle disponibilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare democraticamente compagni e adulti.</li> <li>• Partecipare alla vita della classe e della scuola anche nel caso di lezioni telematiche.</li> <li>• Esprimere il proprio pensiero.</li> <li>• Collaborare alla soluzione di problemi.</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.</li> <li>• Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti e fra scuola e famiglia, stabilendo regole certe e condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e rispettare il materiale di uso comune.</li> <li>• Accettare le difficoltà e gli errori propri e quelli degli altri.</li> <li>• Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare / consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la collaborazione e la responsabilità personale.</li> <li>• Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.</li> <li>• Garantire coerenza di comportamento e interventi tempestivi per garantire la sicurezza ed il benessere degli alunni e il loro apprendimento sereno.</li> <li>• Registrare quotidianamente le consegne assegnate e caricare le risorse didattiche nel Registro elettronico e/o nella piattaforma didattica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione.</li> <li>• Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.</li> <li>• Prendere periodico contatto con gli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenere un comportamento adeguato in tutti gli ambienti scolastici e durante tutte le attività educative e le uscite didattiche, anche nel caso di lezioni telematiche.</li> <li>• Rispettare le consegne assegnate dai docenti.</li> <li>• Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati.</li> <li>• Far firmare le comunicazioni scuola - famiglia.</li> <li>• Consultare quotidianamente la piattaforma didattica e/o il registro elettronico nel caso di lezioni con modalità a distanza.</li> </ul>

<b>DOVERI</b>			
	<b>LA SCUOLA</b> I docenti si impegnano a:	<b>LA FAMIGLIA</b> I genitori si impegnano a:	<b>GLI STUDENTI</b> Gli studenti si impegnano a:
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i bisogni formativi, le carenze e gli obiettivi da raggiungere.</li> <li>• Predisporre interventi di sostegno, recupero, potenziamento e consulenza a scuola e per lo studio individuale.</li> <li>• Assegnare le esercitazioni in relazione alle necessità e verificare che il carico non sia eccessivo tenendo conto degli impegni scolastici previsti (rientri, eventi, uscite didattiche...).</li> <li>• Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi di migliorare il proprio rendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.</li> <li>• Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.</li> <li>• Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici.</li> <li>• Eseguire regolarmente i compiti assegnati, svolgendoli con cura e precisione.</li> <li>• Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi.</li> <li>• Riconoscere le proprie capacità, difficoltà e i propri progressi come occasione di crescita.</li> </ul>
<b>REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.</li> <li>• Essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie.</li> <li>• Indagare sui responsabili di un danno, valutarne l'entità con accuratezza, esigerne la riparazione e/o il risarcimento.</li> <li>• Individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe e di Istituto e comunicarle alla famiglia dell'interessato.</li> <li>• Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli alunni e le famiglie.</li> <li>• Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori dell'orario previsto.</li> <li>• Giustificare sempre le eventuali assenze o ritardi, per garantire la regolarità della frequenza scolastica.</li> <li>• Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e inosservanza delle regole di convivenza civile.</li> <li>• Risarcire al soggetto/i danneggiato/i il danno provocato.</li> <li>• Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare gli orari previsti delle lezioni e frequentare con assiduità, anche nel caso di lezioni telematiche.</li> <li>• Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e/o quaderno delle comunicazioni, il libretto scolastico.</li> <li>• Non usare a scuola, né durante le lezioni telematiche, telefoni cellulari, se non per fini didattici autorizzati. Non usare apparecchi di altro genere o altri oggetti che distruggano o disturbino le lezioni nonché oggetti pericolosi per sé e per gli altri.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli alunni e le famiglie.</li> <li>● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente e/o dagli alunni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare le decisioni prese dalla scuola in caso di comportamenti vietati dal Regolamento d'Istituto.</li> <li>● Utilizzare in modo responsabile gli spazi (bacheca e chat) e gli strumenti (webcam e microfono) di comunicazione comune.</li> <li>● Rispettare se stesso/a e gli altri anche nei riguardi della reputazione e dell'immagine attraverso il web e i canali social (non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe).</li> <li>● Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza.</li> <li>● Conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l'uso ad altre persone.</li> <li>● Non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.</li> <li>● Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e inosservanza delle regole di convivenza civile.</li> <li>● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli altri alunni e le famiglie.</li> </ul>
--	--	--	--

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,**

<p><b>LA SCUOLA si impegnano a:</b></p>	<p><b>LA FAMIGLIA si impegnano a:</b></p>	<p><b>GLI STUDENTI si impegnano a:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria.</li> <li>● Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.</li> <li>● Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.</li> <li>● Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.</li> <li>● Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.</li> <li>● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e le disposizioni.</li> <li>● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</li> <li>● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.</li> <li>● Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</li> <li>● Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa.</li> <li>● Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel</li> </ul>

<p>anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.</p>	<p>sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.</li></ul>	<p>rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.</p>
--	--	---

Firma coordinatore di classe

\_\_\_\_\_

Firma genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma studente/essa

\_\_\_\_\_

Quarto d'Altino,

# SEZ. N° 5: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

## PARAGRAFO 5.1: IL FUNZIONIGRAMMA



SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	AREA SICUREZZA	AREA DIDATTICA	AREA ORGANIZZATIVA
<p><b>(5) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-URP</li> <li>-PROTOCOLLO</li> <li>-ALUNNI</li> <li>-PERSONALE</li> <li>-ACQUISTI</li> <li>-WEB</li> <li>-RAPPORTI CON ENTI</li> </ul> <p><b>(13) COLLABORATORI SCOLASTICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI</li> <li>-CUSTODIA E PULIZIA DEI LOCALI</li> <li>-SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMM.VA E DIDATTICA</li> <li>-ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ</li> <li>-CENTRALINO</li> </ul>	<p><b>(1) RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)</b></p> <p><b>(1) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)</b></p> <p><b>(4) ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)</b></p> <p><b>ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO</b></p> <p><b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</b></p>	<p><b>(3) FUNZIONI STRUMENTALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-INTERCULTURA (area accoglienza)</li> <li>-CONTINUITÀ</li> <li>-INCLUSIONE</li> </ul> <p><b>(6) REFERENTI DI AREA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-PTOF/AUTOVALUTAZIONE</li> <li>-ANIMATORE DIGITALE</li> <li>-BULLISMO E CYBERBULLISMO</li> <li>-PREVENZIONE E SICUREZZA</li> <li>-ORIENTAMENTO</li> <li>-COMUNICAZIONE</li> </ul> <p><b>(7) COMMISSIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-INTERCULTURA</li> <li>-INCLUSIONE</li> <li>-PTOF/AUTOVALUTAZIONE</li> <li>-CONTINUITÀ</li> <li>-TEAM DIGITALE</li> <li>-BULLISMO/CYBERBULLISMO</li> <li>-PREVENZIONE E SICUREZZA</li> </ul> <p><b>(2) DIPARTIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-INCLUSIONE SSPG</li> <li>-DISCIPLINARI SSPG</li> </ul> <p><b>REFERENTI DI PROGETTO</b></p> <p><b>(1) REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° COLLABORATORE DEL DS</li> <li>• 2° COLLABORATORE DEL DS</li> </ul> <p><b>(4) REFERENTI DI PLESSO</b></p> <p><b>(12) COORDINATORI DI CLASSE</b></p> <p><b>(3) RESPONSABILI DI LABORATORIO DI INFORMATICA</b></p> <p><b>(4) RESPONSABILI DI BIBLIOTECA</b></p> <p><b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b></p> <p><b>(4) TUTOR DI DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE</b></p>

## PARAGRAFO 5.2: GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

- **CONSIGLIO D'ISTITUTO**
- **GIUNTA ESECUTIVA**
- **COLLEGIO DOCENTI**
- **CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/SEZIONE**
- **COMITATO DI VALUTAZIONE**

### CONSIGLIO D'ISTITUTO (2021/2024)

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico e da:

Presidente del Consiglio di Istituto: Evelin Moretto

- Membri del Consiglio di Istituto:

docenti: Carmen D'Ambra, Antonella Gobita, Claudia Martines, Daniela Millini, Eleonora Margherita Perin, Giuseppina Santoro, Catia Scattolin, Meri Suraniti,  
genitori: Emanuele Bonesso, Roberto Calzavara, Federica Grandinetti, Valeria Guerra, Sara Rossi, Elisa Tripoli, Elisa Zorzi.

Il Consiglio di Istituto approva il piano triennale dell'offerta, determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, sceglie 3 membri del Comitato di Valutazione: due genitori e 1 docente.

### GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Circolo o di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

### COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

### CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Il Consiglio ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

## COMITATO DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'art.1 comma 129 della legge 107/15, presso l'Istituto Comprensivo "Roncalli" è stato istituito, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, **il Comitato per la valutazione dei docenti**. Secondo la legge, tale comitato ha la durata di tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

1. tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
2. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
3. un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato, con la sola presenza del Dirigente Scolastico e della componente docente, compreso il docente individuato come tutor, ha il compito inoltre di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

## PARAGRAFO 5.3: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**PROF.SSA SANTINA BARRACO**

### COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- dirige l'Istituto e lo rappresenta legalmente;
- instaura e mantiene le relazioni con Enti Pubblici e privati a vari livelli territoriali;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- coordina e pianifica, insieme ai collaboratori ed alle funzioni strumentali, le attività dei gruppi di lavoro;
- predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione del P.O.F. e dei Regolamenti d'Istituto;
- attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;
- controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno;
- promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la sinergia delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

**e-mail: [veic822001@istruzione.it](mailto:veic822001@istruzione.it) – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524**

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento da fissare contattando la segreteria (0422824139). Gli uffici della Dirigenza si trovano presso la scuola secondaria di I grado "A. Roncalli" in Via Roma,21 a Quarto d'Altino (VE).

## PARAGRAFO 5.4: I DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S.

**1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:  
ELEONORA MARGHERITA PERIN**

**e-mail: [veic82200l@istruzione.it](mailto:veic82200l@istruzione.it) – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524**

### COMPITI DEL 1° COLLABORATORE:

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;
- redige il verbale del Collegio dei Docenti;
- coordina i Referenti di plesso e le Funzioni Strumentali;
- supporta l'organizzazione delle attività collegiali;
- cura i rapporti con l'utenza, il personale docente e ATA e con gli enti esterni;
- vigila sull'andamento generale del servizio;
- collabora con il Dirigente Scolastico per questioni/documentazioni relative a sicurezza e tutela della privacy.

**2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:  
BEATRICE DE VIDI**

**e-mail: [veic82200l@istruzione.it](mailto:veic82200l@istruzione.it) – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524**

### COMPITI DEL 2° COLLABORATORE

- sostituisce il Dirigente e il Primo Collaboratore con delega alla firma;
- esercita la presidenza negli Organi Collegiali in assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico;
- cura i rapporti con l'utenza e gli enti esterni.

## PARAGRAFO 5.5: REFERENTI DI PLESSO

PLESSO	REFERENTE
SCUOLA "PETER PAN"	KATIA PENZO
SCUOLA "RONCALLI"	RAFFAELA GIOMO
SCUOLA "VESPUCCI"	CLAUDIA MARTINES
SCUOLA "DA VINCI"	NADIA ZANON

### COMPITI DEI REFERENTI DI PLESSO:

- verificano giornalmente le assenze e fanno proposte di sostituzioni registrando, per ciascun docente, le ore eccedenti e quelle di permesso breve, in raccordo con la segreteria amministrativa;
- vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- tengono i contatti con le famiglie;
- supportano l'organizzazione delle attività collegiali di plesso;
- partecipano alle riunioni di staff;
- vigilano sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne e sull'andamento generale del plesso.

## PARAGRAFO 5.6: ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

### ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- **KATIA PENZO** (Scuola dell'Infanzia "Peter Pan")
- **MERI SURANITI** (Scuola Primaria "L. da Vinci")
- **FRANCESCA VOLTOLINA** (Scuola Primaria "A. Vespucci")
- **LUCIA BRUZZOLO** (Scuola Secondaria di I grado "A. Roncalli")

### COMPITI DEGLI A.S.P.P.:

- custodire una copia dell'analisi dei rischi del plesso e contribuire all'individuazione dei fattori di rischio relativi all'ambiente e ai comportamenti;
- suggerire alla dirigenza i nominativi degli addetti antincendio e pronto soccorso nonché le altre figure da inserire nel piano di emergenza;
- programmare, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza;
- contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza;
- estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza;
- registrare gli interventi eseguiti;
- estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o adoperarsi perché vengano appesi;
- preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori) Compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio; le ditte specializzate scriveranno direttamente sul registro o consegneranno la documentazione di quanto fatto;
- controllare, assieme all'addetto al pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso.

### RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

**CLAUDIA MARTINES**

### COMPITI DEL RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

- collaborare con il Dirigente scolastico per migliorare la qualità del lavoro;
- ascoltare i problemi sollevati da docenti o personale ATA in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti la segnalazione;
- partecipare alle riunioni concernenti la sicurezza dei lavoratori;
- controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari per la sicurezza del lavoro;
- avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

## PARAGRAFO 5.7: FUNZIONI STRUMENTALI

<b><u>AREA CONTINUITÀ</u></b>	FUNZIONE STRUMENTALE	<b>MICOL VIANELLO</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione e attivazione di progetti e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con enti e agenzie educative;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• proposte di educazione alla cittadinanza attiva e di supporto alla genitorialità;</li> </ul>
COMPONENTI COMMISSIONE	<b>Anna Zennaro, Maria Silotto, Teresa Liccardo, Francesco Rampin</b>	
<b><u>INTERCULTURA (AREA ACCOGLIENZA)</u></b>	FUNZIONE STRUMENTALE	<b>FRANCESCA ZUIN</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione, applicazione e monitoraggio del protocollo d'accoglienza;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni di accoglienza, supporto, accompagnamento, inserimento e integrazione: coordinamento educativo, metodologico e operativo;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• documentazione e collegamento con le istituzioni e gli enti preposti: azioni di supporto;</li> </ul>
COMPONENTI COMMISSIONE	<b>Cristina Pantarotto, Barbara Campese, Cristina Zanutto, Ursula Salvadori</b>	

<b><u>AREA INCLUSIONE</u></b>	FUNZIONE STRUMENTALE	<b>LUCIA ZANCHI</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento del “gruppo di inclusione” di Istituto;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento attività e progetti di inserimento e integrazione;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione della documentazione; supporto ai docenti nella redazione del PEI, del PDP, del PDF;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con enti e specialisti: coordinamento e calendarizzazioni;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• proposte in merito agli inserimenti nelle classi iniziali di ciascun ordine di scuola;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• referenti d’Istituto per DSA e ADHD, coordinamento nella applicazione del protocollo.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto ai docenti di sostegno e ai docenti del team.</li> </ul>
COMPONENTI COMMISSIONE	<b>Simona Boretta, Cinzia Meo, Gloria De Marchi, Tiziana Celetta</b>	

## PARAGRAFO 5.8: REFERENTI DI AREA

<b><u>AREA PTOF/ AUTOVALUTAZIONE</u></b>	REFERENTE	<b>ANTONELLA GOBITA</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta e monitoraggio dei progetti d'istituto;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• revisione, aggiornamento e adeguamento del PTOF;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• revisione del Piano di Miglioramento;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevamento delle competenze dei docenti.</li> </ul>
COMPONENTI COMMISSIONE	<b>Ivonne Peroni, Catia Scattolin, Elisabetta Cosma, Giuseppina Santoro</b>	
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>D.S. (prof.ssa Santina Barraco)</b></li> <li>• <b>Referente PTOF/Autovalutazione (Antonella Gobita)</b></li> <li>• <b>Collaboratori dirigente (Eleonora Margherita Perin, Beatrice De Vidi)</b></li> </ul>	

### COMPITI SPECIFICI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA:

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale;
- revisione annuale del RAV.

<b><u>AREA DIGITALE</u></b>	<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	<b>FEDERICO GIOVANNONE</b>
	<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto per l'utilizzo di piattaforme informatiche (PON, PNSD, ecc...);</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• pianificazione e organizzazione attività di coding/robotica nell'istituto;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione della formazione interna del personale dell'istituto;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle iniziative di formazione relative al Team Digitale organizzate dall'Amministrazione.</li> </ul>
<b>TEAM DIGITALE</b>	<b>Giuseppina Vella, Marika Simonato, Elena Contarin</b>	

<b><u>AREA BULLISMO E CYBERBULLISMO</u></b>	<b>REFERENTE</b>	<b>MARCO ZAMARCHI</b>
	<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione della comunicazione interna ed esterna;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta e diffusione di buone pratiche;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione e coordinamento di iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo sicuro per gli utenti più giovani, favorendo un uso più positivo e consapevole;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione di attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato.</li> </ul>
<b>COMPONENTI COMMISSIONE</b>	<b>Laura Lazzari, Meri Suraniti, Lidiana Bagattin, Raffaella Giomo</b>	

<b><u>AREA PREVENZIONE E SALUTE</u></b>	REFERENTE	<b>CHIARA SALGARELLA</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proposta di un curriculum verticale sulla Salute;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• suggerimento di innovazioni, integrazioni e nuove attività sulla Salute, in relazione alle opportunità offerte dal territorio;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione a gruppi di lavoro a livello provinciale e a specifici momenti informativi e formativi;</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici e con referenti PES di altri istituti</li> </ul>		
COMPONENTI COMMISSIONE	<b>Arianna Borga, Rossella Dispenza, Agostina Cozzolino, Daniela Marzilli</b>	

<b><u>AREA COMUNICAZIONE</u></b>	REFERENTE	<b>ELEONORA MARGHERITA PERIN</b>
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione sul sito web e sui social istituzionali delle informazioni destinate alla comunità educante;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• reperibilità e fruibilità delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione e disseminazione sul territorio dei progetti educativi dell'istituto;</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di canali che rendono la comunicazione un efficace strumento nell'ottica del miglioramento;</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ottemperanza alle norme relative alla legge sulla trasparenza.</li> </ul>		

	REFERENTE	RENATA TRINCO
<b><u>AREA</u></b> <b><u>ORIENTAMENTO</u></b>	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con enti e agenzie educative;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• orientare e supportare gli alunni e le famiglie nelle scelte in uscita e nelle iscrizioni ai vari indirizzi di studio;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere i contatti con gli istituti di istruzione secondaria del territorio al fine di far conoscere l'offerta formativa esistente;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare alle riunioni di staff.</li> </ul>

## PARAGRAFO 5.9: COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SEC. DI I GRADO)

COORDINATORI	CLASSE
<b>prof. Francesco Gabriele De Vivo</b>	<b>I A</b>
<b>prof.ssa Giuseppina Santoro</b>	<b>II A</b>
<b>prof.ssa Rosalba Formisano</b>	<b>III A</b>
<b>prof. Adriano Ardit</b>	<b>I B</b>
<b>prof.ssa Lenia Messina</b>	<b>II B</b>
<b>prof.ssa Chiara Salgarella</b>	<b>III B</b>
<b>prof. Marco Zamarchi</b>	<b>I C</b>
<b>prof.ssa Chiara Gasparini</b>	<b>II C</b>
<b>prof. Federico Giovannone</b>	<b>III C</b>
<b>prof.ssa Ursula Salvadori</b>	<b>I D</b>
<b>prof. Francesco Rampin</b>	<b>II D</b>
<b>prof.ssa Giada Palumbo</b>	<b>III D</b>

### COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE:

- promuovere i rapporti tra i docenti della classe sul piano didattico ed interdisciplinare e favorire il collegamento Classe-Dirigenza;
- costituire un punto di riferimento per particolari problematiche degli allievi, dei genitori e dei docenti della classe, di cui raccoglie le richieste presentandole poi alla Dirigenza;
- presiedere le riunioni dei consigli medesimi, in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- predisporre il Progetto di classe;
- convocare i genitori in caso di necessità;
- verificare casi di allievi con frequenti ritardi ed assenze;
- prendere le opportune iniziative su quanto esposto dagli studenti, in classe e nei verbali delle assemblee studentesche;
- coordinare le attività didattiche;
- facilitare la circolazione delle informazioni;
- sensibilizzare i colleghi per evitare momenti di eccessiva concentrazione di interrogazioni, compiti in classe, verifiche varie.

## **SEZ. N° 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA**

La segreteria dell'Istituto Comprensivo è articolata in 4 settori (protocollo e affari generali, personale, alunni, contabilità/acquisti/patrimonio) ed è situata nel plesso della scuola secondaria di I grado "Roncalli".

Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Tutti gli assistenti amministrativi si dedicheranno all'utenza nell'orario di ricevimento in relazione all'area di appartenenza e garantendo il ricevimento pomeridiano in tutti i settori.

SETTORE	NOME
Direttore dei Servizi generali e amministrativi Amministrazione/Acquisti/ Inventario	<b>RAFFAELLA MONICO</b>
Settore Personale/Protocollo	<b>SUSI CAMPANER</b>
Settore Alunni/Didattica	<b>PASQUALE BORGOSANO</b>
Settore Personale/Contabilità e Affari generali	<b>GIUSI GIANFRIDO</b>
Supporto Amministrativo	<b>ROBERTO POLLON</b>
Settore Didattica/Protocollo	<b>JONATHAN RIGGI*</b>

\*in dotazione per supporto PNRR

## **SEZ. N° 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

### **PARAGRAFO 7.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Fabbisogno per il triennio 2022/25 - Scuola dell'infanzia</b>			
<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>R.C.</b>	<b>Numero classi</b>
10 cattedre – 250 ore	1 cattedra e 19 ore a favore di 2 alunni	Ore 7,5	5

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per gli anni successivi.

<b>Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola dell'infanzia</b>			
<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>R.C.</b>	<b>Numero classi</b>
10 cattedre – 250 ore	19 ore a favore di 1 alunno	Ore 7,5	5

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

## SCUOLA PRIMARIA

<b>Fabbisogno per il triennio 2022/25 – Scuola primaria</b>				
<b>Posti comuni</b>	<b>Posti L. inglese</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>R.C.</b>	<b>Numero classi</b>
23,5 cattedre  Fabbisogno per il Tempo Pieno: 240 ore tra attività frontale e coordinamento settimanale: 10 cattedre  Fabbisogno per il Tempo Normale: 297 ore di attività frontale più le ore di coordinamento settimanale: 13,5 cattedre (compreso il posto lingua inglese)	1 cattedra	17 cattedre e 5,5 ore a favore di 26 alunni	1 cattedra + 10 ore	11 classi a tempo normale e 5 classi tempo pieno

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per gli anni successivi.

<b>Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola primaria</b>					
<b>Posti comuni</b>	<b>Posti ed. motoria</b>	<b>Posti L. inglese</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>R.C.</b>	<b>Numero classi</b>
23 cattedre +3 cattedre di potenziamento	14 ore	1 cattedra + 17 ore (svolte da docenti specializzate)	17 cattedre (di cui 18,75 ore in utilizzo per un progetto ponte a favore di 1 alunno) + 1 cattedra di potenziamento a favore di 26 alunni	1 cattedra + 10 ore	11 classi a tempo normale e 5 classi tempo pieno

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<b>Fabbisogno per il triennio 2022/25 – Scuola secondaria di I grado</b>			
<b>Classe di concorso</b>	<b>Numero ore per classe</b>	<b>Totale classi</b>	<b>Organico docenti</b>
A22 - lettere	10	12	6 cattedre + 12 ore
A28 – matematica e scienze	6	12	4 cattedre
AB25- lingua inglese	3-5*	12	2 cattedre + 6 ore
AC25 – lingua spagnola	2	4	8 ore
AA25 – lingua francese	2	3	6 ore
AD25 – lingua tedesca	2	3	6 ore
A01 – arte e immagine	2	12	1 cattedra + 6 ore
A60 – tecnologia	2	12	1 cattedra + 6 ore
A49 – ed. fisica	2	12	1 cattedra + 6 ore
A30 – musica	2	12	1 cattedra + 6 ore
I. R. C.	1	12	12 ore

(\*) 5 ore settimanali nelle classi prima, seconda e terza a inglese potenziato

<b>ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA</b>	9 cattedre per un totale di 12 alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico.
---	---

<b>Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola secondaria di I grado</b>			
<b>Classe di concorso</b>	<b>Numero ore per classe</b>	<b>Totale classi</b>	<b>Organico docenti</b>
A22 - lettere	10	12	6 cattedre + 12 ore
A28 – matematica e scienze	6	12	4 cattedre
AB25- lingua inglese	3-5*	12	2 cattedre + 6 ore
AC25 – lingua spagnola	2	4	8 ore
AA25 – lingua francese	2	3	6 ore
AD25 – lingua tedesca	2	3	6 ore
A01 – arte e immagine	2	12	1 cattedra + 6 ore
A60 – tecnologia	2	12	1 cattedra + 6 ore
A49 – ed. fisica	2	12	1 cattedra + 6 ore
A30 – musica	2	12	1 cattedra + 6 ore
I. R. C.	1	12	12 ore

(\*) 5 ore settimanali nelle classi prima, seconda e terza a inglese potenziato

<b>ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA</b>	L'organico di sostegno è composto da 9 cattedre per un totale di 12 alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico.
---	--

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

## PARAGRAFO 7.2: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE A.T. A.

### Fabbisogno per il triennio 2022/2025 – Personale amministrativo, tecnico e ausiliario



Relativamente ai collaboratori scolastici, in base alle esigenze di erogazione del servizio dei vari plessi:

- alla scuola dell'infanzia il modulo orario completo prevede 8 ore giornaliere dalle 8.00 alle 16.00;
- alla scuola primaria 5 classi sono articolate nel tempo pieno con 40 ore su 5 giorni settimanali dalle ore 8.15 alle ore 16.15; il tempo normale è articolato su 29, 30, 31 ore con due/tre rientri settimanali;
- alla scuola secondaria di I grado le classi operano su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) con orario 7.50 - 13.50;

**si richiede la presenza di almeno 17 unità di collaboratori scolastici**, considerando altresì la presenza di numerosi alunni con disabilità e le norme prescrittive di cui alla legge di stabilità.

**Posti assegnati a. s. 2023/2024**

**1 Dirigente  
Scolastico**

**1 Direttore Servizi  
Generali  
Amministrativi**

**5\* assistenti  
amministrativi**

**13 collaboratori  
scolastici**

\* 1 assistente amministrativo in dotazione per supporto PNRR

## SEZ. N° 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

### Attrezzature e infrastrutture materiali - situazione inserita nel RAV

L'acquisto e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali necessari alla realizzazione dei progetti e alle attività laboratoriali sono in gran parte coperti dal contributo delle famiglie e dal contributo del Comune. La dotazione strumentale è buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per ogni classe. I finanziamenti intercettati nel triennio 2019/22 (Smart class, Digital board, Reti cablate, PNSD) hanno contribuito all'implementazione dei dispositivi e dei kit di robotica presenti nei vari plessi.

Un genitore della scuola secondaria di I grado ha donato all'Istituto un defibrillatore.

La manutenzione delle dotazioni informatiche richiede competenze professionali specifiche non presenti all'interno dell'istituto e risorse economiche per la sostituzione/riparazione crescenti. A partire da aprile 2020, per far fronte alla necessità di attivare la didattica in modalità a distanza, è presente un tecnico informatico che collabora con il nostro istituto.

**Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali**, occorrerà continuare con la puntuale verifica dello stato degli edifici e comunicare prontamente all'Ente Locale eventuali problematiche, chiedendo di intervenire. Inoltre, relativamente alle infrastrutture tecnologiche, nell'ottica di implementare una didattica che comprenda un uso costante delle tecnologie, si dovrà prevedere di realizzare i seguenti interventi:

1. aggiornare i computer dei laboratori;
2. rinnovare la strumentazione dei laboratori, anche con dispositivi mobili.

## **SEZ. N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **PARAGRAFO 9.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Nell'ambito degli adempimenti relativi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124 della legge 107/2015). Le attività previste sono coerenti con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e i piani di sviluppo della didattica per competenze.

**Le attività formative rivolte al personale docente**, per il triennio di riferimento, saranno le seguenti:

<b>Individuazione e gestione di alunni B.E.S. in classe</b>
<b>Sicurezza ex Dlgs 81/08 e accordo Stato Regioni 30/12/2011</b>
<b>Formazione primo soccorso</b>
<b>Formazione addetti antincendio</b>
<b>Formazione somministrazione farmaci</b>
<b>Corso docenti neoassunti</b>
<b>Formazione animatore, team digitale e docenti iscritti alla formazione digitale</b>
<b>Nuove tecnologie digitali</b>
<b>Modellazione e stampa 3D, Arduino Science, Lego Spike Essential</b>
<b>Corso sull'insegnamento dell'Educazione Civica</b>
<b>Corso di formazione sulla Privacy</b>
<b>Corsi sulla sicurezza in rete e uso consapevole delle piattaforme</b>
<b>Corso di formazione sul nuovo P.E.I.</b>
<b>Corso di formazione "Scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL)</b>
<b>Corso di formazione "Stress al lavoro: conoscerlo per gestirlo"</b>
<b>Corso di formazione "Il lato positivo dello stress"</b>
<b>Corso di formazione "Quando insegnare non è più un piacere"</b>
<b>Corso di formazione su Qloud Scuola</b>
<b>Corso di formazione su metodologie didattiche innovative</b>
<b>Corso di formazione in inglese con docenti madrelingua e metodo CLIL</b>

Altri corsi già avviati negli anni scolastici 2019/2021 sono i seguenti: corso sull'uso del defibrillatore e sulle manovre di primo soccorso; corso protocollo Covid; corso di formazione "Dislessia amica"; corso di formazione sulla Robotica; corso di formazione laboratoriale ADHD e DOP

## PARAGRAFO 9.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Le attività di **formazione rivolte al personale A.T.A.** saranno le seguenti:

sicurezza ex Dlgs 81/08  
e accordo Stato Regioni  
30/12/2011

trasparenza ex Dlgs 33/13  
e privacy

utilizzo delle nuove  
tecnologie digitali,  
soprattutto in funzione della  
dematerializzazione

formazione specifica per i  
settori di competenza  
(protocollo, personale,  
alunni,  
amministrazione/contabilità

formazione per la  
progettazione e gestione  
dei PON



Istituzione scolastica

.....

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

### CERTIFICA

che l'alunn ... .. ,

nat ... a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

<b>(1) Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello<sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

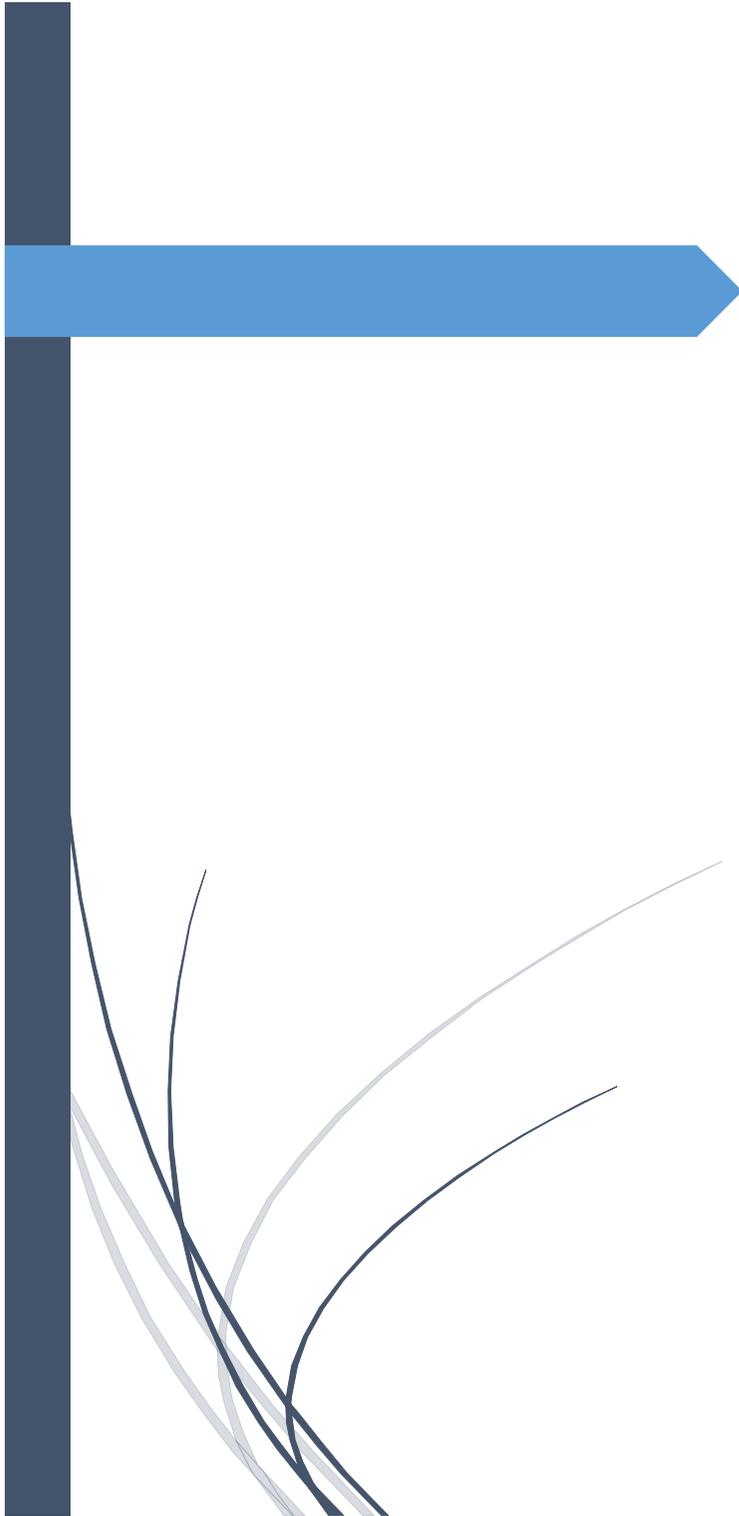
<b>ASCOLTO *</b>	<b>Livello conseguito</b>

<b>LETTURA *</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....



# CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi della Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020,  
con allegati A e B

Il motivo per cui bisogna fare il bene è tutto nella nostra stessa umanità, non sperando  
in premi o temendo castighi ultraterreni, ma per fedeltà a noi stessi.

*Socrate*

## EDUCAZIONE CIVICA

### TRAGUARDI D.M. 35/2020 – ALLEGATO B – PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
7. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
11. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 35/2020, allegati A e B

### SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020	SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
	ABILITA'/COMPORAMENTI	ABILITA'/COMPORAMENTI	CONOSCENZE	
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici.	Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; portando semplici evidenze; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.	Conosce le regole della conversazione e della discussione Conosce per sommi capi la struttura di una argomentazione.	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose e li riconosce; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.</p> <p>Osserva le principali regole della</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;</li> <li>- le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</li> <li>- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</li> <li>- le principali regole della strada;</li> <li>- i principali servizi</li> </ul>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p> <p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le</p>

	strada come pedone.	strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).	e strutture a tutela della salute.	discipline. Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.).</p> <p>Riferisce in termini semplici, il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individua comportamenti coerenti con essi nella vita quotidiana.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.</p> <p>Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spigarne la funzione.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Individua, alla luce dei principi fondamentali, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assume comportamenti coerenti; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.</p> <p>Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni;</li> <li>- i principi fondamentali della Costituzione;</li> <li>- i diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione;</li> <li>- le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita;</li> <li>- il denaro e le forme più semplici di utilizzo;</li> <li>- i concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.</li> </ul>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<p>Riferisce e segue semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana; sa spiegare i concetti di spesa e di risparmio in contesti pratici.</p> <p>Individua nella vita quotidiana forme di spreco e adotta comportamenti di contenimento.</p>	<p>cose...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>		
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Sa riferire in modo semplice le funzioni del Comune e del Sindaco, del quale conosce il nome. Riconosce il vessillo comunale.</p> <p>Sa riferire il nome della regione di appartenenza e ne riconosce la bandiera.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali.</p> <p>Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio).</p> <p>Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l'Inno d'Italia.</p> <p>Riconosce la bandiera dell'Unione Europea.</p>	<p>Distingue gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.</p> <p>Individua, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dell'Organo di vertice e rappresentanza e l'ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale.</p> <p>Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l'ubicazione di alcuni nelle carte.</p> <p>Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Comune e i suoi Organi principali; la sede e il vessillo;</li> <li>- la suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione;</li> <li>- l'ubicazione della regione, l'Organo di vertice, la bandiera;</li> <li>- i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni;</li> <li>- gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali;</li> <li>- la bandiera italiana e l'Inno Nazionale;</li> </ul>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia.</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

	Sa riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia.	<p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce la bandiera; individua sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti.</p> <p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'ONU e ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri;</li> <li>- la bandiera europea;</li> <li>- l'ONU, le sue funzioni essenziali e la sua bandiera;</li> <li>- la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</li> </ul>	
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<p>Individua, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, traffico ...</p> <p>Adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale.</p> <p>Distingue nel paesaggio elementi naturali, naturali modificati, antropici.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia...</p> <p>Individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell'arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull'ambiente.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ciclo dei rifiuti;</li> <li>- le fonti di energia principali;</li> <li>- il concetto di ecosistema;</li> <li>- il concetto di impronta ecologica.</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli	Conosce le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.	Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche.	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento:</p>

<p>effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Assume comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute.</p> <p>Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi che compromettono l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico-culturale materiale.</p>	<p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata.</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.</p>	<p>pericoli delle sostanze nocive e al movimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati;</li> <li>- il concetto di inclusione, di barriera e i fattori più immediati di esclusione delle persone in riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.);</li> <li>- gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita;</li> <li>- i principali beni culturali e ambientali del territorio;</li> <li>- alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese.</li> </ul>	<p>Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia che fanno parte della sua quotidianità e sa indicare comportamenti per il loro uso consapevole.</p> <p>Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le fonti di energia e la loro provenienza;</li> <li>- il ciclo dei rifiuti;</li> <li>- i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco.</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi</p>	<p>Utilizza nelle funzioni principali televisore, video, telefono e</p>	<p>Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni e funzionamento</li> </ul>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento:</p>

<p>device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>telefonino.</p> <p>Spiega le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Distingue le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione.</p> <p>Utilizza, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC...</p> <p>Con la supervisione dell'adulto, utilizza per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, lo smartphone, i tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date.</p>	<p>possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ...</p>	<p>dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni;</li> <li>- l'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza;</li> <li>- i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.</li> </ul>	<p>Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Sa ricercare semplici informazioni sui libri utilizzando l'indice e le schede bibliografiche.</p> <p>Con l'aiuto e la supervisione dell'adulto, ricerca semplici informazioni in rete.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.</p> <p>Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ...</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>		<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<p>Osserva le istruzioni e le prescrizioni dell'adulto nell'utilizzo dei dispositivi.</p> <p>Individua e sa spiegare in modo semplice che cosa sono i dati personali.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'esistenza e le funzioni di ID e password;</li> <li>- il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati;</li> <li>- i rischi più evidenti</li> </ul>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

	Individua e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui.	dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...), seguendo le istruzioni degli adulti.	nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale; - le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Individua e sa spiegare in modo semplice le ragioni di alcune elementari misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati e informazioni in rete a partire dalle esperienze personali.	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.		Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Sa indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi: telefono, PC, tablet... a partire dalla propria esperienza (es. diffusione di foto, diffusione di informazioni personali) e altri rischi per la salute: postura, vista, sedentarietà...	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.  Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.		Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020</b>	<b>ABILITA'/COMPORAMENTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.</p> <p>Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro;</li> <li>- la struttura dell'argomentazione;</li> <li>- forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</p> <p>Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i concetti di pericolo e di rischio;</li> <li>- i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;</li> <li>- le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</li> <li>- i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</li> <li>- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</li> <li>- le regole della strada;</li> <li>- i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;</li> <li>- esistenza e, in linea generale,</li> </ul>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p> <p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline.</p> <p>Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e</p>

	<p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>	<p>il contenuto del DVR.</p>	<p>delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</p> <p>Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).</p> <p>Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</p> <p>Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Si pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.</p> <p>Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</p> <p>Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di</p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto/dovere;</li> <li>- regola/norma/patto;</li> <li>- solidarietà/mutualismo;</li> <li>- responsabilità sociale;</li> <li>- eguaglianza/pari opportunità;</li> <li>- forme di accantonamento e di risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari;</li> <li>- reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; tassazione;</li> <li>- strumenti di supporto alle scelte e alle decisioni (tabelle criteriali, pro/contro, ecc.);</li> <li>- consumo sostenibile.</li> </ul>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<p>comparazione tra prodotti.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>		
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</p> <p>Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</p> <p>Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</p> <p>Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato,</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità;</li> <li>- i regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola;</li> <li>- i settori economici;</li> <li>- alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza;</li> <li>- Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni;</li> <li>- La struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;</li> <li>- Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo;</li> <li>- Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;</li> <li>- Democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali;</li> <li>- Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali;</li> <li>- Meccanismo di formazione delle leggi;</li> <li>- La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e</li> </ul>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia.</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

	<p>dei Presidenti delle regioni e del Sindaco.</p> <p>Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.</p> <p>Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine.</p> <p>Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).</p> <p>Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</p> <p>Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>	<p>la loro storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione;</li> <li>- Unione politica e Unione monetaria (Stari membri dell'area euro e non);</li> <li>- Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato);</li> <li>- ONU: storia e funzioni; Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.);</li> <li>- Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</li> </ul>	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.</p> <p>Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove</p>	<p>Conosce l'esistenza e le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati;</li> <li>- strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione;</li> </ul> <p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ecosistema;</li> <li>- sostenibilità e sviluppo sostenibile;</li> <li>- zaino ecologico;</li> <li>- impronta ecologica;</li> <li>- impronta idrica;</li> <li>- impronta di carbonio;</li> <li>- impatto ambientale.</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

	può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).	Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.	
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).</p> <p>Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.</p> <p>Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.)</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi;</li> <li>- le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</li> <li>- i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</li> <li>- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</li> <li>- le regole della strada;</li> <li>- i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;</li> <li>- la protezione civile e le sue funzioni;</li> <li>- i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso;</li> <li>- esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR;</li> <li>- siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare;</li> <li>- i patrimoni UNESCO a livello mondiale;</li> <li>- i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

		riserve, ecc.).	
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.</p> <p>Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.</p> <p>Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.</p> <p>Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e in individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.</p> <p>Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>	<p><b>Conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto di energia;</li> <li>- fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile;</li> <li>- forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili;</li> <li>- uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monoculture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione...);</li> <li>- il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio.</li> </ul>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.</p> <p>Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche;</li> <li>- i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress);</li> <li>- le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...);</li> <li>- le regole di netiquette nella</li> </ul>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

	e-learning ... Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).	comunicazione digitale.	
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.  Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.  Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.	<b>Conosce:</b> - i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; - il concetto di fonte attendibile/autorevole.	Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.	A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.  Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.  Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).	Conosce i concetti di: - identità digitale; - dato personale; - dato sensibile; - tutela e protezione della riservatezza dei dati; - le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.	Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.	Conosce: - i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; - le misure preventive e correttive più comuni; - le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.	Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti		Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte

	<p>non appropriati o pericolosi.</p> <p>Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.</p> <p>Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.</p>		
--	---	--	--

### RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

<b>EVIDENZE/TRAGUARDI</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Con l'aiuto dell'insegnante e di circostanziate domande guida, espone le proprie opinioni e idee in modo coerente.	Con l'aiuto di qualche domanda dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente e pertinente.	In autonomia, espone le proprie opinioni e si esprime intorno a temi noti in modo pertinente, e coerente, rispettando le regole della conversazione.	In completa autonomia, argomenta in modo pertinente e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione e servendosi di eventuali supporti grafici o digitali.
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<p>Con la direzione e la supervisione degli adulti, adotta corretti comportamenti di igiene personale e rispetta le proprie cose, quelle altrui e l'ambiente in cui vive.</p> <p>Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e il loro controllo.</p>	<p>Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni.</p> <p>Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione.</p>	<p>In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati in autonomia.</p> <p>Osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state</p>

				<p>affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante e circostanziate domande stimolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua ruoli e funzioni delle persone in ambienti noti;</li> <li>• diritti e doveri delle persone della propria famiglia, della scuola, proprio ambiente di vita;</li> <li>• individua le regole vigenti a scuola;</li> <li>• individua comunanze e differenze entro la cerchia di persone che frequenta;</li> <li>• con istruzioni e supervisione dell'adulto, presta aiuto ad altri e si prende cura di cose, ambienti e animali;</li> <li>• riferisce la funzione del denaro e, in base ad esperienze quotidiane ed esempi, sa spiegare il concetto di spreco.</li> </ul>	<p>Con esempi portati dall'insegnante o dai compagni, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e generalmente le osserva.</p> <p>Individua comunanze e differenze nelle persone appartenenti o che praticano gli ambienti da lui frequentati e, con esempi portati dall'adulto, individua circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità.</p> <p>Con istruzioni, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si</p>	<p>In base agli esempi, a quanto studiato e alle discussioni intervenute, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e, con l'orientamento dell'insegnante o il contributo dei compagni, ne individua le implicazioni nella vita quotidiana.</p> <p>Distingue i diritti e doveri propri e delle persone nei vari contesti a lui noti, anche se non direttamente frequentati.</p> <p>Individua e sa riferire le regole vigenti nei vari ambienti frequentati e le osserva.</p> <p>Distingue diversità e comunanze persone nella comunità e</p>	<p>In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti.</p> <p>Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise, che osserva.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto</p>

		<p>prende cura di cose, animali e ambienti.</p> <p>Riferisce la funzione del denaro, distingue il significato di risparmio e di spreco e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p>individua circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità.</p> <p>Assume iniziative alla sua portata di aiuto alle persone e di cura di cose, ambienti, animali, chiedendo supporto all'adulto o ai compagni, se necessario.</p> <p>Con istruzioni, sa gestire piccole somme di denaro e, orientato, sa pianificare piccole spese. Distingue i concetti di risparmio e di spreco, facendone esempi e ipotizzando possibili comportamenti di risparmio e di contenimento dello spreco.</p>	<p>alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.</p> <p>Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, esempi e domande circostanziate, l'alunno identifica il Sindaco quale rappresentante del Comune e il Municipio quale sede.</p> <p>Riferendosi ad esperienze personali dirette, evocate dall'insegnante, individua alcuni servizi presenti nel Comune e ne riferisce alcune funzioni essenziali.</p> <p>Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato. Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l'Inno Nazionale.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante e riferendosi ad esperienze condotte, l'alunno identifica nel Sindaco l'Organo di vertice del Comune e le funzioni dell'Ente più vicine alla sua esperienza quotidiana.</p> <p>Riconosce la propria regione di appartenenza e il capoluogo.</p> <p>Individua e identifica alcuni dei principali servizi pubblici del Comune e qualcuna delle loro funzioni essenziali.</p> <p>Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato e ne conosce il nome.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e alcune parti dell'Inno Nazionale.</p> <p>Conosce l'esistenza dell'Unione</p>	<p>In autonomia, individua le principali funzioni del Sindaco e i più essenziali servizi del Comune. Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi di Governo del Comune.</p> <p>Individua sulla carta la regione di appartenenza, i capoluoghi di regione, della Provincia e il proprio Comune. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale. Con l'aiuto dell'insegnante, individua gli Organi di governo della Regione.</p> <p>Individua i principali servizi pubblici presenti nel Comune o nelle vicinanze e le loro funzioni essenziali. Sa spiegare l'ubicazione di quelli più noti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi principali</p>	<p>Distingue gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.</p> <p>Individua, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione, riferisce la denominazione dell'Organo di vertice e rappresentanza e l'ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale.</p> <p>Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l'ubicazione di alcuni nelle carte.</p> <p>Sa riferire in termini semplici</p>

		<p>europea e dell'Euro.</p>	<p>dello Stato, le funzioni essenziali, il nome del Capo dello Stato e del Primo Ministro.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. Individua sulla carta l'Italia e i suoi confini.</p> <p>Individua sulla carta l'Europa e riconosce alcuni Stati appartenenti all'Unione Europea.</p> <p>Conosce la bandiera europea.</p> <p>Conosce l'esistenza dell'ONU e delle Dichiarazioni universali dei diritti della persona e dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali.</p> <p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce la bandiera; individua sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti.</p> <p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'ONU e ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.</p>
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Con l'aiuto di domande circostanziate e di materiale da consultare da parte degli adulti, esprime semplici opinioni sulla presenza di aree verdi, le modalità di trasporto e raccolta di rifiuti nel territorio immediatamente vicino alla propria esperienza; individua elementi naturali ed elementi antropici nel proprio territorio; esprime semplici valutazioni sulle attività umane a più basso o</p>	<p>Sulla base di fonti, documenti e indicazioni operative forniti dall'insegnante e sulla propria esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime semplici valutazioni sulla presenza di verde, sulle modalità prevalenti di trasporto e sulle modalità di raccolta dei rifiuti, sulle fonti di energia maggiormente impiegate per le attività quotidiane nel proprio territorio;</li> <li>- distingue elementi naturali e antropici nel territorio e, tra</li> </ul>	<p>Nell'ambito di lavori di ricerca condotti autonomamente o in gruppo, date le indicazioni dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime valutazioni sulla presenza di verde, modalità prevalenti di trasporto ed utilizzo di fonti di energia e di raccolta dei rifiuti;</li> <li>- individua le scelte umane a maggiore impatto ambientale compiute nel proprio territorio;</li> <li>- osserva e individua trasformazioni ambientali</li> </ul>	<p>Nell'ambito di lavori di studio e di ricerca condotti autonomamente, individualmente o in gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, modalità di raccolta dei rifiuti, fonti di energia maggiormente impiegate ..., esprimendo valutazioni e conclusioni motivate;</li> <li>• individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale compiute</li> </ul>

	<p>più alto impatto ambientale.</p> <p>Ipotizza alcuni comportamenti che potrebbero ridurre l'impatto ambientale delle azioni quotidiane proprie, della famiglia, della classe, ecc.</p>	<p>questi ultimi, quelli a maggiore impatto ambientale;</p> <p>- ipotizza, sulla base dell'individuazione degli elementi antropici presenti, le trasformazioni intervenute sul territorio per l'intervento umano.</p> <p>Ipotizza alcuni comportamenti che nella quotidianità potrebbero ridurre l'impatto ambientale e ne mette in atto alcuni abbastanza regolarmente.</p>	<p>intervenute nel territorio nell'arco di alcune generazioni a seguito dell'intervento umano e del progresso tecnologico.</p> <p>Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	<p>nel territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell'arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull'ambiente.</li> </ul> <p>Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Con istruzioni e diretto controllo degli adulti, mette in atto i più comuni comportamenti di igiene della persona, di correttezza alimentare, di cura di sé.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti.</p> <p>Sulla base dell'esperienza personale e su stimoli di osservazione e riflessione offerti dagli adulti, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni evidenti fattori che potrebbero compromettere l'inclusione di alcune persone; ipotizza interventi risolutivi.</p> <p>Sulla base di indicazioni dell'insegnante, individua nell'ambiente e in rappresentazioni grafiche, o in forma di video, opere d'arte o</p>	<p>Con istruzioni e supervisione dell'adulto, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni.</p> <p>Sulla base di riflessioni offerte dall'adulto, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni fattori che potrebbero compromettere l'inclusione di alcune persone; ipotizza interventi risolutivi.</p> <p>Individua nell'ambiente di vita e in rappresentazioni grafiche, o in forma di video, opere d'arte o monumenti; riferisce usi e costumi del proprio territorio o</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici motivazioni.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento generali.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la</p>

	monumenti.	della propria famiglia.	interventi generali a soluzione. Orientato dall'adulto, identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia.	salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata. Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Con l'aiuto di domande circostanziate e di esempi da parte degli adulti, individua le forme di energia impiegate nella propria quotidianità.  Sa individuare, con l'aiuto di opportune domande, comportamenti che possano portare al risparmio nell'uso dell'energia utilizzata (l'acqua, la luce, ecc.).  Con le istruzioni e il controllo dell'adulto differenzia correttamente i propri rifiuti.	Con domande guida ed esempi dell'adulto, individua le più comuni forme di energia utilizzate per le attività umane.  Individua comportamenti individuali e collettivi che possano portare a risparmi nella propria quotidianità.  Con le istruzioni dell'adulto, differenzia correttamente i propri rifiuti.  A seguito di opportune domande ed esempi riferiti all'esperienza, ipotizza forme di consumo che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco.	Individua le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e le fonti di approvvigionamento. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.  Differenzia correttamente i rifiuti che produce.  Individua autonomamente forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nell'ambito della propria quotidianità.	Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili.  Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.  Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni.  Individua forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nella propria quotidianità e nella collettività in generale.
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante e sotto diretto controllo:  - utilizza nel gioco e nel lavoro apparecchi elettrici ed elettronici (giochi, TV, telefono, LIM...); - utilizza il computer e i	Con precise istruzioni e controllo dell'insegnante, utilizza strumenti elettrici o elettronici per il gioco e il lavoro; utilizza il PC per scrivere, inserire immagini, eseguire semplici calcoli, visionare contenuti proposti dagli adulti.	Con indicazioni dell'adulto, individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.  Con istruzioni, sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi	Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.  Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare,

	<p>programmi di scrittura per scrivere testi e inserire immagini;</p> <p>- interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p> <p>Osserva le prescrizioni dell'adulto per evitare rischi connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche.</p>	<p>Con il diretto controllo dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p> <p>A seguito di informazioni ed esempi degli adulti, conosce i principali e più evidenti rischi nell'utilizzo di dispositivi elettrici ed elettronici e osserva le istruzioni ricevute per evitarli.</p>	<p>e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Con l'ausilio di istruzioni ed esempi, individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p>	<p>fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.</p>
<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante, sa spiegare in modo essenziale il concetto di dato, in termini generali.</p>	<p>Con esempi dell'adulto ed esercitazioni guidate, sa spiegare il concetto di dato e alcune delle principali fonti dove reperire informazioni.</p>	<p>Sa ricercare informazioni da fonti cartacee usando un indice e le schede della biblioteca.</p> <p>Con istruzioni e diretta supervisione dell'adulto, sa ricercare semplici informazioni su motori di ricerca.</p> <p>Con precise istruzioni e domande guida, mette a confronto le informazioni ricercate da fonti diverse.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.</p> <p>Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>
<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<p>Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante, sa spiegare in termini essenziali il concetto di dato personale.</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare semplicemente il concetto di</p>	<p>Con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale e la differenza con il</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità</p>

		identità personale, di dato personale (immagine compresa) e di dato riservato.	<p>concetto di identità personale.</p> <p>Individua, mediante esempi pratici effettuati dall'adulto, quali dati personali si possono reperire in rete sulle persone.</p> <p>Grazie agli esempi dell'adulto, sa spiegare alcuni dei più evidenti motivi per cui è importante proteggere i dati personali nella diffusione pubblica.</p>	<p>digitale.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...), seguendo le istruzioni degli adulti.</p>
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante, individua e riferisce in termini essenziali il concetto di diffusione pubblica di dati, con qualsiasi mezzo (immagini comprese).	A partire dall'esperienza personale e dagli esempi effettuati dall'adulto, con opportune domande guida, sa spiegare il concetto di diffusione in rete di dati e di dati personali (immagini comprese).	Con opportune domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo semplice il concetto di riservatezza e alcune misure con cui tutelarla.	<p>A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.</p> <p>Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.</p>
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante, riconosce nella vita quotidiana episodi di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui in cui egli stesso potrebbe incorrere, commessi direttamente tra persone o con qualsiasi mezzo.	Individua, nella vita quotidiana, anche con riferimento all'esperienza propria o altrui, forme di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui, commessi direttamente o con qualsiasi mezzo, compreso l'uso della rete.	<p>Con esempi, domande del docente e riflessioni da lui sollecitate, individua alcuni probabili rischi connessi alla navigazione in rete.</p> <p>Ipotizza forme di tutela, di contenimento o di contrasto, da agire direttamente o ricorrendo all'aiuto degli adulti.</p>	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti

				non appropriati o pericolosi. Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.
--	--	--	--	--

NB: Per la scuola primaria, è ragionevole ipotizzare i comportamenti rappresentati in questa rubrica potrebbero essere osservati nella loro interezza nelle due classi terminali, quarta e quinta. Le descrizioni potrebbero quindi anche supportare il giudizio finale (ricordiamo che il voto in decimi è stato sostituito dal giudizio descrittivo).

Per la classe terza è ragionevole ipotizzare che potrebbero essere presenti i primi due livelli e, in alunni evoluti, il terzo; le differenze possono venire eventualmente marcate sottolineando il grado di autonomia e responsabilità con cui i comportamenti vengono agiti.

Pertanto, il giudizio descrittivo di sintesi potrebbe essere formulato scegliendo la formulazione del livello più appropriato, variando, però, se del caso, la prima parte della descrizione, rimodulando i gradi di autonomia e responsabilità, per esempio, secondo il modello che segue:

- con precise istruzioni, esempi e diretto controllo dell'insegnante, nelle situazioni note e sperimentate, collegate alla propria esperienza diretta ... (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- con esempi, istruzioni e supervisione dell'insegnante, relativamente a situazioni di esperienza ... (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- a seguito di riflessioni sollecitate dall'insegnante, e con qualche suo orientamento... (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- in autonomia ... (seguono i comportamenti o una loro sintesi).

Per la classi prima e seconda, la gradualità sopra riportata potrebbe essere riferita al solo primo livello, oppure in taluni casi, al secondo.

In pratica, è possibile derivare delle rubriche per le prime due classi e per la terza, riformulando la prima parte delle descrizioni relative ai primi due livelli per le classi prime e seconde e per i primi tre per la terza.

**RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI**

<b>EVIDENZE/TRAGUARDI</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Con l'aiuto di qualche domanda dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente, pertinente e completo.	In autonomia, espone le proprie opinioni e si esprime intorno a temi noti in modo pertinente, e coerente e completo, rispettando le regole della conversazione.	In autonomia, argomenta in modo pertinente e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione e servendosi di supporti grafici o digitali.	Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita.  Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni.  Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione.	In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti.  Porta a termine incarichi affidati in autonomia.  Osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista.	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.  Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.  Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.  Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.  Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni

			<p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>	<p>comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Con esempi portati dall'insegnante o dai compagni e richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti</p>	<p>In base agli esempi, a quanto studiato e alle discussioni intervenute, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e, con l'orientamento dell'insegnante o il contributo dei compagni, ne individua le implicazioni nella vita</p>	<p>In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità</p>

	<p>che frequenta e generalmente le osserva.</p> <p>Individua comunanze e differenze nelle persone appartenenti o che praticano gli ambienti da lui frequentati e, con esempi portati dall'adulto, individua circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità.</p> <p>Con istruzioni, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti.</p> <p>Riferisce la funzione del denaro, distingue il significato di risparmio e di spreco e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p>quotidiana.</p> <p>Distingue i diritti e doveri propri e delle persone nei vari contesti a lui noti, anche se non direttamente frequentati.</p> <p>Individua e sa riferire le regole vigenti nei vari ambienti frequentati e le osserva.</p> <p>Distingue diversità e comunanze persone nella comunità e individua circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità.</p> <p>Assume iniziative alla sua portata di aiuto alle persone e di cura di cose, ambienti, animali, chiedendo supporto all'adulto o ai compagni, se necessario.</p> <p>Con istruzioni, sa gestire piccole somme di denaro e, orientato, sa pianificare piccole spese.</p> <p>Distingue i concetti di risparmio e di spreco, facendone esempi e ipotizzando possibili comportamenti di risparmio e di contenimento dello spreco.</p>	<p>Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise, che osserva.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.</p> <p>Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>	<p>sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</p> <p>Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).</p> <p>Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</p> <p>Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o</p>
--	---	---	---	--

				<p>progetti;</p> <p>Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</p> <p>Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante e riferendosi ad esperienze condotte, l'alunno identifica nel Sindaco l'Organo di vertice del Comune e le funzioni dell'Ente più vicine alla sua esperienza quotidiana.</p> <p>Riconosce la propria regione di appartenenza e il capoluogo.</p> <p>Individua e identifica alcuni dei principali servizi pubblici del Comune e qualcuna delle loro funzioni essenziali.</p> <p>Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato e ne conosce il nome.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana</p>	<p>In autonomia, individua le principali funzioni del Sindaco e i più essenziali servizi del Comune. Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi di Governo del Comune.</p> <p>Individua sulla carta la regione di appartenenza, i capoluoghi di regione, della Provincia e il proprio Comune. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale. Con l'aiuto dell'insegnante, individua gli Organi di governo della Regione.</p> <p>Individua i principali servizi pubblici presenti nel Comune o nelle vicinanze e le loro funzioni essenziali. Sa spiegare</p>	<p>Distingue gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.</p> <p>Individua, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione, riferisce la denominazione dell'Organo di vertice e rappresentanza e l'ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale.</p> <p>Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze e riferisce le loro funzioni</p>	<p>Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e</p>

	<p>e alcune parti dell'Inno Nazionale.</p> <p>Conosce l'esistenza dell'Unione europea e dell'Euro.</p>	<p>l'ubicazione di quelli più noti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, distingue gli Organi principali dello Stato, le funzioni essenziali, il nome del Capo dello Stato e del Primo Ministro.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. Individua sulla carta l'Italia e i suoi confini.</p> <p>Individua sulla carta l'Europa e riconosce alcuni Stati appartenenti all'Unione Europea.</p> <p>Conosce la bandiera europea.</p> <p>Conosce l'esistenza dell'ONU e delle Dichiarazioni universali dei diritti della persona e dei diritti dell'infanzia e i loro contenuti essenziali.</p>	<p>essenziali. Individua l'ubicazione di alcuni nelle carte.</p> <p>Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali.</p> <p>Sa riferire alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce la bandiera; individua sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti.</p> <p>Sa riferire alcune funzioni essenziali dell'ONU e ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</p> <p>Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</p> <p>Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</p> <p>Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco.</p> <p>Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle</p>
--	--	--	---	--

				<p>leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.</p> <p>Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine.</p> <p>Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione.</p> <p>Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).</p> <p>Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</p> <p>Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Sulla base di fonti, documenti e indicazioni operative forniti dall'insegnante e sulla propria esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime semplici valutazioni sulla presenza di verde, sulle</li> </ul>	<p>Nell'ambito di lavori di ricerca condotti autonomamente o in gruppo, date le indicazioni dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime valutazioni sulla presenza di verde, modalità</li> </ul>	<p>Nell'ambito di lavori di studio e di ricerca condotti autonomamente, individualmente o in gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizza il proprio territorio,</li> </ul>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e</p>

	<p>modalità prevalenti di trasporto e sulle modalità di raccolta dei rifiuti, sulle fonti di energia maggiormente impiegate per le attività quotidiane nel proprio territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distingue elementi naturali e antropici nel territorio e, tra questi ultimi, quelli a maggiore impatto ambientale;</li> <li>- ipotizza, sulla base dell'individuazione degli elementi antropici presenti, le trasformazioni intervenute sul territorio per l'intervento umano.</li> </ul> <p>Ipotizza alcuni comportamenti che nella quotidianità potrebbero ridurre l'impatto ambientale e ne mette in atto alcuni abbastanza regolarmente.</p>	<p>prevalenti di trasporto ed utilizzo di fonti di energia e di raccolta dei rifiuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua le scelte umane a maggiore impatto ambientale compiute nel proprio territorio;</li> <li>- osserva e individua trasformazioni ambientali intervenute nel territorio nell'arco di alcune generazioni a seguito dell'intervento umano e del progresso tecnologico.</li> </ul> <p>Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	<p>con riferimento a: verde, trasporti, modalità di raccolta dei rifiuti, fonti di energia maggiormente impiegate ..., esprimendo valutazioni e conclusioni motivate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale compiute nel territorio;</li> <li>• osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell'arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull'ambiente.</li> </ul> <p>Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	<p>di rilevazione statistica</p> <p>Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Con indicazioni dell'adulto, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni.</p> <p>Sulla base di riflessioni offerte dall'adulto, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni fattori che potrebbero compromettere</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici motivazioni.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado,</p>	<p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente</p>	<p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di</p>

	<p>l'inclusione di alcune persone; ipotizza interventi risolutivi.</p> <p>Individua nell'ambiente di vita e in rappresentazioni grafiche, o in forma di video, opere d'arte o monumenti; riferisce usi e costumi del proprio territorio o della propria famiglia.</p>	<p>trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento generali.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi generali a soluzione.</p> <p>Orientato dall'adulto, identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia.</p>	<p>di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata.</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.</p>	<p>comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).</p> <p>Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono</p>
--	---	--	--	--

				<p>patrimonio culturale dell'umanità.</p> <p>Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.).</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Con domande guida ed esempi dell'adulto, individua le più comuni forme di energia utilizzate per le attività umane.</p> <p>Individua comportamenti individuali e collettivi che possano portare a risparmi nella propria quotidianità.</p> <p>Con indicazioni dell'adulto, differenzia correttamente i propri rifiuti.</p> <p>A seguito di opportune domande ed esempi riferiti all'esperienza, ipotizza forme di consumo che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e le fonti di approvvigionamento. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce.</p> <p>Individua autonomamente forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nell'ambito della propria quotidianità.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; con l'aiuto di domande guida, fa riferimento anche al ciclo di trattamento dei rifiuti.</p> <p>Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.</p> <p>Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.</p> <p>Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.</p> <p>Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento</p>

				<p>anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.</p> <p>Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Con precise istruzioni e controllo dell'insegnante, utilizza strumenti elettrici o elettronici per il gioco e il lavoro; utilizza il PC per scrivere, inserire immagini, eseguire semplici calcoli, visionare contenuti proposti dagli adulti.</p> <p>Con il diretto controllo dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p> <p>A seguito di informazioni ed esempi degli adulti, conosce i principali e più evidenti rischi nell'utilizzo di dispositivi elettrici ed elettronici e osserva le istruzioni ricevute per evitarli.</p>	<p>Con indicazioni dell'adulto, individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Con istruzioni, Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Con l'ausilio di istruzioni ed esempi, individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p>	<p>Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.</p> <p>Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ...</p> <p>Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche,</p>

				ecc. (es. Wikipedia).
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Con esempi dell'adulto ed esercitazioni guidate, sa spiegare il concetto di dato e alcune delle principali fonti dove reperire informazioni.	<p>Sa ricercare informazioni da fonti cartacee usando un indice e le schede della biblioteca.</p> <p>Con istruzioni e diretta supervisione dell'adulto, sa ricercare semplici informazioni su motori di ricerca.</p> <p>Con precise istruzioni e domande guida, mette a confronto le informazioni ricercate da fonti diverse.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.</p> <p>Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri...</p> <p>Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.</p> <p>Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.	Partendo dall'esperienza personale, con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare semplicemente il concetto di identità personale, di dato personale (immagine compresa) e di dato riservato.	<p>Con esempi e domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale e la differenza con il concetto di identità personale.</p> <p>Individua, mediante esempi pratici effettuati dall'adulto, quali dati personali si possono reperire in rete sulle persone.</p> <p>Grazie agli esempi dell'adulto, sa spiegare alcuni dei più evidenti motivi per cui è importante proteggere i dati personali nella diffusione pubblica.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).</p>
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore	A partire dall'esperienza personale e dagli esempi	Con opportune domande guida dell'adulto, sa spiegare in modo	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa	A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa

individuale e collettivo da preservare.	effettuati dall'adulto, con opportune domande guida, sa spiegare il concetto di diffusione in rete di dati e di dati personali (immagini comprese).	semplice il concetto di riservatezza e alcune misure con cui tutelarla.	spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.	spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.  Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Individua, nella vita quotidiana, anche con riferimento all'esperienza propria o altrui, forme di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui, commessi direttamente o con qualsiasi mezzo, compreso l'uso della rete.	Con esempi, domande del docente e riflessioni da lui sollecitate, individua alcuni probabili rischi connessi alla navigazione in rete. Ipotizza forme di tutela, di contenimento o di contrasto, da agire direttamente o ricorrendo all'aiuto degli adulti.	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.  Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.	A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.  Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.  Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

Per la scuola secondaria di primo grado, che richiede l'attribuzione del voto in decimi, la valutazione insufficiente potrebbe corrispondere al livello iniziale, riformulato, però, in termini di ancora minore autonomia, esigenza di controllo diretto del docente, collegamento all'esperienza diretta e minore frequenza dei comportamenti.

- La valutazione corrispondente al voto 6 potrebbe corrispondere al livello iniziale;
- la valutazione corrispondente al voto 7 potrebbe corrispondere al livello base;
- la valutazione corrispondente al voto 8 potrebbe corrispondere al livello intermedio;

- le valutazioni corrispondenti ai voti 9 e 10 potrebbero corrispondere al livello avanzato, graduando leggermente le formulazioni relative all'autonomia, responsabilità, accuratezza e frequenza dei comportamenti.

## **RUBRICA ALTERNATIVA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA**

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.

	<b>CRITERI<sup>1</sup></b> <b>Conoscenze, abilità, atteggiamenti</b>	<b>Da 1 a 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

<sup>1</sup> I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
-----------------	---	--	--	--	--	--	--	---

<p style="text-align: center;"><b>ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</b></p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	---	--	--	---

**CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012**  
**e alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018**

**FRANCA DA RE**  
**LAURA NICCHIO**

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 <span style="float:right">Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari</span>	
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>		<b>I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>2. Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</p> <p>3. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>1. Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>2. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>3. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>4. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.</p> <p>5. Analizzare e commentare figure di crescente complessità.</p> <p>6. Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>7. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>8. Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>9. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>10. Inventare storie e racconti.</p> <p>11. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>12. Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>13. Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>14. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>1. Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>2. Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>4. Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p> <p>5. Principali connettivi logici.</p> <p>6. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.</p>	<p>Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla.</p> <p>A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze.</p> <p>Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.</p> <p>A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo.</p> <p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.</p>
<b>EVIDENZE:</b>			
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>			

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE  
LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Si esprime attraverso cenni parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti.	<b>A</b> Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.	<b>A</b> Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	<b>A</b> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
<b>B</b> Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.	<b>B</b> Racconta spontaneamente vissuti ed esperienze.	<b>B</b> Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante; esprime sentimenti, stati d'animo bisogni.	<b>B</b> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
<b>C</b> Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.	<b>C</b> Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.	<b>C</b> Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.	<b>C</b> Comprende ed esegue le consegne apportando contributi personali.
<b>D</b> Interagisce con i compagni attraverso suoni, cenni e azioni.	<b>D</b> Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.	<b>D</b> Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	<b>D</b> Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.
<b>E</b> Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	<b>E</b> Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	<b>E</b> Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull'andamento della narrazione.	<b>E</b> Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
<b>F</b> Esprime attraverso il pianto sentimenti e bisogni.	<b>F</b> Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile.	<b>F</b> Esprime sentimenti e stati d'animo, bisogni utilizzando un vocabolario ricco ed appropriato.	<b>F</b> Esprime, ad insegnanti e bambini, con sempre maggiore consapevolezza ciò che prova attraverso una buona proprietà di linguaggi.
<b>G</b> Individua, accompagnato dalle domande dell'insegnante, l'elemento principale di un breve racconto.	<b>G</b> Sa individuare in un breve racconto l'elemento principale e rappresentarlo.	<b>G</b> Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.	<b>G</b> Sa illustrare un racconto o un filmato, cogliendone il senso e verbalizzando le informazioni attraverso la rielaborazione individuale o di gruppo.
	<b>H</b> Memorizza brevi filastrocche, poesie e canti.	<b>H</b> Recita poesie, canzoni, filastrocche.	<b>H</b> Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
	<b>I</b> Gioca con le parole accompagnato dell'insegnante (diminutivi, accrescitivi ...).	<b>I</b> Invento parole; ipotizza il significato di parole non note.	<b>I</b> Invento nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
	<b>L</b> Copia il proprio nome.	<b>L</b> Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; scrive il proprio nome.	<b>L</b> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
			<b>M</b> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018		Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.</p>	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p> <p>1. Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>Produzione orale</b></p> <p>2. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.</p> <p>3. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p> <p>4. Imparare filastrocche, conte nelle diverse lingue straniere.</p> <p>5. Scambiare nel gioco e nella conversazione parole di uso comune nelle rispettive lingue madri presenti a scuola.</p>	<p>1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>2. Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>3. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue.</p> <p>4. Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.</p>	<p>Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.</p> <p>Presentarsi.</p> <p>Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.</p>

**EVIDENZE:**

L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine

Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.

Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA  
LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	<b>A</b> Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.	<b>A.</b> Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.	<b>A</b> Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.
	<b>B</b> Riproduce, accompagnato dall'insegnante brevissime filastrocche imparate a memoria.	<b>B</b> Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria.	<b>B</b> Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.
	<b>C</b> Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	<b>C</b> Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.	<b>C</b> Illustra termini stranieri che ha imparato su richiesta dell'insegnante.
		<b>D</b> Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.	<b>D</b> Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.
		<b>E</b> Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.	<b>E</b> Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.
		<b>F</b> Riproduce filastrocche e canzoncine.	<b>F</b> Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018		Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> - Oggetti, fenomeni, viventi – Numero e spazio		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>2. Utilizzare semplici simboli per registrare.</p> <p>3. Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>4. Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>5. Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>6. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>7. Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>8. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>9. Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</p> <p>10. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>1. Raggruppare secondo criteri (dati o personali).</p> <p>2. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>3. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>4. Individuare la relazione fra gli oggetti.</p> <p>5. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>6. Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>7. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p> <p>8. Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).</p> <p>9. Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari.</p> <p>10. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.</p> <p>11. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi...</p> <p>12. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.</p> <p>13. Costruire modelli e plastici.</p> <p>14. Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni.</p> <p>15. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.</p> <p>16. Osservare la realtà che ci circonda.</p> <p>17. Porre domande sulle cose e la natura.</p> <p>18. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.</p> <p>19. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p> <p>20. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate allo scorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.</p> <p>21. Elaborare previsioni e ipotesi.</p> <p>22. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>23. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.</p> <p>24. Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.</p> <p>25. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.</p> <p>26. Costruire modelli e assemblare manufatti e oggetti tecnologici (Tinkering).</p>	<p>1. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>2. Linee del tempo.</p> <p>3. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</p> <p>4. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...).</p> <p>5. Raggruppamenti.</p> <p>6. Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>7. Serie e ritmi.</p> <p>8. Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>9. Figure e forme.</p> <p>10. Numeri e numerazione.</p> <p>11. Strumenti e tecniche di misura.</p> <p>12. Elementi e parti del mondo e della natura.</p> <p>13. Strumenti tecnologici.</p>	<p>Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.</p> <p>Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc.).</p> <p>Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane.</p> <p>Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra".</p> <p>Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc.</p> <p>Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali).</p> <p>Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.</p> <p>Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo ...).</p> <p>Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.</p>

**EVIDENZE:**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. / Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA  
LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).	<b>A</b> Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.	<b>A</b> Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.	<b>A</b> Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.
<b>B</b> Ordina oggetti in base a macro caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.	<b>B</b> Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu ...).	<b>B</b> Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate (i bottoni grandi e gialli ...).	<b>B</b> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
<b>C</b> Riproduce ritmi sonori.	<b>C</b> Riproduce ritmi sonori e grafici.	<b>C</b> Esegue accompagnato dall'insegnante ritmi sonori e riproduzioni grafiche.	<b>C</b> Esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduzioni grafiche, sapendone spiegare la struttura.
<b>D</b> Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni.	<b>D</b> Esegue in autonomia incastri e costruzioni di vario tipo.	<b>D</b> Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, o altro materiale, preceduti dal disegno (intenzione progettuale).	<b>D</b> Realizza oggetti con materiali diversi e giochi di costruzione in base ad attributi dati, costruisce modelli e assembla manufatti tecnologici anche spontaneamente e in gruppo.
<b>E</b> Riconosce in una immagine gli elementi nominati dall'insegnante.	<b>E</b> Individua in un'immagine, con l'aiuto dell'insegnante, le posizioni degli elementi.	<b>E</b> Individua in una serie di elementi la loro posizione (primo, ultimo...).	<b>E</b> Realizza graficamente alcuni elementi collocandoli nella posizione indicata dall'adulto.
<b>F</b> Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.).	<b>F</b> Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	<b>F</b> Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.	<b>F</b> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
<b>G</b> Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	<b>G</b> Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	<b>G</b> Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche riferite a fenomeni conosciuti.	<b>G</b> Opera corrispondenze biunivoche riferite a fenomeni conosciuti o in base ad attributi dati.
<b>H</b> Riconosce su immagini differenze e trasformazioni.	<b>H</b> Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).	<b>H</b> Ordina in sequenze, e rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).	<b>H</b> Ordinare in sequenze, differenze e trasformazioni di elementi, brevi racconti o filmati.
<b>I</b> Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	<b>I</b> Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola, colloca gli oggetti negli spazi corretti.	<b>I</b> Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	<b>I</b> Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
<b>L</b> Sa riferire azioni della propria esperienza.	<b>L</b> Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.	<b>L</b> Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.	<b>L</b> Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, esperienze vissute a scuola a casa in contesti diversi.
<b>M</b> Riproduce inconsapevolmente nelle sue espressioni grafiche alcune forme geometriche.	<b>M</b> Rappresenta graficamente forme geometriche.	<b>M</b> Rappresenta graficamente e riconosce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo).	<b>M</b> Rappresenta graficamente e riconosce le forme geometriche utilizzandole con disinvoltura nella realizzazione dei suoi elaborati.
	<b>N</b> Riferisce in autonomia esperienze vissute a scuola a casa ...	<b>N</b> Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.	<b>N</b> Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	<b>O</b> Intuisce le quantità riferite a pochi e tanti.	<b>O</b> Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.	<b>O</b> Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
		<b>P</b> Numera correttamente entro il 10.	<b>P</b> Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.
		<b>Q</b> Utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	<b>Q</b> Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

<b>SEZIONE A: Traguardi formativi</b>			
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018      Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari		
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>TUTTI</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
1. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, <b>con la supervisione dell'insegnante.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</li> <li>2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.</li> <li>3. Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...</li> <li>4. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.</li> <li>5. Eseguire giochi ed esercizi di tipo: logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</li> <li>6. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.</li> <li>7. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.</li> <li>8. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.</li> <li>9. Visionare immagini, opere artistiche, documentari.</li> <li>10. Individuare e riconoscere il simbolo di alcuni motori di ricerca disponibili.</li> <li>11. Individuare il microfono per la ricerca vocale.</li> <li>12. Focalizzare le parole chiave per la formulazione della domanda relativa alla ricerca.</li> <li>13. Nella piattaforma conoscere e utilizzare il microfono la videocamera, l'icona di richiesta di parola.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il computer e i suoi usi.</li> <li>2. Mouse.</li> <li>3. Tastiera.</li> <li>4. Icone principali di Windows e di Word.</li> <li>5. Motori di ricerca</li> <li>6. Piattaforme per riunioni online</li> <li>7. Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).</li> </ol>	Tutti i compiti che possano impiegare strumenti digitali e che riguardino tutti i campi di esperienza. Attività dirette e specifiche per apprendere e consolidare le abilità tecniche di uso dei dispositivi.
<b>EVIDENZE:</b>			
<b>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche</li> <li>- Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.</li> <li>- Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici</li> <li>- Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali</li> <li>- Utilizza il pc per ricerche e riunioni online</li> </ul>			

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE**  
**LIVELLI DI PADRONANZA**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b> Assiste a rappresentazioni multimediali.	<b>A</b> Visiona immagini presentate dall'insegnante.	<b>A</b> Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	<b>A</b> Visiona immagini e documentari.
<b>B</b> Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.	<b>B</b> Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer.	<b>B</b> Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri.	<b>B</b> Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.
<b>C</b> Utilizza insieme all'insegnante il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.	<b>C</b> Utilizza autonomamente il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.	<b>C</b> Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.	<b>C</b> Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.
<b>D</b> Utilizza liberamente la tastiera e il mouse per lasciare segni.	<b>D</b> Riconosce in alcuni programmi le icone che gli consentono di lasciare un segno.	<b>D</b> Realizza semplici elaborazioni grafiche.	<b>D</b> Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.
<b>E</b> Assiste alla ricerca di informazioni.	<b>E</b> Nomina e riconosce l'icona di alcuni motori di ricerca.	<b>E</b> Riconosce il microfono per la ricerca vocale.	<b>E</b> Formula domande individuando parole chiave per la ricerca vocale.
<b>F</b> Accompagnato assiste ad incontri virtuali.	<b>F</b> Accompagnato partecipa ad incontri virtuali richiamando l'attenzione dell'insegnante o dei compagni.	<b>F</b> Accompagnato partecipa agli incontri utilizzando in autonomia il microfono per intervenire.	<b>F</b> Accompagnato partecipa agli incontri virtuali dimostrando una buona capacità di autoregolazione. (aspetta il proprio turno, alza la mano ...)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO - TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>1. Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>2. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>3. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>4. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>5. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute.</p> <p>6. Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>7. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>8. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p> <p>9. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>1. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>2. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>3. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>4. Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>5. Collaborare con gli altri.</p> <p>6. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>7. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>8. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>9. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.</p> <p>10. Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>11. Scoprire il proprio territorio, alcuni beni culturali di riferimento e alcune tradizioni.</p> <p>12. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute.</p> <p>13. Riconoscere l'altro diverso da sé.</p> <p>14. Rispondere a domande su un testo o su un video.</p> <p>15. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>16. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>17. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>18. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato.</p> <p>19. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate.</p> <p>20. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.</p> <p>21. Compilare semplici tabelle.</p> <p>22. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.</p> <p>2. Significato della regola.</p> <p>3. Usi e costumi del proprio territorio.</p> <p>4. Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>5. Schemi, tabelle, scalette.</p> <p>6. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni.</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) permettere a confronto le diversità.</p> <p>Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana).</p> <p>Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p> <p>Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.</p> <p>A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.</p>

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.	<b>A</b> Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.	<b>A</b> Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.	<b>A</b> Sviluppa la consapevolezza dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
<b>B</b> Riconosce persone ed elementi appartenenti alla propria storia e alla realtà che lo circonda.	<b>B</b> Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.	<b>B</b> Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.	<b>B</b> Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
<b>C</b> Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.	<b>C</b> Osserva le routine della giornata in autonomia.	<b>C</b> Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	<b>C</b> Si rende disponibile con l'insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale.
<b>D</b> Esplora con l'insegnante gli spazi della scuola.	<b>D</b> Inizia a muoversi in autonomia negli spazi che gli sono familiari.	<b>D</b> Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.	<b>D</b> Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
	<b>E</b> Con l'aiuto dell'insegnante individua alcuni segni della sua cultura e del suo territorio.	<b>E</b> Riconosce alcuni segni della sua cultura e del suo territorio, individuando alcuni luoghi a lui conosciuti.	<b>E</b> Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
<b>F</b> Riconosce le persone che appartengono alla famiglia e alla classe.	<b>F</b> Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.	<b>F</b> Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto	<b>F</b> Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.
<b>G</b> Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).	<b>G</b> Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.	<b>G</b> Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).	<b>G</b> Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).
<b>H</b> Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall'insegnante o dai compagni.	<b>H</b> Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall'insegnante o dai compagni.	<b>H</b> Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni conosciuti è in grado di dare semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.	<b>H</b> Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni naturali dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.
<b>I</b> Sfoglia libri illustrati con interesse.	<b>I</b> Consulta libri illustrati, e guidato dall'insegnante pone domande, ricava informazioni e le commenta.	<b>I</b> Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto, riferisce le più semplici.	<b>I</b> Riconosce il libro illustrato, come mezzo, per ricavare informazioni, lo consulta esprimendo il suo parere e riferisce gli aspetti di interesse coinvolgendo adulti e compagni.
<b>L</b> Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, aspetta l'aiuto all'adulto o l'intervento dei compagni.	<b>L</b> Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	<b>L</b> Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	<b>L</b> Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.
<b>M</b> Riconosce le immagini riferite ad un breve racconto.	<b>M</b> Mette in sequenza le immagini di una semplice storia.	<b>M</b> Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	<b>M</b> Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.
	<b>N</b> Con l'aiuto dell'insegnante utilizza semplici tabelle già predisposte inserendo negli appositi spazi elementi conosciuti.	<b>N</b> Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.	<b>N</b> Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.
			<b>O</b> Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari

**CAMPI D'ESPERIENZA** **IL SE' E L'ALTRO - TUTTI**

<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>2. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>3. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>4. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>1. Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>2. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>3. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>4. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>5. Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>6. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>7. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>8. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p> <p>9. Partecipare attivamente alla vita del territorio.</p> <p>10. Familiarizzare con il territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni la conoscenza di alcuni beni culturali.</p>	<p>1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia).</p> <p>2. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>3. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>4. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada ...</p> <p>5. Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>6. Diritti e doveri (la carta costituzionale).</p> <p>7. Elementi del territorio legati all'esperienza.</p>	<p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare.</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) permettere a confronto le diversità.</p>

**EVIDENZE:**

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.	<b>A</b> Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	<b>A</b> Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.	<b>A</b> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
<b>B</b> Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	<b>B</b> Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	<b>B</b> Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	<b>B</b> Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
<b>C</b> Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.	<b>C</b> Osserva le routine della giornata in autonomia.	<b>C</b> Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	<b>C</b> Si rende disponibile con l'insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale nel gruppo.
<b>D</b> Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità.	<b>D</b> Rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto.	<b>D</b> Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.	<b>D</b> Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
<b>E</b> Ascolta ciò che l'adulto dice.	<b>E</b> Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	<b>E</b> Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.	<b>E</b> Riconosce e rispetta l'autorità dell'adulto chiedendo se necessario un parere.
	<b>F</b> Accetta i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	<b>F</b> Condivide giochi e attività con i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	<b>F</b> Collabora nelle diverse attività della giornata e se necessario aiuta, i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.
	<b>G</b> Distingue situazioni e comportamenti pericolosi.	<b>G</b> Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	<b>G</b> Riconosce le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli, informando l'insegnante e compagni su ciò che ha visto o vissuto.
	<b>H</b> Con l'aiuto dell'insegnante individua e riconosce elementi caratteristici del territorio.	<b>H</b> Riconosce elementi caratteristici del territorio, individuando alcuni luoghi e le persone di riferimento.	<b>H</b> Condivide con i compagni e l'insegnante momenti di reciproco scambio con le persone di riferimento del territorio.
<b>I</b> Riconosce una regola.	<b>I</b> Con l'aiuto dell'insegnante individuala differenza tra un diritto e un dovere.	<b>I</b> Osserva i propri doveri e le regole date e condivise nel gioco e nel lavoro.	<b>I</b> Distingue in autonomia i diritti e i doveri e le regole connesse all'esperienza, riconosce i diritti propri e altrui.

SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari		
CAMPI D'ESPERIENZA	<b>TUTTI</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.</p> <p>2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti.</p> <p>3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.</p> <p>4. Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>5. Confrontare la propria idea con quella altrui.</p> <p>6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.</p> <p>7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.</p> <p>8. Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>11. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>12. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>13. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>1. Regole della discussione.</p> <p>2. I ruoli e la loro funzione.</p> <p>3. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).</p> <p>4. Fasi di un'azione.</p> <p>5. Modalità di decisione (es: "Sei cappelli").</p>	<p>Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco o predisposto dall'insegnante ipotizzare possibili soluzioni, attuarle e verificare.</p> <p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa.</p> <p>"Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione.</p> <p>Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura.</p> <p>Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.</p>
<p><b>EVIDENZE:</b></p> <p>Prende iniziative di gioco e di lavoro.</p> <p>Collabora e partecipa alle attività collettive.</p> <p>Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.</p> <p>Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.</p> <p>Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.</p> <p>Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.</p> <p>Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.</p>			

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	<b>A</b> Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.	<b>A</b> Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.	<b>A</b> Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.
<b>B</b> Partecipa alle attività collettive.	<b>B</b> Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	<b>B</b> Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.	<b>B</b> Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.
<b>C</b> Riconosce di essere in difficoltà.	<b>C</b> Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.	<b>C</b> Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni, se non riesce	<b>C</b> Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.
	<b>D</b> Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.	<b>D</b> Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.	<b>D</b> Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.
	<b>E</b> Chiede se non ha capito.	<b>E</b> Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.	<b>E</b> Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.
	<b>F</b> Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.	<b>F</b> Opera scelte tra due alternative, motivandole.	<b>F</b> Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.
	<b>G</b> Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	<b>G</b> Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.	<b>G</b> Esprime giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, con motivazioni pertinenti e appropriate.
	<b>H</b> Accompagnato dall'insegnante, spiega la propria opinione.	<b>H</b> Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	<b>H</b> Sostiene la propria opinione portando esperienze personali e argomentazioni mirate all'argomento.
		<b>I</b> Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti con i compagni.	<b>I</b> Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.
			<b>L</b> Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari	
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>		<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); ascoltare brani musicali.</li> <li>2. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni.</li> <li>3. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>4. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>5. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</li> <li>6. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>7. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</li> <li>8. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> <li>9. Usare modi diversi per stendere il colore.</li> <li>10. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</li> <li>11. Impugnare differenti strumenti e ritagliare.</li> <li>12. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.</li> <li>13. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.</li> <li>14. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</li> <li>15. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare.</li> <li>16. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.</li> <li>17. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.</li> <li>18. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> <li>19. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.</li> <li>2. Principali forme di espressione artistica.</li> <li>3. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</li> <li>4. Gioco simbolico.</li> </ol>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.</p> <p>Drammatizzare situazioni, testi ascoltati.</p> <p>Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto.</p> <p>Copiare opere di artisti; commentare l'originale.</p> <p>Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.</p> <p>Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione.</p> <p>Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.).</p> <p>Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca.</p> <p>Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti.</p> <p>Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.</p>
<b>EVIDENZE:</b>			
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>			

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IMMAGINI, SUONI, COLORI

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Il bambino esprime e comunica vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	<b>A</b> Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	<b>A</b> Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	<b>A</b> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
<b>B</b> Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.	<b>B</b> Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.	<b>B</b> Si esprime attraverso il disegno. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.	<b>B</b> Si esprime attraverso il disegno con intenzionalità e buona accuratezza.
<b>C</b> Il bambino dimostra interesse verso i diversi materiali proposti.	<b>C</b> Il bambino manipola con disinvoltura e piacere materiali diversi.	<b>C</b> Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.	<b>C</b> Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza, dimostrando creatività, ma anche un discreto realismo.
<b>D</b> Il bambino ha una prensione palmare.	<b>D</b> Il bambino ha una prensione palmare con appoggio del polso.	<b>D</b> Il bambino ha un'impugnatura di tipo digitale.	<b>D</b> Il bambino ha un'impugnatura corretta (a pinza).
<b>E</b> Colora su aree estese di foglio.	<b>E</b> Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.	<b>E</b> Usa diverse tecniche coloristiche.	<b>E</b> Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
<b>F</b> Dimostra interesse verso strumenti tecnologici	<b>F</b> Dimostra interesse verso nuovi strumenti tecnologici.	<b>F</b> Esplora con la supervisione dell'adulto le potenzialità offerte dalla tecnologia.	<b>F</b> Sperimenta in autonomia le potenzialità offerte dalle tecnologie.
<b>G</b> Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	<b>G</b> Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.	<b>G</b> Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.	<b>G</b> Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione ...) sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
<b>H</b> Individua immagini nominate dall'insegnante.	<b>H</b> Descrive immagini.	<b>H</b> Osserva alcune opere d'arte con interesse.	<b>H</b> Esprime valutazioni personali sulle opere d'arte osservate.
<b>I</b> Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.	<b>I</b> Riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.	<b>I</b> Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.	<b>I</b> Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
<b>L</b> Riproduce semplici ritmi sonori all'unisono.	<b>L</b> Riproduce ritmi binari e ternari.	<b>L</b> Riproduce ritmi binari e ternari sincopati.	<b>L</b> È in grado di sostenere una cellula ritmica in una poliritmia.
<b>M</b> Recita filastrocche.	<b>M</b> Riproduce semplici frasi melodiche.	<b>M</b> Canta semplici canzoncine.	<b>M</b> Canta semplici canzoncine anche in coro.
<b>N</b> Partecipa alla drammatizzazione di semplici storie.	<b>N</b> Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione.	<b>N</b> Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.	<b>N</b> Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
			<b>O</b> Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari	
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>		<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>1. Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>2. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</p> <p>3. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>4. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>5. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p> <p>6. Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.</p>	<p>1. Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>2. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>3. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>4. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>5. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>6. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</p> <p>7. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>8. Controllare la forza del corpo individuare potenziali rischi.</p> <p>9. Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>10. Esercitare le potenzialità sensoriali conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>1. Il corpo e le differenze di genere.</p> <p>2. Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</p> <p>3. Gli alimenti.</p> <p>4. Il movimento sicuro.</p> <p>5. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>6. Le regole dei giochi.</p> <p>7. I sensi.</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori individuati accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.</p> <p>Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi.</p> <p>Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date.</p> <p>In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.</p> <p>In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).</p>
<p><b>EVIDENZE:</b></p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>			

## SEZIONE B. LIVELLI DI PADRONANZA

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - IL CORPO E IL MOVIMENTO

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<b>A</b> Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.	<b>A</b> Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.	<b>A</b> Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.	<b>A</b> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
<b>B</b> Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.	<b>B</b> Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.	<b>B</b> Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.	<b>B</b> Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
<b>C</b> Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.	<b>C</b> Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.	<b>C</b> Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.	<b>C</b> Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
<b>D</b> Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.	<b>D</b> Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.	<b>D</b> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.	<b>D</b> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
<b>E</b> Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.	<b>E</b> Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.	<b>E</b> Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.	<b>E</b> Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
<b>F</b> Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.	<b>F</b> Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	<b>F</b> Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.	<b>F</b> Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.
<b>G</b> Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	<b>G</b> Rappresenta il proprio corpo con elementi che lo caratterizzano.	<b>G</b> Rappresenta in modo completo il proprio corpo.	<b>G</b> Rappresenta in modo completo il proprio corpo, sia fermo che in movimento, curandone i particolari.
	<b>H</b> Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	<b>H</b> Segue con disinvoltura ritmi attraverso il movimento.	<b>H</b> Si muove accuratamente seguendo ritmi.
	<b>I</b> Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine	<b>I</b> Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, punteggiare, colorare...)	<b>I</b> Controlla la coordinazione oculo-manuale e ha una buona coordinazione fine-motoria.
<b>L</b> Riconosce su di sé e sugli altri gli organi di senso nominati dall'adulto (bocca, mani...).	<b>L</b> Nomina gli organi di senso (bocca, mani...).	<b>L</b> Partecipa ad attività di ricerca e sperimenta la conoscenza di alcuni elementi attraverso l'uso dei cinque sensi.	<b>L</b> Riferisce le funzioni specifiche degli organi di senso e li utilizza con consapevolezza ed intenzionalità.

**CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

## COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

**ITALIANO**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> <li>• Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> <li>• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li> <li>• È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> <li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</li> <li>• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</li> <li>• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</li> <li>• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> <li>• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</li> <li>• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</li> <li>• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</li> <li>• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li> <li>• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</li> <li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>Lettura</b></p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p><b>Lettura</b></p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole</p>

	<p>informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed</p>		<p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati</p>	<p>semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	---	--	--	--

	<p>espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche ( ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>		<p>d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di</p>	
--	--	--	---	--

			<p>consultazione.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	--	--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p><b>Letture</b></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>

	<p>riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	
--	---	--

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.  
Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.  
Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione ); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: EVIDENZE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato es esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi</p>	<p><b>ESEMPI:</b></p> <p>Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevare le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Realizzare tornei di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:  visite a istituzioni, interviste a persone;  spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;  moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;  dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;  narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...)</p> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi</p> <p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:  narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)  esposizioni, relazioni, presentazioni  manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti  regolamenti di giochi, della classe, della scuola  lettere non formali e formali per scopi diversi  lettere informali e formali  modulistica legata all'esperienza concreta</p> <p>Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)</p> <p>Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrivere testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p> <p>Utilizza e comprende il lessico</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrivere testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrivere testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi,</p>

	<p>d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.</p>	<p>poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	---	---	--

## COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

*I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*

### INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> <li>• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>• Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</li> <li>• Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>• Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</li> <li>• Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</li> </ul>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>				
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA' INGLESE</b>	<b>CONOSCENZE INGLESE</b>	<b>ABILITA' SECONDA LINGUA</b>	<b>COONOSCENZE SECONDA LINGUA</b>
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>

	<p><b>Scrittura (Produzione scritta)</b>          Produrre risposte e formulare domande su testi.          Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.          Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b>          Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.          Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.          Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.          Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>		<p>relazione costrutti e intenzioni comunicative.          Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.          Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--	--	--

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: EVIDENZE	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 Livello A1 QCER	4	5 Livello A2 QCER
<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).</p> <p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.</p> <p>Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza</p> <p>Scrive le parole note</p>	<p>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.</p> <p>Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.</p> <p>Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce.</p> <p>Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti.</p> <p>Scrive parole e frasi note</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p> <p>Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria e alla fine primo ciclo per la seconda lingua comunitaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA – MATEMATICA

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

### MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> <li>• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p><b>Numeri</b> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, .... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità</p>	<p><b>Numeri</b> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni e frazioni equivalenti Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio</p>

	<p>materiali anche nello spazio.</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>          Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.          Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.          Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.          Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>		<p>e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.          Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).          Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.          Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.          Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>          Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.          Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.          Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.          Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.          Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.          In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.          Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	
--	---	--	---	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p><b>Numeri</b></p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p><b>Spazio e figure</b></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli,</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Frazioni</p> <p>Potenze di numeri</p> <p>Espressioni algebriche: principali operazioni</p> <p>Equazioni di primo grado</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi</p>

	<p>quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p><b>Relazioni e funzioni</b></p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p><b>Dati e previsioni</b></p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
--	--	--

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>	<p><b>ESEMPI:</b></p> <p>Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali</li> <li>- utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala</li> <li>- calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</li> <li>- applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche</li> <li>- interpretare e ricavare informazioni da dati statistici</li> <li>- utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale</li> </ul> <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**    **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.</p> <p>Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.</p> <p>Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali</p> <p>Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.</p>	<p>Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.</p> <p>Opera con i numeri naturali e le frazioni.</p> <p>Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.</p> <p>Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.</p> <p>Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.</p> <p>Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.</p> <p>Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.</p> <p>Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità.</p> <p>Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato.</p> <p>Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati.</p> <p>Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui.</p> <p>Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

### SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li>• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li> <li>• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li> <li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>

### GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e</li> </ul>

rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi;</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>• Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>• Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>• Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,</li> </ul>	<p>Viventi e non viventi</p> <p>Il corpo umano; i sensi</p> <p>Proprietà degli oggetti e dei materiali</p> <p>Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia</p> <p>Classificazioni dei viventi</p> <p>Organi dei viventi e loro funzioni</p> <p>Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente</p> <p>Ecosistemi e catene alimentari</p>	<p><b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>• Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>• Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>• Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>• Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>• Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul>	<p>Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali</p> <p>Classificazioni, seriazioni</p> <p>Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni</p> <p>Fenomeni fisici e chimici</p> <p>Energia: concetto, fonti, trasformazione</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione</p> <p>Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni</p> <p>Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza</p> <p>Fenomeni atmosferici</p>

	<p>ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>• Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>		<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>• Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>• Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>• Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA</b>	<b>ABILITA' GEOGRAFIA</b>	<b>CONOSCENZE GEOGRAFIA</b>	<b>ABILITA' GEOGRAFIA</b>	<b>CONOSCENZE GEOGRAFIA</b>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>• Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.</li> </ul>	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento;</p> <p>Piante, mappe, carte</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li> <li>• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>• Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...</p>

	<p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>		<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA</b>	<b>ABILITA' TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA</b>
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><b>Vedere e osservare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>• Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> <p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>• Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>• Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>			<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza</p> <p>Terminologia specifica</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni</p>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p><b>Fisica e chimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</li> <li>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</li> <li>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</li> </ul> <p><b>Astronomia e Scienze della Terra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</li> <li>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</li> <li>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li> <li>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</li> </ul> <p><b>Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</li> <li>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e</li> </ul>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.</p> <p>Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche</p> <p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari</p> <p>Coordinate geografiche</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti</p> <p>Struttura dei viventi</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute</p> <p>Biodiversità</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana</p>

	<p>allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</li> <li>• Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> <li>• Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> <li>• Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</li> </ul>	
COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	CONOSCENZE GEOGRAFIA
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li> <li>• Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li> <li>• Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li> </ul>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata)</p> <p>Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...</p> <p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato</p> <p>Modelli relativi all'organizzazione del territorio</p> <p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</p> <p>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)</p> <p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione</p>

COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><b>Vedere, osservare e sperimentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>• Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>• Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul> <p><b>Prevedere, immaginare e progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</li> <li>• Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>• Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili</li> </ul> <p><b>Intervenire, trasformare e produrre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)</li> <li>• Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>• Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo</li> <li>• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei diversi materiali</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...)</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici)</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio</p> <p>Terminologia specifica</p>

<b>SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>
<b>EVIDENZE SCIENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE</b>
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)</p>	<p><b>ESEMPI:</b> Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale);</li> <li>- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabil e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione</li> <li>- contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...)</li> <li>- condurre osservazioni e indagini enl proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;</li> <li>- rilevare il presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;</li> <li>- analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi)</li> <li>- Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico , che delle caratteristiche, che dei modi di vivere</li> <li>- Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive</li> </ul> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ...</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze</p>
<b>EVIDENZE GEOGRAFIA</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI GEOGRAFIA</b>
<p>Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca,</p>	<p><b>ESEMPI</b> Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente</p> <p>Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio</p>

<p>immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura</p> <p>Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.</p>	<p>fisico-intervento antropico</p> <p>Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.</p> <p>Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...</p> <p>Costruire semplici guide relative al proprio territorio</p> <p>Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento</p> <p>Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...</p>
EVIDENZE TECNOLOGIA	COMPITI SIGNIFICATIVI TECNOLOGIA
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p><b>ESEMPI:</b></p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni</p> <p>Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:   COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.</p> <p>E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.</p> <p>Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo.</p> <p>Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.</p>	<p>Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.</p> <p>Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.</p> <p>Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.</p> <p>È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.</p> <p>Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia.</p> <p>Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta.</p> <p>Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio.</p> <p>Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.</p> <p>Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume ...; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: es. il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa ....</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.</p> <p>Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.</p> <p>Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento.</p> <p>Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici..</p> <p>Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...).</p> <p>Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<p>Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.</p> <p>Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.</p> <p>Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune).</p> <p>Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione</p>	<p>Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.</p> <p>E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico.</p> <p>Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.</p> <p>Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti,</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e</p>

	<p>Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.</p>	<p>tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>eventi, ecc.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.</p> <p>Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.</p> <p>Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.</p>	<p>macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	---	---	---

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZA DIGITALE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.*

<b>SEZIONE A: Traguardi formativi</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino</p> <p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle;</p> <p>utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZA DIGITALE</b>
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento</p> <p>I dispositivi informatici di input e output</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.)</p> <p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource).</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti , degli esperimenti;</p> <p>Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati;</p> <p>Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni</p> <p>Costruire semplici ipertesti</p> <p>Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere;</p> <p>applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing</p> <p>Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza</p> <p>Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola</p> <p>Rielaborare una presentazione della scuola</p> <p>Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali</p> <p>Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.</p> <p>Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli</p> <p>Elaborare ipertesti tematici</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA DIGITALE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni .</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## IMPARARE A IMPARARE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.*

<b>SEZIONE A: Traguardi formativi</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizzare i dizionari e gli indici Utilizzare schedari bibliografici Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....,), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione</p> <p>Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi</p> <p>Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio</p> <p>Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento</p> <p>Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione</p> <p>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro</p> <p>Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest</p> <p>Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti</p> <p>Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizione e reperire quelle mancanti o incomplete</p> <p>Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni</p> <p>Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni</p> <p>Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)</p> <p>Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione</p> <p>Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3	4	5
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.</p> <p>E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.</p> <p>Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</p> <p>Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse</p> <p>Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione</p> <p>Applica strategie di studio (es. PQ4R)</p> <p>Sa utilizzare vari strumenti di consultazione</p> <p>Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.</p> <p>Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO:** Storia, Cittadinanza e Costituzione; TUTTI

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.*

<b>SEZIONE A: Traguardi formativi</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola</p> <p>Descrivere il significato delle regole</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato di regola e norma</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali</p>

<p>rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p>	<p>allievi provenienti da altri luoghi)</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF</p>	<p>classe</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>
---	---	--	--	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p> <p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)</p> <p>Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività</p> <p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità</p> <p>Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato</p> <p>La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi</p> <p>Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato</p> <p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica</p> <p>Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e flussi umani</p> <p>Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione</p> <p>Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>

	<p>di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce</p> <p>Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione</p> <p>Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati</p> <p>Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p>	
--	--	--

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: EVIDENZE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere</p> <p>Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta</p> <p>In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui</p> <p>Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p> <p>Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p> <p>Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini</p> <p>Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni</p> <p>Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione</p> <p>Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato</p> <p>Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola</p> <p>Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni</p> <p>Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti</p> <p>Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada</p> <p>Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione</p> <p>Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale</p> <p>Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.</p> <p>Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.</p> <p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose</p> <p>Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:   COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3	4	5
<p>Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.</p>	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difforni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.*

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti Giustificare le scelte con semplici argomentazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito .... Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un problema Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità ;assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine  Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni  Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali  Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi  Descrivere le fasi di un compito o di un gioco  Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.  Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti  Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale  Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe  Individuare problemi legati all'esperienza concreta e	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli")  Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale  Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem solving

	avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti		indicare alcune ipotesi di soluzione Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa Applicare la soluzione e commentare i risultati	
--	---	--	---	--

### SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p> <p>Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte</p> <p>Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui</p> <p>Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte</p> <p>Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo</p> <p>Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti</p> <p>Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità</p> <p>Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti</p> <p>Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse</p> <p>Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta</p> <p>Attuare le soluzioni e valutare i risultati</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o miglioramento</p> <p>Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</p>	<p>Fasi del problem solving</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p> <p>Le fasi di una procedura</p> <p>Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali</p> <p>Modalità di decisione riflessiva</p> <p>Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</p>

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	
<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p> <p>Coordina l'attività personale e/o di un gruppo</p> <p>Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle</p> <p>Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità.</p> <p>Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta</p> <p>Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale</p> <p>Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving</p> <p>Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.</p>

### SEZIONE C: Livelli di padronanza

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

#### LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.</p>	<p>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p>	<p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni</p>	<p>Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.*

*L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.*

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

#### STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li><li>• Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li><li>• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li><li>• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li><li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li><li>• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li><li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li><li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li><li>• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li><li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li><li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</li><li>• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</li><li>• Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li><li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li><li>• Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li><li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li><li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li><li>• Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li><li>• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li></ul>

## MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>• È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>• Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</li> <li>• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li><li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li><li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li><li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li><li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li><li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li><li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li><li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li><li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li><li>• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “<i>star bene</i>” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</li><li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li><li>• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li></ul>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Fatti ed eventi; eventi cesura</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose ....</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione <b>storica ( il metodo storico)</b>: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p><b>concetti di:</b> traccia - documento - fonte</p> <p><b>tipologie di fonti:</b> fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p><b>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</b> Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p><b>Concetti correlati a</b> <i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. <i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. <i>Organizzazione politica e istituzionale:</i> monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. <i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc. <i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p><b>Linguaggio specifico</b> <b>Processi fondamentali</b> – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni <b>relativi a:</b> <b>Storia italiana:</b> i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. <b>Storia dell'Europa</b> <b>Storia mondiale</b> (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) <b>Storia locale:</b> i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio <b>Concetti storiografici:</b> evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ... <b>Concetti interpretativi</b> classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata ... <b>Concetti storici</b> umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p>

		<p><b>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</b></p> <p><b>Cronologia essenziale della storia occidentale</b> con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>
--	--	--

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali</p> <p>Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)</p> <p>Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo</p> <p>Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici</p> <p>Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</p> <p>Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia</p> <p>Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione</p> <p>Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti</p> <p>Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni</p> <p>Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate</p> <p>Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli</p> <p>Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ... );individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee</p> <p>Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni</p> <p>Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato</p> <p>Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità</p> <p>Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza...</p> <p>Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze</p> <p>Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico</p> <p>Acquisire , condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.</p> <p>Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.</p> <p>Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.</p> <p>Colloca ordinatamente in un'alea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.</p> <p>Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.</p> <p>Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.</p> <p>Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.</p> <p>Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.</p> <p>Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.</p> <p>Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.</p> <p>Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.</p> <p>Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web.</p> <p>Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

FRANCA DA RE

franca.dare2@istruzione.it

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
<b>FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	<p><b>MUSICA</b> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p><b>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</b></p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p>	<p><b>MUSICA</b> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p> <p><b>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</b></p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune,</p>	<p>Elementi costitutivi il linguaggio musicale</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura</p> <p>Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...)</p>

	<p><b>Osservare e leggere le immagini</b>  Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>  Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>		<p>immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b>  Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>  Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	
--	---	--	--	--

<b>SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE</b>
<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali</p> <p>Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale</p> <p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme</p> <p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi</p> <p>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)</p> <p>Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)</p> <p>Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi</p> <p>Eeguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.</p> <p>Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari</p> <p>Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi</p> <p>Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</p> <p>Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p> <p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni</p>	<p>Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi.</p> <p>Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.</p> <p>Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.</p> <p>Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.</p> <p>Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.</p> <p>Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.</p> <p>Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.</p> <p>Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.</p> <p>Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.</p> <p>Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).</p> <p>Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>

		<p>opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>		<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	--	---	--	--

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>					<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA</b>					
<b>Fonti di legittimazione:</b>					Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012					
					<b>FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>		<b>ABILITA'</b>		<b>CONOSCENZE</b>		<b>ABILITA'</b>		<b>CONOSCENZE</b>		
<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>		<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>                      Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).                      Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>                      Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.                      Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>                      Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.                      Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.                      Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.                      Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti</p>		<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia                      Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>		<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>                      Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.                      Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.                      Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.                      Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>                      Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.                      Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.                      Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>                      Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.                      Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.                      Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>		<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia                      Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>		

	<p>dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	--	--	--	--

<b>SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA</b>
<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<p>Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici</p> <p>Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti</p> <p>Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi</p> <p>Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri</p>	<p><b>ESEMPI</b></p> <p>Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo</p> <p>Effettuare giochi di comunicazione non verbale</p> <p>Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente</p>

**SEZIONE C: Livelli di padronanza**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

**LIVELLI DI PADRONANZA**

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).</p> <p>Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <p>Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.</p> <p>Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.</p> <p>Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base ( camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...).</p> <p>Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Rispetta le regole dei giochi.</p> <p>Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.</p> <p>Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <p>Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza.</p> <p>Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.</p> <p>Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.</p> <p>Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.</p> <p>Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.</p> <p>Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p> <p>Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## **I. C. "Roncalli"**

Via Roma, 21 - 30020 Quarto d'Altino (VE) Tel. +390422824139 -

Fax +39 0422 828524

E-mail [veic82200l@istruzione.it](mailto:veic82200l@istruzione.it) - PEC [veic82200l@pec.istruzione.it](mailto:veic82200l@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.icroncalli.edu.it/>

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2023/2024**

**Prima revisione: DICEMBRE 2023**

# INDICE

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione .....	3
Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati .....	4
Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento .....	7
Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi .....	8
Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico .....	28

**Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione**

	<b>RUOLO</b>
<b>Prof.ssa Santina Barraco</b>	Dirigente Scolastico
<b>Antonella Gobita</b>	Referente PTOF/Autovalutazione
<b>Eleonora Margherita Perin</b>	Primo Collaboratore D.S.
<b>Beatrice De Vidi</b>	Secondo Collaboratore D.S.

**Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati raggiunti Primo anno	Risultati attesi Secondo anno	Risultati attesi Terzo anno
Competenze chiave e di cittadinanza.	Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.	Ridurre la percentuale del livello C nelle competenze sociali e civiche della certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.	<p>Ridurre al <b>15%</b> la percentuale del <b>livello C</b> nelle competenze sociali e civiche. *</p> <p><b>DICEMBRE 2023</b> scuola primaria classi quinte: <b>10,95 %</b> scuola secondaria di I grado classi terze: <b>12,82 %</b></p> <p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b> <b>11,88 %</b></p>	Mantenere al 15 % la percentuale del livello C nelle competenze sociali e civiche.	Mantenere al 15 % la percentuale del livello C nelle competenze sociali e civiche.

\* Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche, è stato preso in considerazione l' **indicatore 6** del modello di certificazione ministeriale adottato dall'Istituto

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati raggiunti Primo anno	Risultati attesi Secondo anno	Risultati attesi Terzo anno
Risultati scolastici.	Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti.	Tenere la % dei voti 6 <b>(16,4%)</b> e 7 <b>(26,7%)</b> agli esami di diploma almeno ai valori provinciali a.s. 2021/22, considerando le classi di riferimento.	Tenere la % dei voti 6 <b>(16,4%)</b> e 7 <b>(26,7%)</b> agli esami di diploma almeno ai valori provinciali, considerando le classi di riferimento.	Tenere la % dei voti 6 <b>(16,4%)</b> e 7 <b>(26,7%)</b> agli esami di diploma almeno ai valori provinciali, considerando le classi di riferimento.	Tenere la % dei voti 6 <b>(16,4%)</b> e 7 <b>(26,7%)</b> agli esami di diploma almeno ai valori provinciali, considerando le classi di riferimento.
			<b>DICEMBRE 2023</b> I.C. "Roncalli" a.s. 22/23 Voto 6 <b>15,4%</b> Voto 7 <b>21,8 %</b> Provincia Venezia a.s. 22/23 Voto 6 <b>16,0%</b> Voto 7 <b>26,8 %</b>		

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati raggiunti Primo anno	Risultati attesi Secondo anno	Risultati attesi Terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.	Raggiungere i punteggi locali nelle prove INVALSI di italiano e matematica alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.	Raggiungere il punteggio medio locale (discostarsi al massimo del 5% rispetto alla media locale nelle prove di italiano e di matematica di tutte le classi).	Mantenere il punteggio medio locale (discostarsi al massimo del 5% rispetto alla media locale nelle prove di italiano e di matematica di tutte le classi).	Mantenere il punteggio medio locale (discostarsi al massimo del 5% rispetto alla media locale nelle prove di italiano e di matematica di tutte le classi).
			<p><b>DICEMBRE 2023</b> <b>ITALIANO</b> <b>scuola primaria</b> classi seconde: <b>59,2</b> Veneto <b>54,1</b> /Nord Est <b>54,7</b> classi quinte: <b>62,5</b> Veneto <b>60,8</b>/Nord Est <b>62,2</b> <b>scuola secondaria di I grado</b> classi terze: <b>197,0</b> Veneto <b>201,42</b>/Nord Est <b>200,47</b></p> <p><b>MATEMATICA</b> <b>scuola primaria</b> classi seconde: <b>60,6</b> Veneto <b>55,1</b> /Nord Est <b>55,2</b> classi quinte: <b>59,0</b> Veneto <b>54,2</b>/Nord Est <b>55,2</b> <b>scuola secondaria di I grado</b> classi terze: <b>206,0</b> Veneto <b>203,45</b>/Nord Est <b>201,83</b></p>		

### Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di questi ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione.	Progettare, realizzare e valutare UDA.	X	X	X
	Formulare le rubriche di valutazione relative al curricolo verticale per competenze.	X	X	X
Ambiente di apprendimento.	Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.	X	X	X
	Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe.	X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Mappare le competenze dei docenti, per promuovere l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.	X		
	Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, didattica innovativa, benessere.	X	X	

## Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel P.d.M. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Area di processo: <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>						
Obiettivo di processo: <b>Progettare e realizzare UDA</b>						
Priorità: <b>1-2-3</b>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Progettazione, realizzazione e valutazione di UDA.	Collegio Docenti	Fine a.s. 2022/2023	Realizzazione e valutazione di una o più UDA progettate a novembre 2022.		<b>DICEMBRE 2023</b> Parzialmente	<b>DICEMBRE 2023</b> Sono pervenute solo le UDA di alcuni ordini scolastici.
		<b>DICEMBRE 2023</b> Fine a.s. 2023/2024				

Area di processo: **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo: **Formulare le rubriche di valutazione relative al curricolo verticale per competenze.**

Priorità: **1-2-3**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Formulare le rubriche di valutazione per competenze.	Collegio Docenti	Fine a.s. 2022/2023	Adozione di rubriche di valutazione comuni all'istituto.		DICEMBRE 2023 Parzialmente	DICEMBRE 2023 - Sono state formulate le rubriche di valutazione per le UDA. - Sono state aggiornate le rubriche di valutazione della scuola primaria.
		DICEMBRE 2023 Marzo 2023				
Elaborare progettazioni didattiche per classi parallele.	Collegio Docenti	Novembre 2023	Adozione di progettazioni didattiche comuni per classi parallele.		DICEMBRE 2023 Parzialmente	DICEMBRE 2023 - Sono state elaborate le progettazioni comuni della scuola primaria.
		DICEMBRE 2023 Novembre 2023				
Elaborare prove strutturate per classi parallele.	Collegio Docenti	Gennaio 2024	Adozioni di prove strutturate comuni per classi parallele.		DICEMBRE 2023 Parzialmente	DICEMBRE 2023 - Si stanno elaborando le prove strutturate per le discipline di Italiano, matematica, inglese della scuola primaria.
		DICEMBRE 2023 Gennaio 2025				

Area di processo: **Ambiente di apprendimento**

Obiettivo di processo: **Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie**

Priorità: **1-2-3**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Candidatura all'avviso pubblico n. 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "EduGreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".	DS DSGA Collaborazione plurima con esperti esterni	15 gennaio 2023	<p>OBIETTIVI</p> <p>-Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.</p>		Il progetto è in corso di realizzazione	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>È stato realizzato uno spazio esterno attrezzato alla scuola secondaria ("Aula Natura"). Sono stati acquistati dei kit didattici per l'educazione ecologica per le scuole primarie.</p>
					<b>DICEMBRE 2023</b> Sì	
Progetto Erasmus Plus 2020-2022 "Thank you for the music".	Scuola secondaria di I grado	2023	<p>OBIETTIVI</p> <p>- Scoprire e condividere esempi significativi delle tradizioni musicali dei paesi partner, per promuovere il valore sociale e educativo del patrimonio culturale europeo.</p> <p>- Lavorare in modo transdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline (Musica, Lingue straniere, Arte, Educazione fisica, Informatica).</p>		Il progetto è in corso di svolgimento	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>Gli alunni delle classi terze hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio i Paesi partner coinvolti (Slovenia, Germania, Spagna) e conoscere la storia e il significato delle canzoni scelte per rappresentare i</p>
					<b>DICEMBRE 2023</b> Sì	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivalutare l'importanza fondamentale della musica e della creatività nella crescita olistica globale degli alunni.</li> <li>- Promuovere un approccio globale all'apprendimento/ insegnamento delle lingue straniere.</li> </ul>		<p>diversi Paesi. Le mobilità in Spagna, Slovenia e Germania hanno offerto a 12 alunni/e l'opportunità di vivere in prima persona un'esperienza multiculturale e multilinguistica particolarmente significativa. Anche la mobilità avvenuta nel nostro istituto ha visto coinvolti un gran numero di alunni/e (non solo delle classi terze) e gli ospiti sono stati accolti e coinvolti in attività extra-scolastiche da una gran parte della comunità. I docenti hanno lavorato con modalità diverse e in momenti diversi. Il progetto si è concluso il 30 agosto 2023; ha contribuito a dare</p>
--	--	--	---	--	--

						maggior spazio all'educazione musicale, anche grazie all'attivazione di due successivi Laboratori Musicali (settembre 2022 e aprile- maggio 2023) aperti anche agli alunni/e delle classi prime e seconde.
<b>Ambienti didattici innovativi scuola infanzia</b> <b>Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022</b> <b>Azione 13.1.5</b>	DS	15 gennaio 2023	<b>OBIETTIVI</b> - Realizzare ambienti didattici innovativi per la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle <i>Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia</i> . - Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità nelle diverse attività ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, creatività e apprendimento,		Il progetto è in corso di svolgimento	<b>DICEMBRE 2023</b> Sono stati installati dei tavoli interattivi e una smart board. Sono stati creati vari angoli interattivi e di gioco sia all'interno sia all'esterno delle sezioni. È stata acquistata tutta l'attrezzatura necessaria per le attività di psicomotricità. È stata erogata la formazione per il personale.
	DSGA Docenti scuola dell'infanzia				<b>DICEMBRE 2023</b> <b>Si</b>	

			anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.			
<b>PNRR: Scuola 4.0</b>	DS DSGA Collegio Docenti	a.s. 2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dicembre 2022: sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto delle condizioni previste dal PNRR.</li> <li>- Marzo 2023: adozione della Strategia Scuola 4.0.</li> <li>- Giugno 2023: individuazione tramite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture dei servizi.</li> <li>- Giugno 2024: realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi.</li> <li>- A.S. 2024/2025: entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori.</li> </ul>	<b>DICEMBRE 2023</b> Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Proposta progettuale. (delibera n. 65 del collegio docenti del 20/03/2023).  Adesione all'avviso pubblico- Investimento 3.2- Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 – Next		

				generation classrooms– ambienti di apprendimento innovativi. (delibera n. 73 del collegio docenti del 17/04/2023).		
<b>DICEMBRE 2023</b> <b>Programma nazionale FAMI - Avviso pubblico “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi 2023-2026” - Adesione alla proposta progettuale in qualità di soggetto aderente.</b>	<b>DICEMBRE 2023</b> DS DSGA Funzione Strumentale Accoglienza	<b>DICEMBRE 2023</b> a.s. 2025/2026	<b>DICEMBRE 2023</b> <b>OBIETTIVI</b> Realizzare progetti per l’integrazione degli alunni non italofoni.			
<b>DICEMBRE 2023</b> <b>Progetto “Per una scuola nazionale della lettura”.</b>	<b>DICEMBRE 2023</b> DS DSGA Docenti scuola primaria e secondaria di I grado	<b>DICEMBRE 2023</b> Giugno 2024	<b>DICEMBRE 2023</b> <b>OBIETTIVI</b> - Curare l’apprendimento della lettura attraverso un programma di incremento della “Reading Literacy”; curare la lettura ad alta voce. - Declinare la lettura con le nuove tecnologie per realizzazione del diritto di leggere a scuola nell’era digitale, un unico sistema di apprendimento:			

			<p>competenza di lettura e competenza digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzare in ogni biblioteca scolastica: spazi, tempi, patrimonio documentario, personale, curriculum, secondo le Linee Guida dell'Unesco.</li> <li>- Incentivare la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni che si occupano, a vario titolo di educazione e promozione della lettura.</li> </ul>			
<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p><b>Progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche".</b></p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b> DS</p> <p>DSGA</p> <p>Collegio Docenti</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b> Maggio 2025</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b> OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare percorsi didattici, formative e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.</li> <li>- Realizzare percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.</li> </ul>			

Area di processo: **Ambiente di apprendimento**

Obiettivo di processo: **Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe**

Priorità: **1**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p><b>Progetti di accoglienza, intercultura, scuola Amica Unicef.</b></p>	<p>Funzione strumentale Docenti e genitori di tutti i plessi dell'Istituto</p>	<p>Fine a.s. 2022/2023</p>	<p>Integrazione e benessere.</p>		<p><b>DICEMBRE 2023</b>  Sì</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b> Per il progetto "Incontriamoci", in ogni sezione della scuola dell'infanzia sono state costruite numerose campane a vento utilizzando materiale di recupero di vario tipo. Durante le giornate dedicate al progetto c'è stata anche la presenza di una mediatrice linguistico culturale in lingua araba. La partecipazione dei genitori è stata numerosissima, hanno dimostrato molto interesse ed entusiasmo alla realizzazione delle attività proposte. Per il progetto</p>
		<p><b>DICEMBRE 2023</b> Fine a.s. 2023/2024</p>				

						“Scuola Amica Unicef” sono state realizzate attività riguardanti i diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza e c’è stata l’adesione alla campagna “Acqua e igiene per ogni bambino” con attività di sensibilizzazione all’uso e qualità dell’acqua.
Progetto “Passo dopo passo...” (Pedibus).	Docenti, genitori, volontari della scuola primaria “L. da Vinci”	Fine a.s. 2022/2023	<b>OBIETTIVI</b> - Stimolare l’autonomia. - Sviluppare il senso di responsabilità.		<b>DICEMBRE 2023</b>	<b>DICEMBRE 2023</b> È stata favorita la formazione dei bambini come pedoni e come cittadini. I bambini e le famiglie sono stati soddisfatti di come è stato erogato il servizio. A partire dall’a.s. 2023/24 viene erogata solo la corsa di “andata”.
		<b>DICEMBRE 2023</b> Fine a.s. 2023/2024				
Benessere a scuola	Alcuni docenti della scuola secondaria di I grado	Fine a.s. 2022/2023	<b>OBIETTIVI</b> - Sviluppare il senso civico della solidarietà. - Promuovere la capacità di autoregolare le proprie emozioni.	<b>DICEMBRE 2023</b> Nel POF a.s. 2023/2024 “Benessere a scuola” è diventato un Progetto	<b>DICEMBRE 2023</b>	<b>DICEMBRE 2023</b> - Promozione delle conoscenze e informazioni utili per “star bene” oggi. -Sviluppo delle capacità generali con

	DICEMBRE 2023 Docenti e genitori di tutti i plessi dell'Istituto	DICEMBRE 2023 Fine a.s. 2023/2024		d'Istituto.		cui gli alunni possono costruire e vivere situazioni favorevoli alla crescita e alla maturazione di ciascuno e di tutti.
Corso di formazione per alunni e genitori sui RISCHI DELLA RETE, 3 incontri online.  Progetto "PretenDiamo legalità" in collaborazione con la Polizia di Stato.  Incontro relativo alla prevenzione delle varie forme di dipendenza con la GdF.	Referente Bullismo e Cyberbullismo  Associazione "Soprusi Stop"	Fine a.s. 2022/2023	- Informare gli alunni e le famiglie sui numerosi potenziali rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie e della Rete da parte dei figli minori e supportarli nella gestione di possibili problematiche di vario genere.		DICEMBRE 2023  Sì	DICEMBRE 2023 Feedback molto positive da parte dei genitori che hanno partecipato agli incontri. Purtroppo la partecipazione è stata al di sotto delle aspettative. Gli alunni hanno partecipato alle attività promosse dalla Polizia di Stato all'interno del tempo scuola.
		DICEMBRE 2023 Fine a.s. 2023/2024				
Adesione all'iniziativa AIRC "Cancro, io ti boccio"	Referente di Istituto  Docenti Famiglie e alunni	Gennaio 2023	- Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica.  - Finanziare progetti di ricerca più innovativi svolti nelle principali istituzioni italiane e assegna borse di studio a		DICEMBRE 2023  Sì	DICEMBRE 2023 L'iniziativa ha coinvolto docenti, alunni e genitori in una raccolta benefica svolta presso la scuola dell'infanzia e in
		DICEMBRE 2023 Gennaio 2024				

			<p>giovani laureati che si vogliono specializzare in oncologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffondere il concetto di volontariato.</li> </ul>			piazza a Quarto d'Altino (sabato mattina).
<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p><b>Avviso pubblico per l'individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dal Decreto AOODPIT prot. n. 513 del 26.04.2023 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n. 234/2021)</b></p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>DS</p> <p>Referente Bullismo e Cyberbullismo</p> <p>Collegio Docenti</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>Fine a.s. 2023/2024</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza dell'intera comunità scolastica e rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione in ambito scolastico.</li> <li>- Supportare la funzione genitoriale.</li> <li>- Costruire e consolidare l'alleanza educativa con la scuola.</li> <li>- Attivare strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole.</li> </ul>			
<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p><b>Adesione al programma regionale "Scuole che promuovono Salute" del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.</b></p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>DS</p> <p>Referente PES</p> <p>Collegio Docenti</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <p>a.s. 2024/2025</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione alla rete SPS con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto.</li> <li>- Attivazione di un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e</li> </ul>			

			<p>rimanere una scuola che promuove salute.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nomina di un insegnante Referente per la promozione e educazione della salute (PES).</li><li>- Inserimento nel POF di una programmazione relativa alla promozione della salute.</li><li>- Rapporto con il Referente del programma Scuole che promuovono Salute (PP1) della propria Az.ULSS.</li><li>- Partecipazione alla formazione qualora prevista.</li><li>- Adesione alle linee d'indirizzo regionali sul miglioramento della qualità nutrizionale (mense scolastiche).</li></ul>			
--	--	--	--	--	--	--

Area di processo: **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Obiettivo di processo: **Mappare le competenze dei docenti per promuovere l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.**

Priorità: **1**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Compilazione di un questionario attraverso modalità Google in cui i docenti indicano le proprie competenze.	Referente Area PTOF/ Autovalutazione	Fine a.s. 2022/2023	Mappatura delle competenze dei docenti dell'istituto.		<b>DICEMBRE 2023</b>  Sì	<b>DICEMBRE 2023</b> Mappatura delle competenze dei docenti presentata al Collegio Docenti di giugno 2023 (da aggiornare annualmente).
		<b>DICEMBRE 2023</b> Fine a.s. 2023/2024				

Area di processo: **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**

Obiettivo di processo: **Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, didattiche innovative, benessere.**

Priorità: **1 – 2**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Corso di formazione “Scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL)”.	DS e DSGA  Formatore esterno	Settembre/ottobre 2022	Implementare le competenze metodologico-didattiche attraverso l’acquisizione di strategie inclusive.		Sì	Corso di formazione della durata di 12 ore. Il corso mira a: - fornire ai docenti un quadro teorico-metodologico di riferimento sull’Universal Design for Learning, incentrato sulle linee guida e sui principi cardine dell’UDL; - proporre, presentare e analizzare alcuni percorsi formativi UDL individuali o di gruppo; - fornire, per ogni linea guida, delle applicazioni digitali che facilitino lo svolgimento delle relative attività.

<p>Corso di formazione “Stress al lavoro: conoscerlo per gestirlo”.</p>	<p>DS e DSGA  Formatore esterno</p>	<p>Novembre/ dicembre 2022</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire e contrastare lo stress lavoro-correlato.</li> <li>- Conoscere e saper gestire il fenomeno del burn out.</li> <li>- Sostenere la motivazione.</li> </ul>		<p>Sì</p>	<p><b>DICEMBRE 2023</b>  Corso di formazione della durata di 8 ore. I temi trattati sono i seguenti:  - le fonti e gli effetti dello stress  - i suggerimenti per gestire lo stress, stimolando l’acquisizione di abitudini utili ad accrescere la resilienza personale;  - i meccanismi psicologici collegati allo stress con lo scopo di favorire la capacità di riconoscerli e modificarli, per accrescere il grado di libertà nell’elaborare una risposta da fornire all’esterno;  - tecniche operative di cambiamento personale finalizzate a salvaguardare il proprio stato di benessere psicofisico.</p>
---	---	------------------------------------	---	--	-----------	---

<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Corso di formazione “Il lato positivo dello stress” (Approfondimento).</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>DS e DSGA</p> <p>Formatore esterno</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Marzo/aprile 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire e contrastare lo stress lavoro-correlato.</li> <li>- Conoscere e saper gestire il fenomeno del burn out.</li> <li>- Sostenere la motivazione.</li> </ul>		<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Sì</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Corso di formazione della durata di 8 ore. I temi trattati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le fonti e gli effetti dello stress</li> <li>- i suggerimenti per gestire lo stress, stimolando l’acquisizione di abitudini utili ad accrescere la resilienza personale;</li> <li>- i meccanismi psicologici collegati allo stress con lo scopo di favorire la capacità di riconoscerli e modificarli, per accrescere il grado di libertà nell’elaborare una risposta da fornire all’esterno;</li> <li>- tecniche operative di cambiamento personale finalizzate a salvaguardare il proprio stato di benessere psicofisico.</li> </ul>
--	--	---	--	--	--------------------------------	---

<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Corso di formazione “Quando insegnare non è più un piacere”.</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>DS e DSGA</p> <p>Formatore esterno</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Novembre 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire e contrastare lo stress lavoro-correlato.</li> <li>- Conoscere e saper gestire il fenomeno del burn out.</li> <li>- Sostenere la motivazione.</li> <li>- Sviluppare competenze autoriflessive.</li> </ul>		<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Sì</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Corso di formazione della durata di 7 ore. I temi trattati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione ed eziologia del burn out;</li> <li>- riconoscere il burnout;</li> <li>- l’insegnante e le sue comunicazioni: si fa presto a dire ascolto.</li> </ul>
<p>DICEMBRE 2023</p> <p>PNRR – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”</p> <p>Corsi di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione 3D con Tinkercad e stampa 3D</li> <li>- Arduino Science</li> <li>- Lego Spike Essential</li> </ul>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>DS e DSGA</p> <p>Formatore e.sterno</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Ottobre/ novembre 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e utilizzare il Software di progettazione 3D.</li> <li>- Nozioni di base per l’utilizzo delle stampanti 3D.</li> <li>- Conoscenza e utilizzo dei dispositivi Arduino.</li> <li>- Uso creativo dei mattoncini Lego e del software Spike.</li> </ul>		<p>DICEMBRE 2023</p> <p>Sì</p>	<p>DICEMBRE 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione 3D con Tinkercad e stampa 3D</li> </ul> <p>Corso di formazione della durata di 7 ore. I temi trattati sono i seguenti: introduzione a Tinkercad; progettazione 3D; Stampa 3D; esecuzione di stampa 3D.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arduino Science.</li> </ul> <p>Corso di formazione della durata di 6 ore. I temi trattati sono i seguenti: introduzione ad Arduino; elettronica di base; programmazione; esperimenti scientifici.</p>

						- Lego Spike Essential. Corso di formazione della durata di 6 ore. I temi trattati sono i seguenti: introduzione a Lego Spike Essential; fondamenti di programmazione; costruzione e progettazione; esplorazione delle scienze e dell'ingegneria.
<b>DICEMBRE 2023</b> Corso di formazione in inglese con docenti madrelingua.	<b>DICEMBRE 2023</b> DS DSGA Formatore esterno	<b>DICEMBRE 2023</b> Marzo 2024	<b>DICEMBRE 2023</b> Acquisire e migliorare la padronanza della lingua inglese.			
<b>DICEMBRE 2023</b> Corsi di formazione per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4. Componente 1 del PNRR.	<b>DICEMBRE 2023</b> DS DSGA Collegio Docenti Formatori esterni	<b>DICEMBRE 2023</b> a.s. 2024/2025	<b>DICEMBRE 2023</b> Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità			

			e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.			
--	--	--	---	--	--	--

## **Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. contributo al miglioramento del successo formativo scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici;
3. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
4. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
5. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
6. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
<p><b>Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accompagnare gli allievi nel processo di definizione del sé nell'ottica della promozione del benessere e della prevenzione del disagio attraverso l'attivazione dello <b>Sportello di ascolto</b>.</li> <li>- Favorire la partecipazione a progetti/bandi di concorso inerenti lo sviluppo di competenze sociali e civiche.</li> <li>- Promuovere la partecipazione ad eventi connessi a giornate 'speciali', celebrate a livello internazionale e atte a sensibilizzare gli alunni rispetto a tematiche significative che li stimolino a riflettere sul passato, il presente e il futuro del mondo in cui vivono.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica.</li> <li>- Contributo al miglioramento del successo formativo scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici.</li> <li>- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.</li> <li>- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto.</li> </ul>
<p><b>Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare competenze sociali e civiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'elezione di rappresentanti di classe nella scuola secondaria di secondo grado, sostenendo il diritto degli alunni a riunirsi all'occorrenza in assemblea, per confrontarsi e affrontare insieme eventuali problematiche di vario genere. Fornire ascolto a tali problematiche.</li> <li>- Promuovere e guidare/sostenere l'attivazione del nuovo insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA.</li> </ul>	

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
<p><b>Migliorare le competenze sociali e civiche.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere positive e corrette modalità comunicativo-relazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la partecipazione a progetti/bandi di concorso (PON, PNSD, ERASMUS).</li> <li>- Candidatura all'avviso pubblico n. 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "EduGreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica.</li> <li>- Contributo al miglioramento del successo formativo scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici.</li> </ul>
<p><b>Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.</b></p> <p><b>Migliorare gli esiti di apprendimento.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe.</li> <li>- Promuovere positive e corrette modalità comunicativo-relazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione all'iniziativa "AIRC - Cancro io ti boccio!".</li> <li>- Giornate dello Sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo al miglioramento del successo formativo scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici.</li> <li>- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto.</li> </ul>

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappare le competenze dei docenti per promuovere l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione da parte dei docenti di un questionario (modalità Google) inerente le proprie competenze, analisi dei risultati e restituzione al Collegio Docenti.</li> <li>- Attività di tutoraggio svolta da una docente dell'istituto a gruppi di docenti sul tema dell'inclusività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.</li> <li>- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto.</li> <li>- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la formazione, quale contributo all'implementazione qualitativa del processo di insegnamento-apprendimento.</li> <li>- Le tematiche oggetto di formazione sono: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, metodologie didattiche innovative, benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso di formazione "Scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL)"</li> <li>- Corso di formazione "Stress al lavoro: conoscerlo per gestirlo"</li> <li>- Corso di formazione "Il lato positivo dello stress"</li> <li>- Corso di formazione "Quando insegnare non è più un piacere"</li> <li>- Corsi di formazione: Modellazione 3D, Arduino Science, Lego Spike Essential</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la formazione, quale contributo all'implementazione qualitativa del processo di insegnamento-apprendimento.</li> <li>- Le tematiche oggetto di formazione sono: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, metodologie didattiche innovative, benessere.</li> </ul>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA**  
**CLASSI PRIME E SECONDE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>				
ITALIANO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>ASCOLTARE MESSAGGI, CONSEGNE, TESTI ORALI E COMPRENDERNE IL CONTENUTO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>ESPRIMERSI ORALMENTE IN MODO DIVERSIFICATO A SECONDA DI DIVERSI CONTESTI COMUNICATIVI.</b>				
<b>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</b>				
<b>PRODURRE FRASI O TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</b>				
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE**

**INGLESE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>COMPRENDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA, DA INTERAZIONI COMUNICATIVE, DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI O DALLA LETTURA DI TESTI.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZA MATEMATICA**

**MATEMATICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, SCRITTO E/O MENTALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>RAPPRESENTARE, CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, PARTENDO DA SITUAZIONI REALI.</b></p>	<p>Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>			
<p><b>RILEVARE DATI SIGNIFICATIVI, ANALIZZARLI, INTERPRETARLI, UTILIZZANDO ANCHE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STRUMENTI DI CALCOLO.</b></p>				
<p><b>RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO GENERE, INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE, ANCHE PARTENDO DA SITUAZIONI REALI.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**SCIENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE ELEMENTI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E COMUNITÀ UMANA, INDIVIDUANDO ANCHE ALCUNE PROBLEMATICITÀ.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**TECNOLOGIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>PROGETTARE E REALIZZARE SEMPLICI MANUFATTI E STRUMENTI SPIEGANDO LE FASI DEL PROCESSO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI UTILI AL CONTESTO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA**

**STORIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DELLA PROPRIA COMUNITÀ.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLA PROPRIA COMUNITÀ.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO**

**GEOGRAFIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED ELEMENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE DI VITA, AL PAESAGGIO NATURALE E ANTROPICO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>RAPPRESENTARE IL PAESAGGIO; ORIENTARSI NELLO SPAZIO FISICO E NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**MUSICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>USARE LA VOCE, GLI STRUMENTI, GLI OGGETTI SONORI PER PRODURRE E RIPRODURRE FATTI SONORI ED EVENTI MUSICALI.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>ATTRIBUIRE SIGNIFICATI E STATI D'ANIMO A SUONI E BRANI MUSICALI, TRADUCENDOLI CON PAROLA, AZIONE MOTORIA E SEGNO GRAFICO.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**ARTE E IMMAGINE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>OSSERVARE IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO DESCRIVENDOLE VERBALMENTE.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>ESPRIMERE SENSAZIONI, EMOZIONI, PENSIERI IN PRODUZIONI DI VARIO TIPO (GRAFICHE, PLASTICHE, MULTIMEDIALI...) UTILIZZANDO MATERIALI E TECNICHE ADEGUATE.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA**

**EDUCAZIONE FISICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>PADRONEGGIARE ABILITÀ MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDONE LE REGOLE; ASSUMERE RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONI E PER IL BENE COMUNE.</b>				

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA**  
**CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>				
ITALIANO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>ASCOLTARE MESSAGGI, CONSEGNE, TESTI ORALI E COMPRENDERNE IL CONTENUTO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>ESPRIMERSI ORALMENTE IN MODO DIVERSIFICATO A SECONDA DI DIVERSI CONTESTI COMUNICATIVI.</b>				
<b>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</b>				
<b>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</b>				
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE**

**INGLESE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>COMPNDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA, DA INTERAZIONI COMUNICATIVE, DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI O DALLA LETTURA DI TESTI.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI.</b>	Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.			
<b>INTERAGIRE PER ISCRITTO PER DARE INFORMAZIONI ED ESPRIMERE STATI D'ANIMO, SEMPLICI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZA MATEMATICA**

**MATEMATICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, SCRITTO E/O MENTALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>RAPPRESENTARE, CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, PARTENDO DA SITUAZIONI REALI.</b></p>	<p>Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>			
<p><b>RILEVARE DATI SIGNIFICATIVI, ANALIZZARLI, INTERPRETARLI, UTILIZZANDO ANCHE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STRUMENTI DI CALCOLO.</b></p>				
<p><b>RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO GENERE, INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE, ANCHE PARTENDO DA SITUAZIONI REALI.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**SCIENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE ELEMENTI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E COMUNITÀ UMANA, INDIVIDUANDO ANCHE ALCUNE PROBLEMATICITÀ.</b>				
<b>UTILIZZARE LE PROPRIE CONOSCENZE PER COMPRENDERE LE PROBLEMATICHE SCIENTIFICHE.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**TECNOLOGIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>PROGETTARE E REALIZZARE SEMPLICI MANUFATTI E STRUMENTI SPIEGANDO LE FASI DEL PROCESSO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI UTILI AL CONTESTO.</b>	Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.			
<b>INDIVIDUARE LE POTENZIALITÀ, I LIMITI E I RISCHI NELL'USO DELLE TECNOLOGIE.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA**

**STORIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DELLA PROPRIA COMUNITÀ, DEL PAESE, DELLE CIVILTÀ.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLA PROPRIA COMUNITÀ, DELLA SOCIETÀ E DELLE CIVILTÀ.</b>	Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.			
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ ACQUISITE.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO**

**GEOGRAFIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E FATTI ED ELEMENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE DI VITA, AL PAESAGGIO NATURALE E ANTROPICO.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI NEL PAESAGGIO NATURALE E ANTROPICO.</b>				
<b>RAPPRESENTARE IL PAESAGGIO E RICOSTRUIRE LE CARATTERISTICHE ANCHE IN BASE ALLE RAPPRESENTAZIONI; ORIENTARSI NELLO SPAZIO FISICO E NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**MUSICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>USARE LA VOCE, GLI STRUMENTI, GLI OGGETTI SONORI PER PRODURRE E RIPRODURRE FATTI SONORI ED EVENTI MUSICALI.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>INDIVIDUARE GLI ASPETTI ESPRESSIVI E STRUTTURALI DI UN BRANO MUSICALE, TRADUCENDOLI CON PAROLA, AZIONE MOTORIA E SEGNO GRAFICO.</b>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**ARTE E IMMAGINE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>OSSERVARE IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO DESCRIVENDOLE VERBALMENTE.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>
<p><b>ESPRIMERE SENSAZIONI, EMOZIONI, PENSIERI IN PRODUZIONI DI VARIO TIPO (GRAFICHE, PLASTICHE, MULTIMEDIALI...) UTILIZZANDO MATERIALI E TECNICHE ADEGUATE.</b></p>				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA**

**EDUCAZIONE FISICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>PADRONEGGIARE ABILITÀ MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDONE LE REGOLE; ASSUMERE RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONI E PER IL BENE COMUNE.</b>				

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA**  
**CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>				
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>COMPRENDERE CHE SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLA DIVERSITÀ SONO FONDAMENTALI PER UNA CONVIVENZA CIVILE.</b>	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.	Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.	Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.	Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.
<b>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO, SOSTENIBILE, E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE.</b>				

## **CLASSI QUARTE E QUINTE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE TRASVERSALI**

### **EDUCAZIONE CIVICA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p><b>COMPRENDERE CHE SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLA DIVERSITÀ SONO FONDAMENTALI PER UNA CONVIVENZA CIVILE.</b></p> <p><b>COMPRENDERE IL CONCETTO DI STATO, REGIONE, COMUNE. RICONOSCERE I SISTEMI CHE REGOLANO I RAPPORTI FRA I CITTADINI, I PRINCIPI DI LIBERTÀ SANCITI DALLA COSTITUZIONE.</b></p> <p><b>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.</b></p> <p><b>ESSERE IN GRADO DI RISPETTARE I COMPORTAMENTI NELLA RETE E NAVIGARE IN MODO SICURO.</b></p>	<p>Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.</p>	<p>Padroneggia in modo adeguato conoscenze e abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.</p>	<p>Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto.</p>	<p>Padroneggia in modo parziale le conoscenze e le abilità. Esegue i compiti richiesti solo con il supporto dell'adulto o di risorse fornite appositamente.</p>